

A S T A  
136

IMPORTANTE SERIE DI MONETE E MEDAGLIE  
DI ZECHE ITALIANE ED ESTERE

15 Dicembre 2022

NUMISMATICA ARS CLASSICA NAC AG  
NAC NUMISMATICA SPA  
Milano



# **Asta 136**

15 dicembre 2022

**Importante serie di monete e medaglie  
di zecche italiane ed estere**

**NUMISMATICA ARS CLASSICA NAC AG**

**[www.arsclassicacoins.com](http://www.arsclassicacoins.com)**

**PUBBLICATO IN ESCLUSIVA PER CONTO DI**

**NAC NUMISMATICA S.p.A.**

Sede operativa  
Via Brera 4 – 20121 Milano  
Tel: +39 028056304  
Fax: +39 0280581271  
Email: [milano@arsclassicacoins.com](mailto:milano@arsclassicacoins.com)

**ORDINE DI VENDITA****ORDRE DE VENTE****TIME TABLE****giovedì, 15 dicembre 2022****Esposizione****09:00 – 10:00****1 – 398****10:00 – 13:30****399 – 616****14:45 – 16:30**

Hotel Principe di Savoia  
Piazza della Repubblica 17  
20124 Milano  
Tel. 0039 02 62301

---

**ESPOSIZIONE EXHIBITION EXPOSITION****MILANO****15 novembre – 14 dicembre 2022**

**Esclusivamente previo appuntamento presso i nostri locali di via Brera 4 durante  
i nostri orari di ufficio (dal lunedì al venerdì 9:30 – 17:30)**

**Only by appointment c/o our office in Via Brera 4, office opening hours  
(Monday to Friday from 9:30am to 5:30pm)**

---

**L'asta è visibile online agli indirizzi**

**[www.arsclassicacoins.com](http://www.arsclassicacoins.com)**

**[www.sixbid.com](http://www.sixbid.com)**

**[www.bidder.ch](http://www.bidder.ch)**

**[www.bidinside.com](http://www.bidinside.com)**

**[www.numisbids.com](http://www.numisbids.com)**

<b>Gradi di conservazione</b>	<b>Grades of preservation</b>	<b>Erhaltungsgrad</b>	<b>Degrés de conservation</b>	<b>Grados de Conservación</b>
Fdc Fior di conio	Fdc Uncirculated	Stempelglanz	Fleur de coin (FDC)	FDC
Spl Splendido	Extremely fine	Vorzüglich	Superbe	EBC
BB Bellissimo	Very Fine	Sehr schön	Très beau	MBC
MB Molto Bello	Fine	Schön	Beau	BC

# Commissioni d'asta, IVA e spese

## REGIME IVA (REGIME DEL MARGINE)

Tutte le vendite effettuate da NAC NUMISMATICA S.p.A. sono operate in virtù di rapporti di commissione stipulati con privati consumatori o con soggetti IVA, che operano nel regime del margine, regolato dall'art. 40bis dl n. 41/95 e successive modifiche. In virtù di tale normativa la NAC NUMISMATICA S.p.A. non applicherà né l'IVA sui servizi resi all'acquirente e al venditore, né l'IVA sul prezzo di aggiudicazione.

## COMMISSIONI COMPRATORI

L'importo complessivo a carico del compratore, per ciascun lotto, è composto dal:

- Prezzo di aggiudicazione
- Commissione del 23,5% IVA inclusa (24,5% per acquisti tramite internet live bidding) o del 19,26% (20,1 % per acquisti tramite internet live bidding) per i lotti ufficialmente esportati al di fuori della Comunità Europea.

## Condizioni di Vendita

1. I lotti sono posti in vendita in locali aperti al pubblico da NAC NUMISMATICA S.p.A., che agisce quale mandataria in esclusiva in nome proprio e per conto di ciascun venditore il cui nome viene trascritto negli appositi registri di P.S. presso NAC NUMISMATICA S.p.A. Gli effetti della vendita influiscono sul venditore e NAC NUMISMATICA S.p.A. non assume nei confronti dell'aggiudicatario o di terzi in genere altra responsabilità oltre quella ad essa derivante dalla propria qualità di mandataria.

2. Gli oggetti vengono aggiudicati al migliore offerente e per contanti; in caso di contestazione tra più aggiudicatari, l'oggetto disputato verrà, a insindacabile giudizio del banditore, rimesso in vendita nel corso dell'asta stessa e nuovamente aggiudicato. NAC NUMISMATICA S.p.A. non accetterà trasferimenti a terzi di lotti già aggiudicati e riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario; la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi potrà essere ammessa solo previo deposito presso gli uffici di NAC NUMISMATICA S.p.A. di una procura autenticata e di adeguate referenze bancarie.

3. NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva la facoltà di ritirare all'asta qualsiasi lotto. Il banditore, durante l'asta, ha facoltà di abbinare o separare i lotti ed eventualmente variare l'ordine di vendita. Lo stesso potrà, a proprio insindacabile giudizio, ritirare i lotti qualora le offerte in asta non raggiungano il prezzo di riserva concordato tra NAC NUMISMATICA S.p.A. e venditore.

4. L'aggiudicatario corrisponderà a NAC NUMISMATICA S.p.A. una commissione d'asta, sul prezzo di aggiudicazione di ciascun lotto, pari al 23,5% IVA inclusa (24,5% IVA inclusa se l'acquisto viene effettuato tramite internet live bidding) se residente in un paese dell'Unione Europea o pari al 19,26% (20,1% se l'acquisto viene effettuato tramite internet live bidding) se residente in un paese NON facente parte dell'Unione Europea.

5. A tutti i partecipanti all'asta è richiesto, ai sensi della validità di un'eventuale aggiudicazione, di compilare una scheda di partecipazione con i dati personali e le referenze bancarie, prima di ogni asta, in modo che gli stessi possano effettuare le offerte per mezzo del numero loro assegnato.

6. NAC NUMISMATICA S.p.A. può accettare mandati per l'acquisto [offerte scritte e telefoniche], effettuando rilanci mediante il banditore, in gara con il pubblico partecipante all'asta. In caso di offerte identiche, l'offerta scritta prevarrà su quella orale manifestata in sala.

7. Nel caso di due offerte scritte identiche per il medesimo lotto, lo stesso verrà aggiudicato all'offerente la cui offerta sia stata ricevuta per prima. NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva il diritto di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti a meno che non venga rilasciato un deposito a intera copertura del valore dei lotti desiderati o, in ogni caso, fornita altra adeguata garanzia. All'atto di aggiudicazione, NAC NUMISMATICA S.p.A. potrà chiedere all'aggiudicatario le proprie generalità e, in caso di pagamento non immediato e in contanti, l'aggiudicatario dovrà fornire a NAC NUMISMATICA S.p.A. referenze bancarie congrue e comunque controllabili: in caso di evidente non rispondenza al vero o di incompletezza dei dati o delle circostanze di cui sopra, o comunque di inadeguatezza delle referenze bancarie, NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato.

8. NAC NUMISMATICA S.p.A. agisce in qualità di mandataria dei venditori e declina ogni responsabilità in ordine alla descrizione degli oggetti contenuta nei cataloghi, nelle brochure ed in qualsiasi altro materiale illustrativo; le descrizioni di cui sopra, così come ogni altra indicazione o illustrazione, sono puramente indicative e soggettive per cui non potranno essere motivo di contestazione da parte degli aggiudicatari. Tutte le aste sono precedute da un'esposizione al fine di permettere un esame approfondito circa lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti. Dopo l'aggiudicazione, né NAC NUMISMATICA S.p.A. né i venditori potranno esser responsabili per i vizi relativi allo stato di conservazione, per l'errata attribuzione, la provenienza, il peso la mancanza di qualità degli oggetti. Né NAC NUMISMATICA S.p.A. né il personale incaricato da NAC NUMISMATICA S.p.A. potranno rilasciare una qualsiasi garanzia in tal senso, salvi i casi previsti dalla legge.

9. Le stime relative al possibile prezzo di vendita di ciascun lotto sono stampate sotto la descrizione dei lotti riportata nel catalogo e non includono i diritti d'asta dovuti all'aggiudicatario. Tali stime sono puramente indicative, se non pervengono offerte più elevate il prezzo di partenza corrisponde generalmente all'80% del prezzo di stima. Le descrizioni dei lotti nel catalogo potranno essere soggette a revisione, mediante comunicazioni al pubblico durante l'asta.

10. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione e dei dritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da NAC NUMISMATICA S.p.A.; in ogni caso dovrà essere effettuato per intero, in Euro, entro sette giorni dall'aggiudicazione. In difetto NAC

NUMISMATICA S.p.A., fatto comunque salvo il risarcimento dei maggiori danni, potrà a) procedere per l'esecuzione coattiva dell'obbligo di acquisto; b) alienare il lotto a trattativa privata oppure in un'asta successiva in danno dell'aggiudicatario, trattenendo comunque, a titolo di penale, eventuali acconti ricevuti. L'oggetto verrà custodito da NAC NUMISMATICA S.p.A. a rischio e spese dell'aggiudicatario fino a quando non sarà venduto come sopra oppure restituito al venditore su richiesta del medesimo. In ogni caso, fino alla data di restituzione o di vendita, l'aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere a NAC NUMISMATICA S.p.A. una penale pari agli interessi, calcolati sul prezzo di aggiudicazione più le commissioni d'asta, al tasso interbancario in vigore maggiorato di due punti; gli interessi così calcolati saranno applicati sulle somme dovute a decorrere dall'ottavo giorno seguente la data dell'aggiudicazione. Nel caso di pagamenti effettuati dall'estero tramite bonifico bancario, tutte le spese bancarie dovranno essere a carico dell'acquirente.

11. L'invio degli oggetti fino a un valore massimo di 3.000 euro viene di regola effettuato in plico postale assicurato raccomandato a spese e a rischio del destinatario. Le spedizioni per un valore superiore a 3.000 euro sono effettuate tramite corriere (Ferrari) sempre a spese e rischio del destinatario.

12. Nonostante ogni disposizione contraria qui contenuta, NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva il diritto di concordare con gli aggiudicatari forme speciali di pagamento, di depositare in magazzini privati/pubblici o vendere privatamente i lotti aggiudicati, di risolvere controversie o contestazioni effettuate da aggiudicatari o contro gli stessi e in generale di intraprendere qualsiasi iniziativa ritenuta opportuna al fine di riscuotere somme dovute dall'aggiudicatario o anche, a seconda delle circostanze, di annullare la vendita ai sensi degli articoli 13 e 15 e restituire il prezzo all'aggiudicatario.

13. Gli aggiudicatari sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative o regolamentari in vigore relativamente agli oggetti dichiarati di interesse storico o artistico particolarmente importante. L'esportazione di oggetti di rilevante interesse numismatico da parte di Aggiudicatari residenti e non residenti in Italia è regolata da specifiche normative doganali, valutarie e tributarie. I tempi di attesa di un permesso di libera circolazione sono di 40 giorni circa dal giorno dell'accettazione della richiesta al Ministero dei Beni Culturali, Ufficio Esportazioni. La richiesta della licenza è inoltrata al ministero previo pagamento del lotto e su esplicita autorizzazione dell'aggiudicatario. NAC NUMISMATICA S.p.A. non assume alcuna responsabilità nei confronti degli aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, né in ordine ad eventuali licenze o attestati che l'aggiudicatario dovrà ottenere in base alla legge italiana. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato italiano, non potrà pretendere da NAC NUMISMATICA S.p.A. o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

14. Gli aggiudicatari sono tenuti a fornire alla NAC NUMISMATICA S.p.A. il proprio codice fiscale (cittadini italiani) e un documento d'identità in corso di validità come da legge espressa nel D. Lgs. Antiriciclaggio N. 231/2007 divenuto effettivo il 30/04/2008 (e successive modifiche). NAC NUMISMATICA S.p.A. in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, La informa che i Suoi dati verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 ("GDPR") per adempiere agli obblighi fiscali cui è soggetto il Titolare ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. c. del GDPR.

15. NAC NUMISMATICA S.p.A., in osservanza all'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2007 e a seguito delle modifiche introdotte dall'articolo 12 del DI 201/2011 (e successive modifiche) non può accettare pagamenti in contanti per un importo pari o superiore ai 2.000 euro.

16. Gli oggetti offerti in vendita sono garantiti autentici.

17. I lotti contenenti più monete e non illustrati sono venduti come visti e piaciuti e non sono soggetti a resa da parte dell'acquirente.

18. Le presenti condizioni di vendita sono accettate automaticamente da quanti concorrono all'asta e sono a disposizione di qualsiasi interessato che ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia è stabilita la competenza esclusiva del foro di Milano.

# Commissions, VAT and Fees

## VAT REGIME

Sales made by NAC NUMISMATICA S.p.A. are handled on a commission agreement with third parties including a VAT regime based on the conditions set forth in art. 40bis dl no. 41/95 and subsequent modifications. As per the above-mentioned law, NAC NUMISMATICA S.p.A. will not apply VAT on services provided to the buyer or consigner or on the hammer price.

## BUYERS' COMMISSIONS

The total amount of every single lot, charged to the buyer, is composed of:

- The hammer price
- 23.5% commission including VAT (24.5% for purchases made through internet live bidding) or 19.26% (20.1% for purchases made through internet live bidding) for lots sent outside the European Union

## GENERAL TERMS OF SALE

1. Auctions are held by NAC NUMISMATICA S.p.A. in public premises.

NAC NUMISMATICA S.p.A. acts as commission agent in its own name or for every consigner whose name is listed on the specific police records held at NAC offices. The results of the sale effect the consignor and NAC NUMISMATICA S.p.A. does not assume any responsibility, towards the buyer or third parties, except that stated in its commission agent agreement.

2. All material shall be sold to the highest bidder as determined by the Auctioneer.

If any dispute arises during or immediately after the sale of a lot, the Auctioneer has the right to recall the lot and put it up for sale again. In all cases the Auctioneer's decision is final. NAC NUMISMATICA S.p.A. will not allow transfers of the lots already won and will consider the buyer (successful bidder) the one responsible for the payment. All those who wish to participate in the auction on the behalf of third parties, must provide the NAC office with a valid letter of attorney and bank references.

3. NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to withdraw any lot from the auction.

Furthermore, the auctioneer reserves the right to combine or split up catalogue lots and offer them out of sequence; he or she may withdraw lots if the bids do not reach the upset price previously arranged between NAC NUMISMATICA S.p.A. and the consignor.

4. The buyer (successful bidder) will pay NAC NUMISMATICA S.p.A. an auction commission, for every lot, as follows:

- 23.5% VAT included (24.5% VAT included for purchases made through internet live bidding) on the hammer price for EU citizens.

- 19.26% (20.1% for purchases made through internet live bidding) on the hammer price for NON EU citizens or if the lots are to be sent outside the European Union.
- 5. All those wanting to take part in the auction are required to fill out a registration form with all necessary personal details (and bank references if required) in order to validate a possible bidding with the assigned bid number.
- 6. NAC NUMISMATICA S.p.A. may accept telephone and written bids forms while the auction is being called. In the event of equal bids, the written one will take precedence over a floor bid.
- 7. In the event of equal written bids (for the same lot), the lot will be adjudicated to the first received bid. NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to reject all bids coming from unknown persons unless they deposit an amount covering in full the bid value of the desired lots (or another suitable guarantee). NAC NUMISMATICA S.p.A. may require further details from the buyer (successful bidder) and in the case of NON prompt payment by cash, he or she must provide full bank details that will be checked by NAC. If they result as incorrect or invalid, NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to nullify the invoice.
- 8. NAC NUMISMATICA S.p.A. acts as commission agent for every consigner and declines responsibility for any differences between the description in the catalogues, brochures or in any other advertising material, and the actual item offered. The descriptions are purely indicative and made to the best of knowledge of NAC. (NAC) cannot be held responsible for any errors or omissions. Before every auction there is a viewing in order to allow customers to examine the grade of preservation, origin, kind and quality of the items. After an item has been sold neither NAC NUMISMATICA S.p.A. nor the consigner will be responsible for misattribution, irregularities relating to the state of conservation, the origin, the weight and the lack of quality of the objects. Neither NAC NUMISMATICA S.p.A. nor any partner or consultant will release any guarantee, except for rare cases as per law.
- 9. Commission fees are not included in the estimates printed underneath the lot description in the catalogue. The estimates are purely indicative. The starting price is usually 80% of the estimate unless NAC NUMISMATICA S.p.A. receives higher bids. The lot descriptions may be revised during the auction, if so, NAC NUMISMATICA S.p.A. will communicate this during the auction.
- 10. NAC NUMISMATICA S.p.A. may claim the entire payment of the hammer price and commissions. The total amount must be paid in full, in Euros, within 7 days from the auction sale. Otherwise, NAC NUMISMATICA S.p.A. will: a) proceed with the buying-in procedure; b) alienate the lot in a private treaty or in a future auction sale, to the detriment of the buyer and will keep any deposit previously received (as a penalty). The lot will be kept by NAC NUMISMATICA S.p.A. at the buyer's own risk until it is sold (as mentioned above) or returned to the consigner upon request. However, until the lot is sold or returned to the consigner, the buyer must pay NAC NUMISMATICA S.p.A. a fee corresponding to the interest on the hammer price plus the commissions at two decimals higher than the nominal bank lending rate; the interest, as calculated above, will be applied to the total amount accruing from the eighth day following the date on the invoice. In case of a foreign wire transfer, all bank fees must be borne by the buyer (successful bidder).

11. Every shipment within Italy, for goods up to a value of € 3'000, will be made by registered and insured post at the buyer's own expense and risk. For goods with a value of over € 3'000, NAC NUMISMATICA S.p.A. will ship the lots by armoured courier (Ferrari Spa within Italy) at the buyer's own expense and risk.
12. NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to: arrange any special methods of payment with the buyer; deposit the purchases in public or private warehouses or sell them privately; resolve disputes or protests made by buyers (successful bidders) or against them; take action in order to obtain payments or, in some circumstances, cancel the purchase as per the law described in art. No. 13 and 15 and to reimburse the buyer.
13. Every buyer (successful bidder) must observe all legislative decrees concerning items considered to be of particular and important artistic or historic interest and value. The export of a lot of numismatic interest, outside Italian territory, is regulated by specific customs, tributary and monetary regulations. Every export licence applied for through the Cultural Heritage office takes roughly 40 days to be issued. The export licence application will be sent to the ministry only upon payment of the lot and only upon express authorization of the buyer. NAC NUMISMATICA S.p.A. is neither responsible for any restrictions the ministry may place on the export of the lot nor for any other export licence the buyer may have to obtain as per Italian law. In the event that the Italian State takes action for the right of pre-emption, the buyer will not have the right to request a refund from NAC NUMISMATICA S.p.A. or the seller for any possible interest on the total price and commissions already paid.
14. A valid proof of photo identity (e.g. ID card, Passport, driving licence etc.) is mandatory for every buyer (successful bidder), as per legislative decree no. 231/2007 effective from the 30<sup>th</sup> April 2008 (and further updates). The above personal data collected by NAC NUMISMATICA S.p.A. (Data Controller) will be used to fulfil any fiscal requirement the Data Controller is subjected to, as per art. 6, c. 1, lett. c. GDPR (UE) n. 2016/679.
15. NAC NUMISMATICA S.p.A. cannot accept payments by cash equal to or greater than € 2'000 as per art. No. 12 D.lgs. 201/2011.
16. All the items in this catalogue are guaranteed to be genuine.
17. For multiple lots with no catalogue photograph return privileges are not permitted.
18. Bidding or participating in this sale constitutes acceptance by the bidder or participant of all the aforementioned terms and conditions of sale.

**The text is given in English for your convenience, however the only legally valid, is that in Italian.**

**I lotti contrassegnati da un \* non sono illustrati nel catalogo, ma sono visibili nelle versioni online.**

**Lots marked with a \* are not illustrated in the catalogue, but can be viewed online.**



## Monete della Repubblica Romana

(Zecca di Roma salvo contraria indicazione)

Importante: i lotti dal n. 1 al n. 101 sono riservati esclusivamente al mercato italiano e non sono esportabili.

Important: all lots from 1 to 101 are only for Italian buyers and cannot be exported.



1



3



2



- 1 **Emissioni anonime e con simboli, lettere e monogrammi.** Denario circa 207, AR 3,76 g. Testa elmata di Roma a d.; dietro, X. Rv. I Dioscuri al galoppo verso d.; sopra crescente e, all'esergo, ROMA. Sydenham 265. Crawford 57/2. Migliore di BB 80
- 2 Denario serrato, Sicilia circa 209-208, AR 3,71 g. Testa elmata di Roma, a d.; dietro, X. Rv. I Dioscuri al galoppo verso d.; sotto, ruota a sei raggi e, all'esergo, ROMA. Sydenham 519. Crawford 79/1. q.Spl 100
- 3 Vittoriato circa 206-195, AR 2,37 g. Testa laureata di Giove, a d. Rv. La Vittoria, stante a d., incorona un trofeo; nel campo, al centro, meta e, all'esergo, ROMA. Sydenham 259. Crawford 124/1. BB 70



4



5



6



- 4 Denario, zecca incerta circa 206-200, AR 3,55 g. Testa elmata di Roma, a d.; dietro, X. Rv. I Dioscuri al galoppo verso d.; sotto, testina muliebre a d. e, all'esergo, ROMA. Babelon Horatia 1. Sydenham 277. Crawford 127/1. Raro. Buon BB 100
- 5 Denario circa 189-180, AR 3,65 g. Testa elmata di Roma a d., dietro, X. Rv. I Dioscuri al galoppo verso d.; all'esergo, ROMA. Sydenham cfr. 338. Crawford cfr. 139/1. Buon BB 80
- 6 Denario circa 189-180, AR 3,58 g. Testa elmata di Roma a d.; dietro, X. Rv. Diana o Luna in biga al galoppo verso d.; sotto, uccello su T di TOD. Sydenham 345. Crawford 141/1. q.Spl 100



7



8



- 7 **Sex. Quinctilius.** Denario circa 189-180, AR 3,87 g. Testa elmata di Roma a d.; dietro, X. Rv. I Dioscuri al galoppo verso d.; all'esergo, ROMA. Sydenham 288. Crawford 152/1c. Raro. q.Spl 120
- 8 Denario circa 169-158, AR 3,83 g. Testa elmata di Roma a d.; dietro, X. Rv. I Dioscuri al galoppo verso d.; sotto, ROMA entro tavoletta e, a d., grifone. Sydenham 283. Crawford 182/1. Patina di medagliere. Graffietto al dr., altrimenti buon BB 100



9



10



11



- 9 Denario circa 157-156, AR 3,50 g. Testa elmata di Roma a d.; dietro, X. Rv. Diana in biga al galoppo verso d.; all'esergo, ROMA. Sydenham 376. Crawford 197/1a. Spl 120
- 10 **Atilius Sarnanus.** Denario circa 155, AR 3,86 g. Testa elmata di Roma a d.; dietro, X. Rv. La Vittoria in biga al galoppo verso d.; sotto, SAR e, all'esergo, ROMA. Babelon Atilia 1. Sydenham 377. Crawford 199/1a. Spl 150
- 11 **Pinarius Natta.** Denario circa 155, AR 4,16 g. Testa elmata di Roma a d.; dietro, X. Rv. La Vittoria in biga al galoppo verso d.; sotto, NAT e ROMA entro tavoletta. Babelon Pinaria 2. Sydenham 382. Crawford 200/1. Fondi lucenti, migliore di Spl 150



12



13



14



- 12 **Pinarius Natta.** Denario circa 155, AR 3,95 g. Testa elmata di Roma a d.; dietro, X. Rv. La Vittoria in biga al galoppo verso d.; sotto, NAT e ROMA entro tavoletta. Babelon Pinaria 2. Sydenham 382. Crawford 200/1. Leggera patina di medagliere, Spl 100
- 13 **C. Scribonius.** Denario circa 154, AR 3,87 g. Testa elmata di Roma a d.; dietro, X. Rv. I Dioscuri al galoppo verso d.; sotto, C SCR e ROMA entro tavoletta. Babelon Scribonia 1. Sydenham 380. Crawford 201/1. Spl 120
- 14 **P. Cornelius Sulla.** Denario circa 151, AR 3,70 g. Testa elmata di Roma a d.; dietro, X. Rv. La Vittoria in biga al galoppo verso d.; sotto, P SVLA e, all'esergo, ROMA. Babelon Cornelia 1. Sydenham 386. Crawford 205/1. q.Spl 80



15



16



- 15 **L. Iteius.** Denario circa 149, AR 3,31 g. Testa elmata di Roma a d.; dietro, X. Rv. I Dioscuri al galoppo verso d.; sotto, L ITI e ROMA entro tavoletta. Babelon Itia 1. Sydenham 394. Crawford 209/1. Raro. Bella patina iridescente, q.Spl 150
- 16 **Q. Marcius Libo.** Denario circa 148, AR 3,93 g. Testa elmata di Roma a d.; dietro, LIBO e, sotto il mento, X. Rv. I Dioscuri al galoppo verso d.; sotto, Q MARC e ROMA entro tavoletta. Babelon Marcia 1. Sydenham 395. Crawford 215/1. BB 70



17



18



19



- 17 **C. Antestius.** Denario circa 146, AR 3,70 g. Testa elmata di Roma a d.; dietro, C A[NTE]STI e, sotto il mento, X. Rv. I Dioscuri al galoppo verso d.; sotto i cavalli, cane con la zampa anteriore s. sollevata e, all'esergo, ROMA. Babelon Antestia 1. Sydenham 411. Crawford 219/1d. Raro. BB 80
- 18 **C. Renius.** Denario circa 138, AR 3,71 g. Testa elmata di Roma a d.; dietro, X. Rv. Giunone Caprotina in una biga di capre in corsa verso d.; sotto, C RENI e, all'esergo, ROMA. Babelon Renia 1. Sydenham 432. Crawford 231/1. Patina di medagliere, buon BB 80
- 19 **P. Aelius Paetus.** Denario circa 138, AR 3,80 g. Testa elmata di Roma a d.; dietro, X. Rv. I Dioscuri al galoppo verso d.; sotto, P PAETVS e, all'esergo, ROMA. Babelon Aelia 3. Sydenham 455. Crawford 233/1. Patina di medagliere, buon BB 70



20



21



22



- 20 **L. Antestius Gragulus.** Denario circa 136, AR 3,89 g. Testa elmata di Roma a d.; dietro, GRAG e, sotto il mento, ✱. Rv. Giove, con fulmine e scettro, in quadriga al galoppo verso d.; sotto, L ANTES e, all'esergo, ROMA. Babelon Antestia 9. Sydenham 451. Crawford 238/1. Patina di medagliere, buon BB 70
- 21 **M. Marcius Mn. f.** Denario circa 134, AR 3,87 g. Testa elmata di roma a d.; dietro, *modius* e, sotto il mento, ✱. Rv. La Vittoria in biga al galoppo verso d.; sotto, M - MAR - C e RO - MA. Il tutto intersecato da due spighe di grano. Babelon Marcia 8. Sydenham 500. Crawford 245/1. Esemplare ben centrato, Spl 100
- 22 **L. Minucius.** Denario circa 133, AR 3,85 g. Testa elmata di Roma a d.; dietro, ✱. Rv. Giove, con fulmine e scettro, in quadriga al galoppo verso d.; sotto, ROMA e, all'esergo, L MINVCI. Babelon Minucia 15. Sydenham 470. Crawford 248/1. Migliore di BB 80



23



24



- 23 **Cn. Domitius Ahenobarbus.** Denario circa 128, AR 3,85 g. Testa elmata di Roma a d.; dietro, spiga e sotto il mento, ✱. Rv. ROMA La Vittoria in biga al galoppo verso d.; sotto i cavalli, personaggio in lotta con un leone e all'esergo, CN DOM. Babelon Domitia 14. Sydenham 514. Crawford 261/1. Patina di medagliere, buon BB 70
- 24 **L. Caecilius Metellus Diadematus.** Denario circa 128, AR 3,86 g. Testa elmata di Roma a d.; dietro, ✱. Rv. La Pace in biga al galoppo verso d.; sotto, testa di elefante a d. con campanella legata al collo e, all'esergo, ROMA. Babelon Caecilia 38. Sydenham 496. Crawford 262/1. Patina di medagliere, BB 70



25



26



27



- 25 **C. Servilius Vatia.** Denario circa 127, AR 3,94 g. ROMA Testa elmata di Roma a d.; dietro, *lituus* e, sotto il mento, ✱. Rv. Scontro tra due cavalieri; lo scudo di quello a d. è iscritto M. All'esergo, C SERVEIL. Babelon Servilia 6. Sydenham 483. Crawford 264/1. BB 80
- 26 **P. Porcius Laeca.** Denario incuso circa 110-109, AR 3,90 g. P LAECA Testa elmata di Roma a d.; sotto il mento, X. Rv. Come al dr., incuso. Babelon cfr. Porcia 4. Sydenham cfr. 571. Crawford 301/1. BB 70
- 27 **Q. Lutatius Cerco.** Denario circa 109-108, AR 3,97 g. CERCO Testa elmata di Roma a d., il casco ornato di una piuma e due stelle; dietro, ✱. Rv. Q LVTATI / Q Galera a d., entro corona di quercia; sopra, Q LVTATI / Q. Babelon Lutatia 2. Sydenham 559. Crawford 305/1. q.BB / BB 70



28



29



30



- 28 **L. Thorius Balbus.** Denario circa 105, AR 3,92 g. Testa di Giunone Sospita a d.; dietro, I S M R. Rv. Toro caricante a d.; sopra, V e, sotto, L THORIVS. All'esergo, BALBVS. Babelon Thoria 1. Sydenham 598. Crawford 316/1. BB 70
- 29 **L. Appuleius Saturninus.** Denario circa 104, AR 3,94 g. Testa elmata di Roma a s. Rv. Giove, in quadriga al galoppo verso d., regge le redini ed una *harpa*; sopra, A (posta di traverso) tra due globetti e, all'esergo, L SATVRN. Babelon Appuleia 1. Sydenham 578. Crawford 317/3a. Patina di medagliere, buon BB 70
- 30 **C. Fabius C. f. Hadrianus.** Denario circa 102, AR 3,78 g. EX A PV Testa di Cibeles turrata e velata a d. Rv. La Vittoria in biga al galoppo verso d.; sotto, E e, all'esergo, C FABI C F. Babelon Fabia 14. Sydenham 590. Crawford 322/1b. Patina iridescente, BB 70



31



32



- 31 **D. Iunius Silanus L f.** Denario circa 91, AR 3,78 g. Testa diademata della Salus a d.; sotto il taglio del collo, SALVS e, sotto il mento, D. Rv. La Vittoria su biga, con corona d'alloro nella d. sollevata, al galoppo verso d.; sotto, ROMA e, all'esergo, D SILANVS L F. Babelon Junia 18. Sydenham 645a. Crawford 337/2b. BB 70
- 32 **D. Iunius Silanus L f.** Denario circa 91, AR 3,95 g. Testa diademata della Salus a d.; sotto il taglio del collo, SALVS. Rv. La Vittoria, con ramo di palma e frusta, in biga al galoppo verso d.; sotto, cavalletta e, all'esergo, D SILANVS L F. Babelon Junia 17. Sydenham 645c. Crawford 337/2d. Simbolo raro. q.BB 70



- 33 **D. Iunius Silanus L f.** Denario circa 91, AR 3,90 g. Testa elmata di Roma a d.; dietro, I. Rv. La Vittoria in biga al galoppo verso d.; all'esergo, D SILANVS L F / ROMA. Babelon Junia 16. Sydenham 646. Crawford 337/3. Migliore di Spl 100
- 34 **D. Iunius Silanus L f.** Denario circa 91, AR 3,99 g. Testa elmata di Roma a d.; dietro, cerchio?. Rv. La Vittoria in biga al galoppo verso d.; all'esergo, D SILANVS L F / ROMA. Babelon Junia 16. Sydenham 646. Crawford 337/3. Patina iridescente, Spl 100
- 35 **L. Calpurnius Piso Frugi.** Denario 90, AR 3,93 g. Testa laureata di Apollo a d.; sotto il mento, H. Rv. Cavaliere al galoppo verso d., con ramo di palma sulla spalla s.; sopra, simbolo e, sotto il cavallo, L PISO FRVGI / ROMA. Babelon Calpurnia 12. Sydenham 656a. Crawford 340/1. Migliore di Spl 200



- 36 **L. Calpurnius Piso Frugi.** Denario 90, AR 3,96 g. Testa laureata di Apollo a d.; sotto il mento, C. Rv. Cavaliere al galoppo verso d., con ramo di palma sulla spalla s.; sopra, caduceo alato e, sotto il cavallo, L PISO FRVGI / ROMA. Babelon Calpurnia 12. Sydenham 656a. Crawford 340/1. Migliore di Spl 200
- 37 **L. Calpurnius Piso Frugi.** Denario 90, AR 3,92 g. Testa laureata di Apollo a d.; dietro, X. Rv. Cavaliere al galoppo verso d., regge una frusta nella mano d. sollevata; sopra, XXIII e, sotto il cavallo, L PISO FRVGI / RA in nesso. Babelon Calpurnia 12. Sydenham 660. Crawford 340/1. Spl / migliore di Spl 150
- 38 **L. Calpurnius Piso Frugi.** Denario 90, AR 3,81 g. Testa laureata di Apollo a d.; dietro, CII. Rv. Cavaliere al galoppo verso d., con ramo di palma sulla spalla s.; sopra, CXX e, sotto il cavallo, L PISO FRVGI / ROMA in monogramma. Babelon Calpurnia 12. Sydenham 661. Crawford 340/1. q.Spl / Spl 120



- 39 **L. Calpurnius Piso Frugi.** Denario 90, AR 3,27 g. Testa laureata di Apollo a d.; dietro, L e, sotto il mento, R. Rv. Cavaliere al galoppo verso d., con ramo di palma sulla spalla s.; sotto, L PISO FRVGI / XVII. Babelon Calpurnia 11. Sydenham 663d. Crawford 340/1. Colpetti al dr., altrimenti q.Spl / Spl 70
- 40 **L. Calpurnius Piso Frugi.** Denario 90, AR 3,88 g. Testa laureata di Apollo a d.; dietro, C· e, sotto il mento, C·. Rv. Cavaliere al galoppo verso d., con ramo di palma sulla spalla s.; sotto, L PISO FRVC / CX↓III. Babelon Calpurnia 11. Sydenham 663e. Crawford 340/1. Patina iridescente, buon BB 80



41



42



43



- 41 **L. Calpurnius Piso Frugi.** Denario 90, AR 3,81 g. Testa laureata di Apollo, a d.; dietro, simbolo. Rv. Cavaliere al galoppo verso d., con ramo di palma sulla spalla s.; sotto, L PISO FRVGI / · A. Babelon Calpurnia 11. Sydenham 664c. Crawford 340/1. Spl 120
- 42 **L. Calpurnius Piso Frugi.** Denario 90, AR 3,89 g. Testa laureata di Apollo a d.; dietro, tre globetti disposti verticalmente. Rv. Cavaliere al galoppo verso d., con ramo di palma sulla spalla s.; sopra, A e, sotto il cavallo, L PISO FRVGI. Babelon Calpurnia 11. Sydenham 665b. Crawford 340/1. Spl 120
- 43 **L. Calpurnius Piso Frugi.** Denario 90, AR 3,82 g. Testa laureata di Apollo a d.; dietro, \* e sotto il mento, A. Rv. Cavaliere al galoppo verso d., con ramo di palma sulla spalla s.; sopra, A e, sotto il cavallo, L PISO FRVGI. Babelon Calpurnia 11. Sydenham 665m. Crawford 340/1. Spl 120



44



45



46



- 44 **C. Vibius C. f. Pansa.** Denario circa 90, AR 4,00 g. PANSA Testa laureata di Apollo a d. Rv. Minerva, con lancia e trofeo, in quadriga al galoppo verso s.; all'ergo, C VIBIVS C F. Babelon Vibia 3. Sydenham 685. Crawford 342/4b. Migliore di Spl 150
- 45 **C. Vibius C. f. Pansa.** Denario circa 90, AR 3,81 g. PANSA Testa laureata di Apollo a d. Rv. Minerva, con lancia e trofeo, in quadriga al galoppo verso s.; all'ergo, C VIBIVS C F. Babelon Vibia 3. Sydenham 685. Crawford 342/4b. Migliore di Spl 150
- 46 **C. Vibius C. f. Pansa.** Denario circa 90, AR 3,89 g. PANSA Testa laureata di Apollo a d. Rv. Minerva, con lancia e trofeo, in quadriga al galoppo verso d.; all'ergo, C VIBIVS C F. Babelon Vibia 1. Sydenham 684. Crawford 342/5b. Segnetti al dr., altrimenti migliore di Spl 150



47



48



- 47 **L. Titurius L. f. Sabinus.** Denario 89, AR 3,71 g. SABIN Testa del re Tazio a d.; davanti, TA in nesso. Rv. Il ratto delle Sabine; all'ergo, L TITVRI. Babelon Tituria 1. Sydenham 698. Crawford 344/1b. q.Spl 100
- 48 **L. Titurius L. f. Sabinus.** Denario 89, AR 3,52 g. SABIN – A PV Testa del re Tazio a d.; sotto il mento, ramo di palma. Rv. Tarpeia schiacciata dagli scudi di due soldati sabini; all'ergo, L TITVRI. Babelon Tituria 5. Sydenham 699a. Crawford 344/2c. Spl 80



49



50



51



52



- 49 **L. Titurius L. f. Sabinus.** Denario 89, AR 3,80 g. SABIN Testa di re Tazio a d. Rv. La Vittoria in biga al galoppo verso d.; sotto, L TITVRI e, all'esergo, aratro. Babelon Tituria 6. Sydenham 700. Crawford 344/3.  
BB 70
- 50 **Cn. Cornelius Lentulus Clodianus.** Denario 88, AR 3,91 g. Busto di Marte a d., con elmo corinzio e lancia sulla spalla s. Rv. La Vittoria, con corona, in biga al galoppo verso d.; all'esergo, CN LENTVL. Babelon Cornelia 50. Sydenham 702. Crawford 345/1.  
Migliore di Spl 150
- 51 **Emissione anonima.** Denario 85, AR 4,19 g. Testa laureata di Apollo a d.; sotto, fulmine. Rv. Giove, con fulmine, in quadriga al galoppo verso d. Sydenham 723. Crawford 350/A2.  
Patina iridescente, q.Spl 100
- 52 **Emissione anonima.** Denario 85, AR 4,10 g. Testa laureata di Apollo a d.; sotto, fulmine. Rv. Giove, con fulmine, in quadriga al galoppo verso d. Sydenham 723. Crawford 350/A2.  
Patina iridescente, buon BB 80



53



54



55



56



- 53 **Mn. Fonteius.** Denario 85, AR 3,90 g. MN FONTEI Testa laureata di Apollo Vejovis a d.; sotto il taglio del collo, fulmine e, sotto il mento, C F. Rv. Cupido a cavallo della capra Amaltea a d.; sopra, i cappelli dei Dioscuri e, all'esergo, tirso. Il tutto entro corona d'alloro. Babelon Fonteia 10. Sydenham 724a. Crawford 353/1c.  
BB 70
- 54 **L. Cornelius Sulla.** Denario, zecca itinerante con Sulla 84-83, AR 3,94 g. Testa diadematata di Venere a d.; davanti un piccolo Cupido regge un ramo di palma. Sotto il taglio del collo, L SVLLA. Rv. IMPER / ITERVM Capis e lituus tra due trofei. Babelon Cornelia 29. Sydenham 761. Crawford 359/2.  
Non comune. Buon BB 200
- 55 **C. Annius T. f. T. n. e L. Fabius L. f. Hispaniensis.** Denario, zecca incerta in Italia settentrionale o in Spagna 82-81, AR 3,67 g. C ANNIVS T F T N PRO COS EX S C Busto muliebre diadematato a d. tra caduceo alato, a s., e bilancia, a d.; sotto, cerchio. Rv. La Vittoria, con ramo di palma, in quadriga al galoppo verso d.; in alto, Q e, all'esergo, L FABI L F HISP. Babelon Annia 2var. Sydenham 748a. Crawford 366/1b.  
Patina iridescente. Lievi porosità del metallo, altrimenti migliore di BB 100
- 56 **A. Postumius Albinus.** Denario serrato 81, AR 3,61 g. HISPANIA Testa velata della Spagna a d. Rv. A – ALBIN – N S Figura togata stante a s., con la d. sollevata, tra aquila e fascio; all'esergo, POST A F. Babelon Postumia 8. Sydenham 746. Crawford 372/2.  
Buon BB 80



57



58



59



- 57 **C. Marius Capito.** Denario serrato 81, AR 3,71 g. CAPIT LVIII Busto drappeggiato di Cerere a d., con corona di spighe. Rv. Contadino conduce due buoi con aratro verso s.; sopra, LVIII e, all'esergo, C MARI C F / S C. Babelon Maria 9. Sydenham 744b. Crawford 378/1c.  
Graffietto al dr. e al rov., altrimenti buon BB 80
- 58 **C. Marius Capito.** Denario serrato 81, AR 3,92 g. CAPIT C Busto drappeggiato di Cerere a d., con corona di spighe. Rv. Contadino conduce due buoi con aratro verso s.; sopra, C e, all'esergo, C MARI C F / S C. Babelon Maria 9. Sydenham 744b. Crawford 378/1c. Contromarca al dr., buon BB 80
- 59 **C. Proclius.** Denario 80, AR 3,91 g. S C Testa laureata di Giove a d. Rv. L PROCILIVS / F Giunone Sospita stante a d., con scudo e lancia; davanti, un serpente. Babelon Proclia 1. Sydenham 771. Crawford 379/1. Patina di medagliere. Graffietto al dr., altrimenti buon BB 70



60



- 60 **C. Publicus Q. f.** Denario serrato 80, AR 3,84 g. ROMA Busto elmato e drappeggiato di Roma a d. Rv. C PBLICI Q F Ercole, a s., strangola il leone nemeo; a s., C e, sotto, faretra. Ai suoi piedi, la clava. Babelon Publicia 9. Sydenham 768. Crawford 380/1. Spl 200



61



62



63



64



- 61 **L. Papius.** Denario serrato 79, AR 3,96 g. Testa di Giunone Sospita a d., dietro, punta di lancia. Rv. Grifone a s.; sotto, piede alato? e, all'esergo, L PAPI. Babelon Papia 1. Sydenham 773. Crawford 384/1. Contromarca al dr., BB 80
- 62 **M. Volteius M. f.** Denario 78, AR 4,04 g. Testa giovanile di Ercole a d., con il copricapo leonino. Rv. Il cinghiale di Erimanto a d.; all'esergo, M VOLTEIVS M F. Babelon Volteia 2. Sydenham 775. Crawford 385/2. Patina di medagliere. Contromarca al dr., BB 70
- 63 **M. Volteius M. f.** Denario 78, AR 4,13 g. Busto drappeggiato di Attis a d., con elmo laureato. Rv. Cibelesu biga di leoni al passo verso d.; all'esergo, M VOLTEI M F. Babelon Volteia 4. Sydenham 777. Crawford 385/4. Non comune. Migliore di BB 100
- 64 **P. Satrienus.** Denario 77, AR 3,81 g. Testa elmata di Roma a d.; dietro, LXVI. Rv. ROMA La lupa romana verso s., la zampa d. sollevata; all'esergo, P SATRIE / NVS Babelon Satriena 1. Sydenham 781. Crawford 388/1b. BB 80



65



66



- 65 **Cn. Egnatius Cn. f. Cn. n. Maxsumus.** Denario 75, AR 3,97 g. MAXSVMVS Busto drappeggiato e diadematò della Libertà a d.; dietro, pileo. Rv. Roma e Venere stanti di fronte; la prima, a s., regge una lancia e poggia il piede sulla testa di un lupo. La seconda, a d., regge anch'ella una lancia mentre Cupido si libra in volo verso la sua testa. Ai lati, due timoni poggiati su prore e, all'esergo, EGNATIVS CN F. Babelon Egnatia 2. Sydenham 787. Crawford 391/3. Raro. BB 100
- 66 **L. Farsuleius Mensor.** Denario 75, AR 4,00 g. MENSOR / S C Busto diadematò e drappeggiato della Libertà a d.; dietro, XXXV / pileo. Rv. Soldato con lancia aiuta personaggio togato a salire sulla biga; sotto i cavalli, scorpione e, all'esergo, L FARSVLEI. Babelon Farsuleia 1. Sydenham 789a. Crawford 392/1a. Spl 120



67



68



69



70



- 67 **L. Postumius.** Denario 74, AR 3,94 g. Busto drappeggiato di Diana a d., con arco e faretra sulla spalla s. Rv. Cane da caccia in corsa verso d.; sotto, lancia e, all'esergo, C POSTVMI / TA in nesso. Babelon Postumia 9. Sydenham 785. Crawford 394/1a. Patina di medagliere, q.Spl 100
- 68 **P. Plautius Hypsaeus.** Denario 57, AR 3,50 g. P YPSAE S C Testa di Nettuno a d.; dietro, tridente. Rv. Giove con fulmine in quadriga al galoppo verso s.; sotto, scorpione e, all'esergo, C YPSAE CO / PRIV. Babelon Plautia 11 var. Sydenham 910a. Crawford 420/1b. Buon BB 80
- 69 **P. Plautius Hypsaeus.** Denario 57, AR 3,88 g. P YPSAE S C Busto diadematò di Leuconoe a d.; dietro, delfino. Rv. CEPIT Giove con fulmine in quadriga al galoppo verso s.; sotto, scorpione e, all'esergo, C YPSAE CO / PRIV. Babelon Plautia 12. Sydenham 911. Crawford 420/2a. Spl 120
- 70 **L. Marcus Philippus.** Denario 56, AR 3,89 g. ANCVS Testa diadematò di Anco Marcio a d.; dietro, lituo. Rv. PHILIPPVS Statua equestre a d.; sotto il cavallo, fiore e, negli archi della struttura, A - Q - V - A - MAR. Babelon Marcia 28. Sydenham 919. Crawford 425/1. Patina di medagliere, BB 100



71



71

- 71 **C. Memmius C. f.** Denario 56, AR 3,63 g. MEMMI C F - QVIRINVS Testa laureata di Quirino a d. Rv. MEMMIVS AED CERIALIA PREIMVS FECIT Cerere seduta a d., regge una torcia e delle spighe di grano. Babelon Memmia 9. Sydenham 921. Crawford 427/2. Migliore di BB 150



- 72 **Q. Cassius Longinus.** Denario 55, AR 4,08 g. Testa del Genio del Popolo Romano a d.; dietro, scettro. Rv. Aquila stante a d. su fulmine; ai lati lituo, a s., e vaso, a d.; sotto, Q CASSIVS. Babelon Cassia 7. Sydenham 916. Crawford 428/3. q.Spl 200
- 73 **P. Fonteius P. f. Capito.** Denario 55, AR 3,63 g. P FONTEIVS P F CAPITO III VIR Busto elmato e drappeggiato di Marte a d., con trofeo sulla spalla s. Rv. MN FONT TR MIL Cavaliere al galoppo verso d., in atto di scagliare la lancia; sotto, due soldati in combattimento. Babelon Fonteia 17. Sydenham 900. Crawford 429/1. Bella patina iridescente, buon BB 100



- 74 **M. Iunius Brutus.** Denario 54, AR 3,77 g. BRVTVS Testa di L. Iunius Brutus a d. Rv. AHALA Testa di C. Servilius Ahala a d. Babelon Junia 30. Sydenham 907. Crawford 433/2. BB / buon BB 250



- 75 **Q. Pompeius Rufus.** Denario 54, AR 4,04 g. Q POM RVFI – RVFVS COS Testa di Q. Pomponio Rufo a d. Rv. SVLLA COS Testa di Silla a d. Babelon Pompeia 4. Sydenham 908. Crawford 434/1. Raro. Patina di medagliere, buon BB 400



- 76 **Mn. Acilius Glabrio.** Denario 49, AR 3,96 g. SALVTIS Testa laureata della Salute a d. Rv. MN ACILIVS – III VIR VALETV La Salute, stante a s. con il gomito s. appoggiato su di una colonna, nutre un serpente. Babelon Acilia 8. Sydenham 922. Crawford 442/1b. Sear Imperators 16. q.Spl 100
- 77 **Julius Caesar.** Denario Gallia 49-48, AR 3,84 g. Elefante, a d., schiaccia un serpente; all'esergo, CAESAR. Rv. *Culullus, aspergillum*, ascia e *apex*. Babelon Julia 9. Sydenham 1006. Crawford 443/1. Sear Imperators 9. Patina di medagliere, BB 250
- 78 **L. Hostilius Saserna.** Denario 48, AR 3,81 g. Testa muliebrea a d.; dietro, *cornyx*. Rv. L HOSTILIVS – SASERNA Artemide, stante di fronte, regge nella s. una lancia e poggia la d. sulla testa di un cervo. Babelon Hostilia 4. Sydenham 953. Crawford 448/3. Sear Imperators 19. Debolezze di conio, altrimenti Spl 150



79

- 79 **Julius Caesar.** Denario, zecca itinerante con Cesare 48-47, AR 3,74 g. IIT Testa muliebre a d., con corona di quercia. Rv. Trofeo; a d., ascia e, sotto, CAE – SAR. Babelon Julia 26. C 18. Sydenham 1009. Crawford 452/2. Sear Imperators 11. Bella patina di medagliere, q.Spl 300



80



81

- 80 **L. Plautius Plancus.** Denario 47, 3,81 g. Testa della Gorgona di fronte; sotto, L PLAVTIVS. Rv. L'Aurora librata in volo verso d. conduce i cavalli del Sole; sotto, PLANCVS. Babelon Plautia 14. Sydenham 959b. Crawford 453/1c. Sear Imperators 29a. Buon BB 150
- 81 **Julius Caesar.** Denario, zecca itinerante con Cesare in Africa settentrionale circa 48-47, AR 3,54 g. Testa diademata di Venere a d. Rv. CAESAR Enea in cammino verso s., con il Palladio nelle d. ed il padre Anchise sulla spalla s. Babelon Julia 10. C 12. Sydenham 1013. Crawford 458/1. Sear Imperators 55. Patina di medagliere, migliore di BB 250



82

- 82 **Q. Caecilius Metellus Pius Scipio Imperator.** Denario, zecca itinerante in Africa settentrionale 47-46, AR 3,68 g. Q METEL – PIVS Testa laureata di Giove a d. Rv. SCIPIO Elefante a d.; all'esergo, IMP. Babelon Caecilia 47. Sydenham 1046. Crawford 459/1. Sear Imperators 45. Contromarca al dr., BB 200



83



84



85

- 83 **Q. Caecilius Metellus Pius Scipio Imperator e M. Eppius..** Denario, zecca itinerante in Africa settentrionale 47-46, AR 3,85 g. Q METELLVS – SCIPIO IMP Testa dell'Africa a d., con copricapo di pelle d'elefante; davanti, spiga e, sotto, aratro. Rv. EPIVVS – LEG F C Ercole, stante di fronte, con il braccio sinistro appoggiato sulla clava coperta dalla pelle leonina. Babelon 50. Sydenham 1051. Crawford 461/1. Sear Imperators 44. Raro. Migliore di BB 250
- 84 **Mn. Cordius Rufus.** Denario 46, AR 4,12 g. RVFVS III VIR Teste accollate dei Dioscuri a d., sormontate da due stelle. Rv. MN CORDIVS Venere stante a s., con bilancia e scettro; sulla spalla s., Cupido. Babelon Cordia 1. Sydenham 976c. Crawford 463/1b. Sear Imperators 63a. Leggera patina iridescente, Spl 150
- 85 **T. Carisius.** Denario 46, AR 3,67 g. MONETA Testa di Giunone Moneta a d. Rv. T CARISIVS Tenaglia, incudine e martello sormontati dal copricapo laureato di Vulcano; il tutto entro corona. Babelon Carisia 1. Sydenham 982. Crawford 464/2. Sear Imperators 70. Debolezza di conio, altrimenti buon BB 100



86



87

- 86 **T. Carisius.** Denario 46, AR 3,70 g. S C Busto drappeggiato della Vittoria a d. Rv. La Vittoria in quadriga al galoppo verso d.; all'esergo, T CARISI. Babelon Carisia 2. Sydenham 986. Crawford 464/4. Sear Imperators 72. Patina di medagliere, buon BB 100
- 87 **Lollius Palikanus.** Denario 45, AR 3,90 g. LIBERTATIS Testa diademata della Libertà a d. Rv. PALIKANVS *Subsellium* su *rostra vetera*. Babelon Lollia 2. Sydenham 960. Crawford 473/1. Sear Imperators 86. Debolezza di conio, altrimenti q.Spl 200



88



89

- 88 **L. Valerius Acisculus.** Denario 45, AR 3,49 g. ACISCVLVS Testa diademata di Apollo a d., sormontata da stella. Il tutto entro corona. Rv. Civetta con testa umana elmata a d., con scudo e due lance; all'esergo, L VALERIVS. Babelon Valeria 18. Sydenham 999a. Crawford 474/2b. Sear Imperators 91a. Raro. BB / q.BB 100
- 89 **L. Valerius Acisculus.** Denario 45, AR 4,02 g. ACISCVLVS Testa radiata del Sole a d.; dietro, *acisculus*. Rv. La Luna in biga al galoppo verso d.; all'esergo, L VALERIVS. Babelon Valeria 20. Sydenham 1002. Crawford 474/5. Sear Imperators 94. Patina di medagliere, migliore di BB 150



90



90

- 90 **Julius Caesar e P. Sestilius Macer.** Denario 44, AR 3,31 g. CAESAR – DICT PERPETVO Testa laureata di Giulio Cesare a d. Rv. P SEPVLLIVS – MACER Venere, stante a s., con piccola Vittoria nella d. e un lungo scettro, poggiato su scudo, nella s. Babelon Julia 38. C 38. Sydenham 1073. Crawford 480/10. Sear Imperators 107a. Contromarche al dr., BB 600



91



91

- 91 **L. Livineius Regulus.** Denario 42, AR 3,43 g. Testa di Livineio Regolo a d. Rv. L LIVINEIVS Sedia curule accostata da sei fasci; all'esergo, REGVLVS. Babelon Livineia 11. Sydenham 1110. Crawford 494/28. Sear Imperators 177. Patina di medagliere, q.Spl 250



- 92 **L. Mussidius Longus.** Denario 42, AR 3,84 g. Busto drappeggiato della Vittoria a d. Rv. L MVSSIDIVS – LONGVS La Vittoria in biga al galoppo verso d. Babelon Mussidia 4. Sydenham 1095. Crawford 494/40. Sear Imperators 186.  
Raro. Patina di medagliere. Graffietti e contromarche al dr., altrimenti buon BB 400
- 93 **L. Mussidius Longus.** Denario 42, AR 3,80 g. CONCORDIA Busto diademato, velato e drappeggiato della Concordia a d.; sotto il mento, stella. Rv. L MVSSIDIVS LONGVS Altare di Venera Cloacina; la base è iscritta CLOACIN. Babelon Mussidia 6. Sydenham 1093a. Crawford 494/42b. Sear Imperators 188a.  
Patina iridescente. Contromarca al dr., buon BB 200



- 94 **M. Aemilius Lepidus e Octavianus.** Denario, zecca itinerante con Lepido in Italia centrale 42, AR 3,66 g. LEPIDVS PONT MAX – III V R P C Testa nuda di Lepido a d. Rv. CAESAR IMP – III VIR R P C Testa nuda di Ottaviano a d. Babelon Aemilia 35 e Julia 1323a. Crawford 495/2a. Sear Imperators 140.  
Raro. Debolezza di conio, altrimenti BB 400
- 95 **M. Iunius Brutus e Pedanius Costa.** Denario, zecca itinerante con Bruto in Grecia settentrionale o in Asia Minore 43-42, AR 3,31 g. COSTA – LEG Testa laureata di Apollo a d. Rv. BRVTVS – IMP Trofeo. Babelon Junia 42 e Pedania 2. C 4. Sydenham 1296. Crawford 506/2. Sear Imperators 209.  
Frattura del tondello e contromarche al dr., altrimenti q.BB 120



- 96 **M. Iunius Brutus e P. Servilius Casca Longus.** Denario, zecca itinerante con Bruto e Cassio in Asia Minore occidentale 42, AR 3,75 g. CASCA – LONGVS Testa laureata di Nettuno a d.; sotto, tridente. Rv. BRVTVS – IMP La Vittoria in cammino verso d., con ramo di palma sulla spalla s., calpesta una lancia spezzata e regge con ambo le mani un diadema infranto. Babelon Junia 44 e Servilia 37. C 3. Sydenham 1298. Crawford 507/2. Sear Imperators 212.  
Raro e bell'esemplare con patina di medagliere, Spl 1.500



- 97 **Marcus Antonius, Octavianus e M. Barbatius Pollio.** Denario, Efeso 41, AR 3,50 g. M ANT IMP AVG III VIR R P C M BARBAT Q P Testa nuda di M. Antonio a d. Rv. CAESAR IMP PONT III VIR R P C Testa nuda di Ottaviano a d. Babelon Antonia 51, Julia 96 e Barbatia 2. C 8. Sydenham 1181. Crawford 517/2. Sear Imperators 243.  
Patina iridescente, BB 250

- 98\* **Lotto di quindici monete. Emissioni anonime e con simboli, lettere e monogrammi.** Vittoriato, Italia del Sud-Est circa 211-210, AR 3,04 g. Syd. 223. Cr. 83/1a. Quinario, Italia del Sud-Est circa 211-210, AR 2,06 g. Syd. 174. Cr. 85/1a. Denario circa 206-195, AR 3,69 g. Syd. 263. Cr. 113/1. Denario circa 157-156, AR 3,39 g. Syd. 376. Cr. 197/1a. **L. Plautius Hypsaeus.** Denario circa 194-190, AR 3,38 g. Babelon Plautia 1. Sydenham 332. Cr. 134/1b. **C. Iunius C. f.** Denario circa 149, AR 3,56 g. Babelon Junia 1. Syd. 392. Cr. 210/1. **C. Lucretius Trio.** Denario circa 136, AR 3,89 g. Babelon Lucretia 1. Syd. 450. Cr. 237/1. **Q. Fabius Labeo.** Denario circa 124, AR 3,83 g. Babelon Fabia 1. Syd. 532. Cr. 273/1. **L. Calpurnius Piso Frugi.** Denario 90, AR 3,65 g. Babelon Calpurnia 11. Syd. 664c. Cr. 340/1. **C. Vibius C. f. Pansa.** Denario circa 90, AR 3,81 g. Babelon Vibia 2. Syd. 684. Cr. 342/5b. **M. Porcius Cato.** Quinario circa 89, AR 2,01 g. Babelon Porcia 7. Syd. 597b. Cr. 343/2b. **L. Titurius L. f. Sabinus.** Denario 89, AR 3,84 g. Babelon Tituria 1. Syd. 698. Cr. 344/1b. **Emissione anonima.** Quinario 81, AR 1,85 g. Syd. 609a. Cr. 373/1b. **L. Papius.** Denario serrato 79, AR 3,78 g. Babelon Papia 1. Syd. 773. Cr. 384/1. **T. Carisius.** Denario 46, AR 4,31 g. Babelon Carisia 5. Syd. 984b. Cr. 464/3a. Sear Imperators 71a. Mediamente BB 800
- 99\* **Lotto di quindici monete. Emissioni anonime e con simboli, lettere e monogrammi. Serie AN o AV.** Denario circa 194-190, AR 3,50 g. Babelon Aurelia 1. Syd. 326. Cr. 136/1. Denario circa 179-170, AR 3,33 g. Syd. 325. Cr. 163/1. **C. Maianius.** Denario circa 153, AR 3,77 g. Babelon Maiania 1. Syd. 427. Cr. 203/1a. **L. Cupiennius.** Denario circa 147, AR 3,58 g. Babelon Cupiennia 1. Syd. 404. Cr. 218/1. **M. Iunius Silanus.** Denario circa 145, AR 3,79 g. Babelon Junia 8. Syd. 408. Cr. 220/1. **L. Antestius Gragulus.** Denario circa 136, AR 3,65 g. Babelon Antestia 9. Syd. 451. Cr. 238/1. **P. Calpurnius Lanarius.** Denario circa 133, AR 3,78 g. Babelon Calpurnia 2. Syd. 468. Cr. 247/1. **C. Servilius Vatia.** Denario circa 127, AR 3,94 g. Babelon Servilia 6. Syd. 483. Cr. 264/1. **M. Cippius.** Denario circa 115-114, AR 3,76 g. Babelon Cippia 1. Syd. 546. Cr. 289/1. **C. Claudius Pulcher.** Denario circa 110-109, AR 3,90 g. Babelon Claudia 1. Syd. 569. Cr. 300/1. **T. Cloutius.** Quinario circa 98, AR 1,70 g. Babelon Cloulia 2. Syd. 586. Cr. 332/1a. **C. Allius Bala.** Denario circa 92, AR 3,83 g. Babelon Allia 4. Syd. 595. Cr. 336/1b. **C. Vibius C. f. Pansa.** Denario circa 90, AR 4,05 g. Babelon Vibia 2. Syd. 684. Cr. 342/5b. **L. Manlius Torquatus e L. Cornelius Sulla Felix.** Denario, zecca itinerante 82, AR 3,76 g. Babelon Manlia 7. Syd. 758. Cr. 367/3. **M. Porcius Cato.** Quinario, Africa settentrionale 47-46, AR 1,79 g. Babelon Porcia 11. Syd. 1054. Cr. 462/2. 47. Sear Imperators 47. Da BB a buon BB 800
- 100\* **Lotto di dieci monete. L. Sempronius Pitio.** Denario circa 148, AR 3,77 g. Babelon Sempronia 2. Syd. 402. Cr. 216/1. **C. Cassius.** Denario circa 126, AR 3,85 g. Babelon Cassia 1. Syd. 502. Cr. 266/1. **C. Plutius.** Denario circa 121, AR 3,83 g. Babelon Plutia 1. Syd. 410. Cr. 278/1. **L. Calpurnius Piso Frugi.** Denario 90, AR 3,77 g. Babelon Calpurnia 11. Syd. 663. Cr. 340/1. **L. Calpurnius Piso Frugi.** Quinario circa 90, AR 1,96 g. Babelon Calpurnia 14. Syd. 672b. Cr. 340/2e. **C. Licinius L. f. Macer.** Denario 84, AR 4,19 g. Babelon Licinia 16. Syd. 732. Cr. 354/1. **C. Marius Capito.** Denario serrato 81, AR 3,80 g. Babelon Maria 9. Syd. 744b. Cr. 378/1c. **L. Rutilius Flaccus.** Denario 77, AR 3,97 g. Babelon Rutilia 1. Syd. 780. Cr. 387/1. **Faustus Cornelius Sulla.** Denario 56, AR 3,78 g. Babelon Cornelia 61. Syd. 882. Cr. 426/4a. **Marcus Antonius.** Quinario, Gallia Transalpina e Cisalpina circa 43-42, AR 1,72 g. Babelon Antonia 32. C 3. Syd. 1163. Cr. 489/6. RPC 513. Sear Imperators 126. Mediamente BB 500
- 101\* **Lotto di dieci monete. C. Aburius Geminus.** Denario circa 134, AR 2,97 g. Babelon Aburia 1. Syd. 490. Cr. 244/1. **P. Maenius Antiaticus M. f.** Denario circa 132, AR 3,85 g. Babelon Maenia 7. Syd. 492. Cr. 249/1. **D. Iunius Silanus L. f.** Denario circa 91, AR 3,19 g. Babelon Junia 18. Syd. 645a. Cr. 337/2b. **L. Calpurnius Piso Frugi.** Denario 90, AR 3,94 g. Babelon Calpurnia 11. Syd. 665a. Cr. 340/1. **C. Vibius C. f. Pansa.** Denario circa 90, AR 3,91 g. Babelon Vibia 2. Syd. 684. Cr. 342/5b. **L. Iulius Bursio.** Denario 85, AR 3,73 g. Babelon Julia 6. Syd. 728e. Cr. 352/1c. **P. Crepusius.** Denario 82, AR 4,03 g. Babelon Crepusia 1. Syd. 738a. Cr. 361/1c. **C. Annius T. f. T. n. e L. Fabius L. f. Hispaniensis.** Denario, zecca incerta in Italia settentrionale o in Spagna 82-81, AR 3,80 g. Babelon Annia 2 var. Syd. 748a. Cr. 366/1c. **C. Antius Restio.** Denario 47, AR 3,98 g. Babelon Antia 1. Syd. 970. Cr. 455/1a. Sear Imperators 34. **Mn. Cordius Rufus.** Denario 46, AR 4,10 g. Babelon Cordia 3. Syd. 977. Cr. 463/3. Sear Imperators 65. Mediamente BB 500

## Monete e medaglie di zecche italiane

### Ancona



102

- 102 **Sisto V (Felice Peretti), 1585-1590.** Giulio 1585, AR 2,64 g. SIXTVS – V P M 1585 Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. ANCON / DORICA / CIVITAS / FIDEI entro corona di fiordalisi chiusa in basso da armetta Guastavillano. Muntoni 82 var. II. Berman 1351. Dubbini-Mancinelli pag. 172. MIR 1337/1. Villoresi 314. Rarissimo. Patina di medagliere, q.BB 750

Esemplare illustrato sul catalogo della mostra "Ancona e le Marche nel '500", tenutasi nel capoluogo marchigiano nel 1982, a pag. 54.

### Arezzo



103

103

- 103 **Repubblica, sec. XIII.** Grosso da 12 denari 1230-1250, AR 1,79 g. DE ARITIO Croce patente. Rv. SA DONATVS Busto di S. Donato, di fronte, benedicente e con pastorale nella s. MIR 2. Spl 600

### Avignone



104

- 104 **Giulio II (Giuliano della Rovere), 1503-1513.** Scudo del sole, AV 3,43 g. Sole IVLIVS – PAPA SECVNDVS T Stemma sormontato da triregno, a d., armetta d'Amboise. Rv. + GEORGIVS DE AMBASIA CAR ET LEGA T Croce fogliata. Muntoni 78. Berman 625. MIR 573/2. Friedberg 41.

Molto raro. q.Spl 2.000

Ex asta NAC 107, 2018, 374.



105



105

- 105 **Urbano VIII (Maffeo Barberini), 1623-1644.** Quadrupla 1641, AV 13,12 g. VRBANVS VIII PONT MAX 1641 – segno di zecchiere non identificato. Busto a d. con piviale ornato dai busti dei SS. Pietro e Paolo; sotto, nel taglio del braccio, armetta Sforza di S. Fiora. Rv. ANTONIVS CARD BARBERINVS LEGAT AVE Stemma del legato, caricato di croce di Malta, sormontato da cappello cardinalizio con cordoni. PdA 4404. Muntoni 208. Berman 1787. MIR 1749/13. Friedberg 59.

Rarissima. Lievi debolezze di conio, altrimenti Spl 5.000

Ex asta NAC 107, 2018, 432.



106



106

- 106 **Urbano VIII (Maffeo Barberini), 1623-1644.** Quadrupla 1642, AV 13,09 g. VRBANVS VIII PONT MAX 1642 – segno di zecchiere non identificato. Busto a d. con piviale ornato dai busti dei SS. Pietro e Paolo; sotto, nel taglio del braccio, armetta Sforza di S. Fiora. Rv. ANTONIVS CARD BARBERINVS LEGAT AVE Stemma del legato, caricato di croce di Malta, sormontato da cappello cardinalizio con cordoni. PdA 4404. Muntoni 208a. Berman 1787. MIR 1749/15 (questo esemplare illustrato). Friedberg 59.

Rarissima. q.Spl / Spl 4.000

Ex asta NAC 107, 2018, 433.

### Bologna



107



108



- 107 **Pio II (Enea Silvio Piccolomini), 1458-1464.** Ducato papale o bolognino, AV 2,84 g. BONONIA – DOCET Leone vessillifero rampante a s.; nel campo a s., segno di zecchiere sconosciuto. Rv. S PETRVS – APOSTOLVS S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi; armette del pontefice e del cardinale Capranica. Muntoni 35 (segno di zecchiere errato). Berman 376. Chimienti 154. MIR 368/2. Friedberg 324.

Molto raro. Tosato, buon BB 1.200

Ex asta NAC 104, 2017, 455.

- 108 **Alessandro VI (Rodrigo de Borja y Borja), 1492-1503.** Ducato papale 1492-1499, AV 3,44 g. ALEXAND – ER PP VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. BONONI – A – DOCET S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi; in basso, ai lati, armette Sforza e della Città. Muntoni 34. Berman 544b. MIR 532/1. Chimienti 230. Friedberg 330.

Raro. BB 750

Ex asta NAC 107, 2018, 365.



109

- 109 **Giulio II (Giuliano della Rovere), 1503-1513.** Ducato papale, AV 3,45 g. IVLIVS II – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS D – E BONONIA S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi. Muntoni 90. Berman 602. Chimienti 236. MIR 577. Friedberg 332a. Buon BB 700

Ex asta NAC 107, 2018, 377.



110

- 110 **Clemente VII (Giulio de' Medici), 1523-1534.** Ducato papale o bolognino, AV 3,43 g. BONONIA – DOCET Leone vessillifero rampante a s. Rv. S PE – TRVS S. Pietro stante di fronte, con libro e chiavi; ai lati, in basso, armette Cybo e della Città. Muntoni 22 var. I (Anonime pontificie). Chimienti 280. MIR 831/1 (Monetazione anonima pontificia attribuita a Clemente VII). Friedberg –. Raro Spl / q.Spl 1.500

Ex asta NAC 104, 2017, 498.



111

- 111 **Giulio III (Giovanni Maria Ciocchi del Monte), 1550-1555.** Mezzo scudo del sole, AV 1,67 g. IVLIVS III – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BONONIA – DOCET Croce gigliata. Muntoni 64. Berman 1016. Chimienti 329. MIR 998/1. Friedberg 346. Estremamente raro. q.Spl 2.000

Ex asta NAC 104, 2017, 515.



112

- 112 **Pio V (Antonio Ghislieri), 1566-1572.** Scudo del sole 1566-1567, AV 3,20 g. PIVS V – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. Sole raggiante Croce gigliata accantonata in basso da armette Bossi e della Città. Muntoni 43. Berman 1112. Chimienti 358. MIR 1103/3 (questo esemplare illustrato). Friedberg 349. Molto raro. Migliore di BB 1.000

Ex asta NAC 104, 2017, 521.



113

- 113 **Sisto V (Felice Peretti), 1585-1590.** Scudo del sole 1585-1586, AV 3,28 g. SIXTVS V – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata; in basso, ai lati, armette Salviati e della Città. Muntoni 94. Berman 1358. Chimienti 387. MIR 1352/1 (questo esemplare illustrato). Friedberg 353.

Rarissimo. Lievi ondulazioni del tondello, altrimenti migliore di BB 2.000

Ex asta NAC 104, 2017, 532.



114

- 114 **Innocenzo X (Giovanni Battista Pamphilj), 1644-1655.** Scudo 1654, AV 3,27 g. INNOCENT X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; ai lati, 16 – 54. Rv. BONONIA DOCET Croce fiorita; in basso, ai lati, armette Lomellini e della Città e, sotto, nel giro, B\*P (Bartolomeo Provagli, zecchiere). Muntoni 100. Berman 1855. Chimienti 481. MIR 1821/1 (questo esemplare illustrato). Friedberg 361.

Estremamente rara. Marginale frattura del tondello, altrimenti Spl 4.000

Ex asta NAC 107, 2018, 437.



115

- 115 **Alessandro VII (Fabio Chigi), 1655-1667.** Scudo 1656, AV 3,27 g. ALEXANDER VII P M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BONONIA DOCET Croce fiorita accantonata, in alto, da I6 – 56 e, in basso, da armette Lomellini e della Città. Sotto, nel giro, B\*P (Bartolomeo Provagli, zecchiere). Muntoni 59a. Berman 1918. Chimienti 510. MIR 1875/2. Friedberg 364. Raro. Spl 1.500

Ex asta NAC 107, 2018, 440.



116

- 116 **Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799.** Zecchino 1786, AV 3,41 g. PIVS VI – PONT M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRON BO – N PROT 1786 S. Petronio seduto sulle nubi, solleva la d. in benedizione e regge il pastorale nella s; sotto, armette Archetti e della Città. Muntoni 187. Berman 3028. Chimienti 1015. MIR 2816/1 (questo esemplare illustrato). Friedberg 393. Molto raro. Fondi lucenti e migliore di Spl 2.500

Ex asta NAC 107, 2018, 479.



117 75%

- 117 **Marcello Malpighi medico e filosofo, 1628-1694.** Medaglia, Æ 170,01 g. Ø 89 mm. (*Opus*: Ferdinand de Saint-Urbain). MARCELLVS MALPIGHIVS PHIL ET MED BON Busto a s.; all'esergo, T:ANN:LXIII. Rv. TVTISIMO LVMINE EXHIBITO La Scienza adagiata su un basamento, volta a d., appoggiata su un libro nell'atto di osservare un fascio di fiori con una lente; sul basamento, STAT SOLIDO e, all'esergo, BONON. Rizzini 900. Rara. Migliore di BB 750

### Brindisi



118

- 118 **Federico II di Svevia, 1197-1250. Re di Sicilia, 1198-1250 e imperatore dal 1220.** Mezzo augustale dopo il 1231, AV 2,58 g. CESAR AVG – IMP ROM Busto drappeggiato e laureato a d. Rv. + • FRIDE – RICVS – • Aquila ad ali spiegate volta a s., retrospiciente. CNI 22. Kowalski SNR, 213 (F92/–). MEC 14, –. MIR 267. Friedberg 135. Rarissimo. Ritratto di finissimo stile, q.Spl 10.000

## Ferrara



- 119 **Alfonso I d'Este, 1505-1534.** Doppio ducato, AV 6,86 g. ALFONSVS DVX FERRARIAE III Busto barbuto e corazzato a s. Rv. QVE SVNT DEI DEO Gesù, stante a d., riceve la moneta dal fariseo. Bernareggi 47. Ravegnani Morosini 2. MIR 268. Friedberg 268.

Rarissimo e in stato di conservazione eccezionale per questo tipo di moneta.

Splendido ritratto rinascimentale, q.Spl 35.000

Opera di Giannantonio da Foligno, questo affascinante doppio ducato, secondo il Ravegnani Morosini, vuole ricordare con il suo rovescio "quella chiarezza di democratici rapporti che il Duca instaurò e sempre mantenne con i suoi sudditi".

## Firenze



- 120 **Repubblica, sec. XIII-1532.** Fiorino IV serie, 1267-1303, AV 3,49 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S IOHA – NNES B S. Giovanni benedicente, regge nella mano s. una lunga croce astile appoggiata alla spalla. Segno: croce incavata con quattro punti. Bernocchi 204/11. MIR 4/36. Friedberg 275.

Segnetti sul bordo, altrimenti q.Spl 1.200

Secondo M. De Benetti, cfr. "Il tesoro di Alberese. Un ripostiglio di fiorini d'oro del XIII secolo", 2015, pagg. 104 e 109, nn. 66-67, questo fiorino sarebbe stato emesso anteriormente al 1285. Effettivamente anche in un precedente studio su un altro ripostiglio di fiorini, databile a prima della caduta di Aciri (18 maggio 1291), pubblicato da R. Kool su *The Numismatic Chronicle* nel 2006, sono presenti due fiorini con questo segno (pag. 312).



- 121 **Grosso da 2 soldi o ghibellino, AR 2,54 g. FLORENTIA Giglio. Rv. S IOHANNE B** Figura quasi intera di S. Giovanni nimbato, benedicente, con lunga croce astile nella mano s. Bernocchi 59/61. MIR 42.

Molto raro. Porosità del metallo, altrimenti BB 300



122 75%



- 122 **Antonio Cocchi medico, filosofo e letterato, 1695-1758.** Medaglia 1745, Æ 176,08 g. Ø 88 mm. (*Opus:* Antonio Selvi). ANT COCCHIVS PHIL MED ANAT ANTIQ FLOREN AET L Busto drappeggiato a d.; sotto il taglio della spalla, A SELVI. Rv. INLVSTRANT COMMODA VITÆ La Filosofia, a s., con scettro e libro e Igea, a d., con il bastone di Esculapio, siedono vicine; a s., uno strumento scientifico e, all'esergo, MDCCXXXV. Toderi-Vannel 205. Rara. q.Spl 500



123 75%



- 123 **Antonio Selvi e Bartolomeo Vaggelli.** Medaglia, Æ 191,26 g. Ø 87 mm. (*Opus:* Antonio Selvi e Bartolomeo Vaggelli). SCVLPSIT HIC INSIGNES VT STARENT LONGIVS ÆVO Busto drappeggiato a d.; sotto, nel giro, A SELVI. Rv. QVOS ÆRE INNVMEROS FVDIT ET ISTE VIROS Busto drappeggiato a d.; sotto, nel giro, B VAGGELLI. Molto rara. Appiccagnolo d'epoca, q.Spl 600

**Livorno**



124

- 124 **Cosimo III de' Medici, 1670-1723.** Tollerato 1708, AR 26,90 g. COSMVS III D G M DVX ETRVRIÆ VI Busto drappeggiato a d.; sotto, nel giro, 1708. Rv. ET PATET – ET FAVET La fortezza di Livorno sormontata da corona; sotto, FIDES. Galeotti XLVII, 6. Ravagnani Morosini 16. MIR 65/2.  
Bella patina di medagliere, q.Spl 600

**Messina**



125

- 125 **Federico II di Svevia, 1197-1250. Re di Sicilia, 1198-1250 e imperatore dal 1220.** Augustale dopo il 1231, AV 5,25 g. CESAR AVG – IMP ROM Busto drappeggiato e laureato a d. Rv. + FRIDE – RICVS Aquila ad ali spiegate volta a s., retrospiciente. Kowalski SNR, 408 (E2/A3). Spahr cfr. 99. MEC 14, -. MIR 266 (Brindisi). Friedberg 134 (Brindisi). Molto raro. Ritratto di finissimo stile, q.Spl 12.500

Ex asta Gorny & Mosch 242, 2016, 4128. Dalla collezione Kowalski.

Federico di Hoehnstaufen, *Stupor Mundi*, come venne definito dai contemporanei, volle introdurre questo nominale aureo – che ricordava nelle impronte gli aurei della Roma imperiale – tramite le Costituzioni di Melfi promulgate nel 1231. La moneta doveva avere un peso di gr. 5,25 e valore pari a 7 tari e mezzo con bontà d'intrinseco di carati 20 e mezzo.

**Milano**



126

- 126 **Gian Galeazzo Maria Sforza e Ludovico Maria Sforza detto "il Moro" tutore, 1481-1494.** Grosso da 5 soldi, AR 2,82 g. IO GZ M SF VICECO DVX MLI SX Elmo coronato sormontato da drago crestato che inghiotte un bimbo tra le fauci. Rv. LVDOVICO PATRVO GVBERNANTE Busto di S. Ambrogio di fronte, mitrato e nimato; ai lati, S – A. Crippa 5. MIR 223. Patina di medagliere, q.Spl 200



127



127

- 127 **Francesco II Sforza, 1522-1525.** Grosso da 15 soldi, AR 6,24 g. Testina di S. Ambrogio DVX MEDIOLANI Stemma inquartato sormontato da corona da cui fuoriescono rami di palma e di ulivo; ai lati, F – II. Rv. SANCTVS – AMBROSIVS S. Ambrogio, stante di fronte, con staffile e pastorale; ai suoi piedi, guerriero con spada sguainata. Crippa 4. MIR 269.

Della più grande rarità. Bella patina di medagliere, migliore di BB 4.000

Ex asta Spink 17029, 28 aprile 2017, 36.



128



129



- 128 **Carlo V d'Asburgo imperatore e duca di Milano, 1535-1556.** Mezzo scudo 1552, AR 16,71 g. IMP CAES CAROLVS V AVG Busto laureato e corazzato a d.; dietro, K. Rv. CVIQ3 – SVVM Globo terrestre sormontato da aquila coronata che stringe negli artigli un fulmine e un ramo d'ulivo; sotto, nel giro, 15 – 52. Crippa 6/A. MIR 281/3. Molto raro. Frattura del tondello, altrimenti BB 1.000

Ex asta Crippa Cronos 1, 2008, 295.

- 129 **Filippo II di Spagna, 1556-1598.** Mezzo scudo, AR 17,29 g. Testina di S. Ambrogio PHILIPPVS REX HISPANIARVM Busto coronato e corazzato con colletto alla spagnola a d. Rv. DVX MED – IOLANI Stemma ornato da festoni e sormontato da corona. Crippa 20. MIR 311/1.

Estremamente raro. q.BB / BB 1.200

Ex asta Crippa Cronos 1, 2008, 341.

Oltre la provenienza sopra menzionata, non risulterebbero ulteriori passaggi d'asta per questa moneta.



130



- 130 **Filippo III di Spagna, 1598-1621.** Ducatone 1608, AR 32,02 g. PHILIPPVS III REX HISPAN Busto radiato e corazzato con colletto alla spagnola a d.; sotto, nel giro, 1608 (cifre piccole). Rv. DVX MEDIO – LANI ET C Stemma coronato e inquartato di aquile e bisce. Crippa 8. MIR 340/7.

Arrissimo. Patina di medagliere, buon BB 1.500

Ex aste Aureo & Calicó, 31 maggio 2006, 196 e 15 dicembre 2016, 739.



131



131

- 131 **Carlo II di Spagna, 1665-1700. I periodo: reggenza della madre Maria Anna d'Austria, 1665-1675.** Filippo 1666, AR 27,58 g. CAROLVS II HISP REX ET MARIA ANNA TVT ET C Busti accollati a d.; sotto, 1666. Rv. MEDIOLANI – DVX ET C Stemma coronato. Crippa 2. MIR 380.

Tondello irregolare, altrimenti buon BB

250



132



133



134



- 132 **II periodo: re di Spagna e duca di Milano, 1675-1700.** Filippo 1676, AR 27,72 g. CAROLVS II REX HISPANIARVM Busto corazzato a d.; sotto, nel giro, 1676. Rv. MEDIOLAN – DVX ET C Stemma coronato. Crippa 3. MIR 387/1. Buon BB 300

- 133 Filippo 1676, AR 27,58 g. CAROLVS II REX HISPANIARVM Busto corazzato a d.; sotto, nel giro, 1676. Rv. MEDIOLAN – DVX ET C Stemma coronato. Crippa 3 (nota). MIR –. Molto raro. BB 250

Lo stemma di Milano presente al rovescio presenta i quarti invertiti (biscia/aquila anziché aquila/biscia).

- 134 Filippo 1694, AR 27,59 g. CAROLVS II REX HISPANIARVM Busto corazzato a d.; sotto, nel giro, 1694. Rv. MEDIOLANI – DVX ET C Stemma coronato. Crippa 4. MIR 387/2. Buon BB 300

## Montalcino



- 135 **Repubblica di Siena, 1555-1559.** Scudo 1559, AV 3,32 g. + R P SEN IN MONTE ILCINO Lupa che allatta i gemelli; sotto, 15 Lettera A cerchiata 59. Rv. HENRICO II AVSPICE Scudo con cartocci e motto LIBERTAS. MIR 338/4 (segno 56; Agnolo Fraschini zecchiere, 1556-1559). Friedberg 797. Estremamente raro. Migliore di BB 10.000

Ex asta Ratto 25 novembre 1972, Curatolo parte IV, 85.

Con la sconfitta riportata dall'esercito della Repubblica di Siena, appoggiato da armate francesi, nella battaglia di Scannagallo del 2 agosto 1554, le maggiori famiglie della nobiltà e popolo senese decisero di riparare a Montalcino per mantenere in vita l'antica istituzione repubblicana. Sostenuti dal re di Francia Enrico II i senesi tennero la fortezza di questa località fino al 1559 e, con il trattato di pace di Cateau-Cambrésis, col quale cessarono le ostilità tra le grandi potenze franco-asburgiche, il duca di Firenze Cosimo I poté ritenersi ormai legittimato al dominio sui territori della Repubblica senese annettendoli al suo stato.



- 136 Parpagliola da 10 quattrini 1556, AR 1,64 g. + R P SEN IN MONTE ILCINO Lupa che allatta i gemelli; sotto, 1556. Rv. Lettera A cerchiata HENRICO II AVSPICE Croce gigliata. MIR 342 (segno 56; Agnolo Fraschini zecchiere, 1556-1559). Rara. Traccia di piegatura, altrimenti BB 350
- 137 Mezza parpagliola da 5 quattrini 1557, Mist. 0,79 g. + R P SEN IN MONTE ILCINO Lupa che allatta i gemelli; sotto, 1557. Rv. Lettera A cerchiata HENRICO II AVSPICE Scudo con cartocci; all'interno, SPQS. MIR 345 (segno 56; Agnolo Fraschini zecchiere, 1556-1559). Rarissima. MB 300



- 138 Quattrino, Mist. 0,58 g. + R P SEN IN M ILCINO S fogliata. Rv. HENRICO II AVSPICE Legenda LI / BERT / AS su tre righe. MIR 347. Raro. BB 250
- 139 Quattrino, Mist. 0,44 g. + R P SEN IN M ILCINO S fogliata. Rv. HENRICO II AVSPICE Legenda LI / BERT / AS su tre righe. MIR 347. Raro. Tondello ondulato, q.BB 250

## Napoli



- 140 **Stefano III duca e Vescovo, 821-832.** Mezzo follaro, Æ 1,67 g. I / A / N - S / C / S (lettere inverse) Busto di S. Gennaro di fronte. Rv. S - T (lettere inverse) Croce potenziata. Pannuti-Riccio I (Stefano II). MEC 14, 1. MIR 8 (Stefano II). Molto raro. q.BB 1.000



141



141



- 141 **Ferdinando I d'Aragona, 1458-1494.** Ducato dal 1458 al 1472, AV 3,45 g. FERDINANDVS D G R S I I VN Stemma coronato, inquartato di Napoli (Ungheria-Angiò-Gerusalemme) al 1° e 4°, di Aragona al 2° e 3°. Rv. RECORDATS MISERICORD SVE Busto coronato a d. Bernareggi 145b. Pannuti-Riccio 5. MIR 64. Friedberg 819. Molto raro. Lievi ondulazioni del tondello, altrimenti q.Spl 4.000



142



143



- 142 Coronato, AR 4,02 g. FERDINANDVS D G R SICILIE IER VNGAR Croce potenziata striata; sotto, M gotica (Antonio Miroballo m.d.z., 1458-1460). Rv. CORONATVS QVIA LEGITIME CERTAVIT Scena dell'incoronazione. Pannuti-Riccio 12b. MIR 66/3. Vall-Llosera i Tarrés 114a (questo esemplare illustrato). Molto raro. q.Spl 200

Ex asta Raffaele Negrini 30, 2009, 985.

Variante molto rara con la legenda VNGAR al dr. citata per esteso anziché abbreviata.

Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.

- 143 Coronato, AR 3,88 g. FERRANDVS D G R SICILIE I Busto coronato a d.; dietro, T (Giancarlo Tramontano m.d.z., 1488-1514). Rv. IVSTA TV – ENDA L'Arcangelo Michele, stante con lancia e scudo, trafigge il drago. Pannuti-Riccio 17b. MIR 69/2. Vall-Llosera i Tarrés 165. q.Spl 250

Ex asta ArtCoins 5, 2012, 915.

Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.



144



- 144 **Federico III d'Aragona, 1496-1501.** Carlino, AR 3,93 g. FEDERICVS D G R SIC HIERV Busto coronato a d.; dietro, T (Giancarlo Tramontano m.d.z., 1488-1514). Rv. + RECEDANT VETERA Libro tra le fiamme. Pannuti-Riccio 5. MIR 106. Vall-Llosera i Tarrés 322 (questo esemplare illustrato).

Finissimo ritratto insolitamente ben coniato. Lievi ossidazioni al rv., altrimenti Spl / q.Spl 2.000

Ex asta Aureo & Calicó 259, 2014, 633.



145

- 145 **Carlo d'Asburgo re di Spagna, delle due Sicilie etc. 1516-1554, V come imperatore del S.R.I. dal 1519.** Da 4 scudi o quadrupla, AV 13,41 g. CAROLVS IIII ROM IMPE Busto laureato e drappeggiato a d.; sotto, nel giro, IBR in nesso (Giovan Battista Ravaschieri m.d.z., 1548-1567). Rv. MAGNA OPERA DOMINI La Pace, stante a s., regge una cornucopia con la s. e con la d. dà fuoco ad un pila di armi e libri. Pannuti-Riccio 1a. MIR 124/1. Magliocca 2 (questo esemplare illustrato). Friedberg 830.  
Rarissima. Spl 30.000

Ex asta NAC 89, 2015, 766.

Il rovescio di questa rarissima moneta allude al perdono accordato da Carlo V ai napoletani ribellatisi nel 1547 al viceré Pedro de Toledo intenzionato a introdurre a Napoli il Tribunale dell'Inquisizione. Vi furono degli scontri tra la popolazione e le truppe spagnole, ma alla fine il buon senso prevalse e una delegazione di nobili partenopei si recò a Madrid sperando nella clemenza dell'imperatore. Il perdono fu accordato, con atto del 23 ottobre 1547, ma come ammenda la città dovette pagare 100.000 ducati d'oro, ricevendo in cambio la promessa che l'Inquisizione non sarebbe mai stata introdotta a Napoli.



146

- 146 Da 2 scudi o doppia, AV 6,76 g. CAROLVS V ROM IMP Busto radiato, corazzato e drappeggiato a d.; dietro, IBR in nesso (Giovan Battista Ravaschieri m.d.z., 1548-1567). Rv. MAGNA OPERA DOMINI La Pace, stante a s., regge una cornucopia con la s. e con la d. dà fuoco ad un pila di armi e libri. Pannuti-Riccio 5a. MIR 126/1. Magliocca 8. Friedberg 831.  
Molto rara. Esemplare perfettamente coniato e in stato di conservazione eccezionale, q.Fdc 10.000

Ex aste UBS 15, 1986, 1609 e Varesi 69, 2016, ANPB parte II, 363.



147

- 147 **Filippo II di Spagna, 1554-1598. I periodo: principe di Spagna e re di Napoli, 1554-1556.** Mezzo ducato, AR 14,88 g. PHILIP RE ANG FR NEAP PR HIS Busto corazzato a d.; dietro, IBR (Giovan Battista Ravaschieri m.d.z., 1548-1567). Rv. POPVLOR – SECVRITATI Stemma coronato, inquartato con le armi di Spagna nel 1°, di Francia-Inghilterra nel 2° e 4°, Austria e Borgogna antica nel 3°. Pannuti-Riccio 5. MIR 160. Magliocca 22. Conservazione eccezionale per il tipo di moneta, q.Fdc 1.500

Acquistato privatamente da Numismatica de Falco.



148

- 148 **II periodo: re di Spagna e Napoli, 1556-1598.** Mezzo ducato 1575, AR 14,84 g. PHILIPP D G REX ARA VTR Busto radiato e corazzato a d.; dietro, GR in caratteri piccoli (Gennaro Ravaschieri m.d.z., 1568-1584) e, sotto, nel giro, 1575 VP (Vincenzo Porzio m.d.p., dal 1561). Rv. SICILIAE HIERVS Stemma coronato. Pannuti-Riccio 19a. MIR 174/7. Magliocca 33 var. Molto raro. Patina di medagliere, BB 350

Stemma al rovescio di diversa composizione.

Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.



149

- 149 Mezzo ducato, AR 14,84 g. PHILIPP D G REX ARA VTRI Busto radiato e corazzato a d.; dietro, GR / VP (Gennaro Ravaschieri m.d.z., 1568-1584 e Vincenzo Porzio m.d.p., dal 1561). Rv. SICILIAE HIERVSA Stemma coronato. Pannuti-Riccio 17. MIR 174. Magliocca 28 (questo esemplare illustrato). Molto raro. Patina di medagliere, BB 300

Ex asta CNG 96, 2014, 1265 ed ex collezione Archer M. Huntington (inv. HSA 18328).

Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.



- 150 Grano, AR 0,24 g. PHILIP REX ARA VTR Testa radiata a s. Rv. SICILIAE HIERVSA Acciarini e fiamme incrociate. Pannuti-Riccio -. MIR -. Magliocca -. Apparentemente inedito. q.BB / BB 150

Ex asta Crippa Cronos 4, 2010, 220.

Non abbiamo trovato riscontro nella bibliografia di riferimento consultata di esemplari di grano privi di sigle.

Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.



- 151 **Carlo II di Spagna, 1665-1700. II periodo: re di Spagna, 1674-1700.** Mezzo ducato 1684, AR 14,07 g. CAROLVS II D G HISP ET VTR SICIL REX Busto drappeggiato e corazzato a d. con collare del Toson d'oro. Rv. RELIGIONE ET GLADIO 1684 La Vittoria a d., seduta su globo terrestre, reca nella s. un ramo di palma e regge con la d. uno scudo ovale bipartito; ai suoi piedi veduta del Mediterraneo con l'Italia in primo piano. A s., sotto lo scudo, AG / A (Andrea Giovane, m.d.z. e Marco Antonio Ariani, m.d.p.). Pannuti-Riccio 5. MIR 295/1. Magliocca 10a.

Delicata patina su fondi lucenti e stato di conservazione eccezionale, Fdc 3.500



- 152 **Carlo VI d'Asburgo (già III come re di Spagna e Napoli, 1707-1711) imperatore del S.R.I., 1711-1734. I periodo: re di Spagna e Napoli, 1707-1711.** Carlino 1707, AR 2,16 g. CAR III D G REX - HIER ET NEAP Busto drappeggiato a d., con protome leonina sullo spallaccio; sotto, M (Giovanni Montmain m.d.c.). Rv. Stemma coronato; in alto, a s., AG / A (Andrea Giovane, m.d.z. e Francesco Antonio Ariani, m.d.p.). Pannuti-Riccio 1. MIR 316. Magliocca 83. Rarissimo. Conservazione eccezionale, Fdc 800

Acquistato privatamente da Numismatica de Falco.



153



- 153 **Carlo di Borbone, 1734-1759.** Piastra 1735, AR 25,39 g. CAR D G REX NEA – HISP INFANS & Stemma coronato; ai lati, F: – B: / A: (Francesco Maria Berio, m.d.z. e Francesco Antonio Ariani, m.d.p.). Sotto, G:120 entro cartella. Rv. DE SOCIO PRINCEPS Il Sebetos sdraiato sulla riva del mare; in lontananza, il Vesuvio. All'ersergo, G: 1735 H: (Giacomo Antonio Hoger, incisore). Pannuti-Riccio 23a. MIR 334/2. Magliocca 134. Fondi lucenti e migliore di Spl 2.000



154



- 154 Piastra 1747, AR 25,22 g. CAR UT R SIC REX – & MAR AMAL REG Busti accollati a d. Rv. FIRMATA SECURITAS Figura muliebre laureata, seduta di fronte e con il braccio s. appoggiato a una colonna, con bambino in braccio; ai lati, VM (Vincenzo Maria Mazzara, m.d.z.) – MM / R (Giovanni Russo, m.d.p.) e, in basso a s., DeG (Giovanni Casimiro De Gennaro, incisore). All'ersergo, CAR & AMAL PHILIPP / POPUL SPES NAT / A 1747. Pannuti-Riccio 28a. MIR 335/1. Magliocca 139a. Molto rara. BB 1.200

Acquistato privatamente da Numismatica de Falco.



155

- 155 Piastra 1750, AR 25,35 g. CAR D G UTR – SIC ET HIER REX Busto drappeggiato e corazzato a d.; sotto, DeG (Giovanni Casimiro De Gennaro, incisore). Rv. HISPANIAR – INFANS 1750 Stemma coronato; ai lati, VM (Vincenzo Maria Mazzara, m.d.z.) – MM / R (Giovanni Russo, m.d.p.). Sotto, G:120 entro cartella. Pannuti-Riccio 29a. MIR 337/1. Magliocca 140.

Rara. Bellissimo esemplare con fondi lucenti e in stato di conservazione eccezionale, Fdc

2.500



157



156



157

- 156 Da 9 cavalli 1756, Cu 4,90 g. CAR D G UTR SIC – ET HIER REX Busto drappeggiato e corazzato a d.; sotto, I A (Ignazio Aveta, incisore). Rv. Cifra 9 entro cartella; ai lati, M (Domenico Maria Mazzara, m.d.z.) – M (Giovanni Russo, m.d.p.). Sotto, nel giro, 1756. Pannuti-Riccio 56. MIR 345. Magliocca 167.

Molto rara. Buon BB

250

- 157 **Ferdinando IV di Borbone, 1759-1816. I periodo: 1759-1799.** Piastra 1766, AR 25,30 g. FERDINAND IV D G – SICILIAR ET HIER REX Busto corazzato a d.; sotto, F A (Ferdinando Adovasio, incisore). Rv. HISPANIAR – INFANS 1766 Stemma coronato; ai lati C – C / R (Cesare Coppola, m.d.z. e Giovanni Russo, m.d.p.) e sotto, nel giro, G 120 entro cartella. Pannuti-Riccio 45. MIR 365. Magliocca 238.

Rara. Bellissima patina iridescente ed esemplare in stato di conservazione insolito, buon BB

1.000

Ex asta Varesi 57, 2010, 741 ed esemplare illustrato sul catalogo Gigante.

Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.



158

158 Piastra 1772, AR 25,36 g. FERDINANDVS REX MARIA CAROLINA REGINA Busti accollati a d.; ai lati, C – C (Cesare Coppola, m.d.z.) e sotto, nel giro, NEAP MDCCLXXII. Rv. FECVNDITAS Figura muliebree seduta a s., con fanciullo in grembo, dietro, cornucopia. Sullo sfondo, a s., il Sebeto sdraiato e il Vesuvio e, in basso, ai lati, BP – R (Bernardo Perger, incisore e Giovanni Russo m.d.p.). All’esergo, M THERESIA NATA / NON IVNI Pannuti-Riccio 47. MIR 367. Magliocca 240.

Rara. Consueti graffi da aggiustamento, altrimenti esemplare in stato di conservazione eccezionale, Fdc

4.000



159



160



159 Piastra 1792, AR 27,28 g. FERDINAN IV D G SICILIAR ET HIER REX Busto corazzato a d.; sotto, P (Domenico Perger, incisore). Rv. HISPANIAR – INFANS 1792 Stemma coronato; ai lati A – P (Antonio Planella, m.d.z.) e sotto, G 120 entro cartella. Pannuti-Riccio 56. MIR 370/13. Magliocca 252.

Rara. Buon BB

150

Ex asta NAC 57, 2010, Patti 356.

Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.

160 Piastra 1796, AR. FERDINAN IV D G SICILIAR ET HIER REX Busto corazzato a d.; sotto, P (Domenico Perger, incisore). Rv. HISPANIAR – INFANS 1796 Stemma coronato; ai lati A – P (Antonio Planella, m.d.z.) e sotto, G 120 entro cartella. Pannuti-Riccio 62. MIR 373/1. Magliocca 258.

Migliore di Spl

400

In slab NGC MS 61, n. di riferimento 2109847-013.



161

- 161 Ducato 1785, AR 22,66 g. FERDINAND IV D G SICILIAE ET HIE REX Busto corazzato a d.; sotto, B P (Bernardo Perger, incisore). Rv. HISPANIAR – INFANS 1785 Stemma coronato; in alto, ai lati, C / C – C (Cesare Coppola, m.d.z. e Giovanni Battista Cangiano, m.d.p.) e, all’esergo, DVCATO NAP / G 100. Pannuti-Riccio 62. MIR 373/1. Magliocca 258. Raro. BB / buon BB 500

Ex asta Nomisma 44, 2011, 567.

Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.



163



162



164



- 162 Tari 1798, AR 4,62 g. FERDINAND IV SICILIAE ET HIER REX Busto corazzato a d.; sotto, P (Domenico Perger, incisore). Rv. HISPANIAR – INFANS 1798 Corona entro serto d’alloro; sopra, A – P (Antonio Planella, m.d.z.) e, sotto, G 20. Pannuti-Riccio 87. MIR 386. Magliocca 284. q.Fdc 200

- 163 Da 8 tornesi 1796, Cu 14,66 g. FERDINAND IV D G SICILIAE ET HIE REX Testa a d.; sotto, P (Domenico Perger, incisore). Rv. OTTO / TORNESI / R. 8. C. su tre righe; all’esergo, 1796. Pannuti-Riccio 96. MIR 390. Magliocca 293. q.Spl / buon BB 250

Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.

- 164 Da 8 tornesi 1797, Cu 11,03 g. FERDINAND IV D G SICILIAE ET HIE REX Testa a d.; sotto, P (Domenico Perger, incisore). Rv. OTTO / TORNESI / R. 8. C. su tre righe; all’esergo, 1797. Pannuti-Riccio 97. MIR 390/1. Magliocca 294. Spl 350

Ex asta NAC 35, 2006, 274 ed esemplare illustrato sul catalogo Montenegro.

Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.



165



- 165 Da 5 tornesi 1798, Cu 12,43 g. Stemma entro serto d’alloro; sotto, P (Domenico Perger, incisore). Rv. T. 5. sormontato da corona con, ai lati, R – C. All’esergo, 1798. Pannuti-Riccio 100. MIR 392/2. Magliocca 297. q.Spl 150

Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.



166



166

- 166 **II periodo: 1799-1805.** Piastra 1805, AR 27,45 g. FERDINANDVS IV D G REX Busto corazzato con capelli ricci a d.; sotto, nel giro, 1805. Rv. VTR SIC HIER HISP INF Stemma piccolo coronato; in basso, ai lati, L – D e sotto, nel giro, G 120. Pagani 10. Pannuti-Riccio 9. MIR 423. Magliocca 392.

Fondi lucenti, q,Fdc

750

Ex asta Crippa Cronos 3, 2009, 358.

Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.



167



167

- 167 Piastra 1805, AR 27,50 g. FERDINANDVS IV D G REX Busto corazzato con capelli ricci a d.; sotto, nel giro, 1805. Rv. VTR SIC HIER HISP INF Stemma grande coronato; in basso, ai lati, L – D e sotto, nel giro, G 120. Pagani 10b. Pannuti-Riccio 9. MIR 423. Magliocca 392.

q,Fdc

750

Ex asta ArtCoins 5, 2012, 989.

Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.



168



- 168 Piastra 1805, AR 27,57 g. FERDINANDVS IV D G REX Busto corazzato con capelli lisci a d.; sotto, nel giro, 1805. Rv. VTR SIC HIER HISP INF Stemma coronato; ai lati, L – D e sotto, nel giro, G 120. Pagani 11. Pannuti-Riccio 11. MIR 424. Magliocca 391.

Non comune. Spl

800

Ex asta Numismatica Genevensis 7, 2012, 1450.

Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.



169



169

169 Da 6 tornesi 1801, Cu. FERDINAN IV SICIL ET HIE REX Testa a d.; sotto, P (Domenico Perger, incisore). Rv. TOR / NESI / R. 6 C. su tre righe; all'esergo, 1801. Pagani 18a. Pannuti-Riccio 15. MIR 426/4. Magliocca 384. Migliore di Spl 200

In slab NGC MS 61 BN, n. di riferimento 5883940-017.



170



170 Da 4 tornesi 1799, Cu 10,32 g. FERDINAN IV SICIL ET HIE REX Testa a d.; sotto, P (Domenico Perger, incisore). Rv. TOR / NESI / R. 4 C. su tre righe; all'esergo, 1799. Pannuti-Riccio 18. MIR 427. Magliocca 386. Molto rara. q.Spl 750

Ex asta NAC 112, 2018, 105.

Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.



171



171

171 Grano 1800, Cu 5,59 g. FERDINAN IV SICILIAR REX Busto corazzato a d.; sotto, P (Domenico Perger, incisore). Rv. VN / GRANO / CAVALLI / R. 12 C. / 1800 entro corona d'alloro. Pannuti-Riccio 20. MIR 428. Magliocca 388. Estremamente raro. MB 800

Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.



172 **Giuseppe Napoleone, 1806-1808.** Ordine Reale delle Due Sicilie, fondato nel 1806. Croci da cavallerie in oro e smalti con nastro e anello di sospensione. Formato: Ø 59,6x37,8 mm. e Ø 24,7x14,2 mm. Peso: 21,62 g. e 1,67 g. Al centro, cavallo al galoppo verso s. Rv. Trinacria. Le insegne sono sormontate da aquila imperiale coronata in oro. Molto rare. Fdc 5.000

Ex asta NAC AS ANPB, 2019, 2176 e 2177.



173 **Gioacchino Murat, 1808-1815. Monetazione decimale, 1811-1815.** Da 5 lire 1813. Pagani 58a. Pannuti-Riccio 13. MIR 441/1. Magliocca 417.

Rara. Bella patina di medagliere e conservazione eccezionale, Fdc 5.000

In slab NGC MS 62, n. di riferimento 5790261-001.



174

174 Da 5 lire 1813. Pagani 58. Pannuti-Riccio 13. MIR 441/1. Magliocca 417.  
Rara. Delicata patina, q.Spl / Spl 800



175

175 Ordine Onore e Fedeltà, fondato con decreto del 10 novembre 1814. Decorazione in oro e smalti con anello di sospensione. Formato: Ø 16,8x9,8 mm. Peso: 1,62 g. Ghirlanda di quercia in oro. Al centro, testa a d. di Gioacchino Murat Dal disco spuntano due bandiere incrociate, in smalto azzurro, bianco e rosso. Rv. Ghirlanda di quercia in oro. Su fondo smaltato bianco, ONO / E / FED in smalto nero. Dal disco spuntano due bandiere incrociate, in smalto azzurro, bianco e rosso. L' insegna è sormontata da noto coronato in oro. D'Auria cfr. 101. Ricciardi dis. 2. Siciliano 40. Turrinchia 919. De Féliissent 650. Rarissima. Fdc 1.500

Ex asta NAC AS ANPB, 2019, 2179.



176



176

176 **Ferdinando IV di Borbone, 1759-1816. III periodo: 1815-1816.** Piastra 1816. Pagani 69. Pannuti-Riccio 3. MIR 450. Magliocca 428.

Leggera patina iridescente. Graffietto nel campo del dr., altrimenti Spl 750

Ex asta ArtCoins 5, 2012, 991.

Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.



178



177



179



177 Da 8 tornesi 1816. Pagani 75a. Pannuti-Riccio 10. MIR 455. Magliocca 435. Rara. q.Spl 300  
 Ex asta Raffaele Negrini 30, 2009, 1055.  
 Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.

178 **Ferdinando I (già IV) di Borbone, 1816-1825.** Piastra 1817 reimpressa. Pagani 82a. Pannuti-Riccio 5. MIR 460/1. Magliocca 442a. Molto rara. BB 250  
 Ex asta Varesi 49, 2007, 526.  
 Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.

179 Piastra 1818 reimpressa. Pagani 84b. Pannuti-Riccio 7. MIR 461/1. Magliocca 444b. Rara. Buon BB 300  
 Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.



180



181



180 Da 5 tornesi 1817. Pagani 96c. Pannuti-Riccio 17. MIR 468. Magliocca 454. Molto rara. Buon BB 700  
 Ex asta NAC 35, 2006, 306 ed esemplare illustrato sul catalogo Gigante.  
 Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.

181 Da 5 tornesi 1819. Pagani 98b. Pannuti-Riccio 19. MIR 469. Magliocca 456. Molto rara. Buon BB 700



182

182 **Ferdinando II di Borbone, 1830-1859.** Da 30 ducati 1854. Pagani 144. Pannuti-Riccio 14. MIR 488. Magliocca 442a. Friedberg 866. Rara. q.Fdc 8.000

In slab NGC MS 62, n. di riferimento 5790261-002.

### Piacenza



183

183 **Clemente VII (Giulio de' Medici), 1523-1534.** Giulio, AR 3,34 g. CLEMENS VII P M PLAC' D Busto a s. con piviale ornato. Rv. S ANTONINVS - S IVSTINA S. Antonino, stante a s., regge il vessillo con entrambe le mani e S. Giustina, stante a d., tiene il pastorale nella s. appoggiato alla spalla; all'esergo, armetta card. Salviati. Muntoni 124. Berman 894. MIR 861/1.

Della più grande rarità. Patina di medagliere, BB 12.000

Questa straordinaria moneta, coniata a Piacenza durante il pontificato di papa Medici, può essere considerata tra le più grandi rarità emesse da questa zecca nonché dell'intera serie pontificia. Si tratta, inoltre, di una tra le ultime emissioni dell'officina monetaria piacentina durante il dominio papale sulla città. Infatti il successore, Paolo III Farnese, costituì il Ducato di Parma e Piacenza al fine di donarlo al figlio Pier Luigi.



- 184 **Odoardo Farnese, 1622-1646.** Scudo 1630, AR 27,90 g. ODOARDVS FAR PL ET PAR DVX V Busto corazzato a d. con colletto alla spagnola e mascherone sullo spallaccio. Rv. S ANTONINVS – M PROT PLAC S. Antonino, stante a s., regge il vessillo con la mano d.; all'esergo, L 1630 X (Luca Xell, zecchiere). Ravagnani Morosini 20. MIR 1164/3.  
Raro. Bellissimo esemplare con un incisivo ritratto del duca, migliore di Spl 3.000

**Pisa**



- 185 **Repubblica. Emissioni a nome di Federico I, 1155-1312.** Grosso 1194-1216, AR 1,49 g. + IMPERATOR Nel campo F. Rv. CIVITAS Nel campo lettere P I S A disposte a croce attorno a globetto. MIR 393.  
Raro. Patina di medagliere, Spl 200  
Ex asta Künker 183, 2011, 1816.
- 186 Grosso da 12 denari 1220-1250, AR 1,44 g. + IMPERATOR Nel campo F accostata da quattro rosette. Rv. S' MAR PISIS Mezza figura della B. Vergine di fronte, con il Bambino in braccio. MIR 394.  
Patina iridescente. Graffietti, altrimenti buon BB 150
- 187 Grosso da 12 denari 1220-1250, AR 1,68 g. + IMPERATOR Nel campo F accostata da quattro rosette. Rv. S' MAR PISIS Mezza figura della B. Vergine di fronte, con il Bambino in braccio; nel nimbo, a s., stella. MIR 394/2.  
Raro. Migliore di BB 200



- 188 Grosso da 12 denari 1220-1250, AR 1,74 g. + IMPERATOR Nel campo F accostata da quattro rosette. Rv. S' MAR PISIS Mezza figura della B. Vergine di fronte, con il Bambino in braccio; nel campo, a s., stella. MIR 394/3.  
Migliore di BB 200
- 189 Grosso da 12 denari 1220-1250, AR 1,72 g. + IMPERATOR Nel campo F accostata da quattro rosette. Rv. S' MAR PISIS Mezza figura della B. Vergine di fronte, con il Bambino in braccio; nel campo, a s., tre globetti. MIR 394/4.  
Buon BB 200



190



191



192



193



- 190 Aquilino maggiore o grosso da 2 soldi 1255-1257, AR 2,95 g. + FR IM – PTOR Aquila ad ali spiegate, volta a s. Rv. La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; ai lati, PI – SE. MIR 395.  
Molto raro. Porosità del metallo, BB / q.BB 300
- 191 Aquilino maggiore o grosso da 2 soldi, dopo il 1269, AR 3,21 g. + FR IM – PTOR Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. Rv. La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; a s., stella e, ai lati, PI – SE. MIR 397.  
Raro. Patina di medagliere. Carezza marginale del tondello, altrimenti migliore di BB 250
- 192 Aquilino maggiore o grosso da 2 soldi, dopo il 1269, AR 3,18 g. + FR IM – PTOR Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. Rv. La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; a s., stella e, ai lati, PI – SE. MIR 397.  
Raro. Buon BB 200
- 193 Aquilino maggiore o grosso da 2 soldi, dopo il 1269, AR 3,22 g. + FR IM – PTOR Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. Rv. La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; a s., rosetta e, ai lati, PI – SE. MIR 399.  
Molto raro. BB 200



194



195



196



197



- 194 Aquilino maggiore o grosso da 2 soldi, dopo il 1269, AR 3,31 g. + FR IM – PTOR Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. Rv. La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; a s., rosetta e, ai lati, PI – SE. MIR 399.  
Molto raro. BB 200
- 195 Aquilino minore 1296-1312, AR 1,93 g. + FRIM – PATOR Aquila ad ali spiegate, volta a s. Rv. La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; ai lati, PI – SE e, a s., fiore con foglie. MIR 403/4 (segno 7).  
Raro. Buon BB 200
- 196 Aquilino minore 1296-1312, AR 1,90 g. + FRIM – PATOR Aquila ad ali spiegate, volta a s. Rv. La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; ai lati, PI – SE e, a s., trifoglio. MIR 403/5 (segno 10).  
Raro. BB 200
- 197 Aquilino minore 1296-1312, AR 1,92 g. + FRIM – PATOR Aquila ad ali spiegate, volta a s. Rv. La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; ai lati, PI – SE e, a s., croce trifogliata. MIR 403/8 (segno 16).  
Raro. BB 200



198



199



200



201



- 198 Aquilino minore 1296-1312, AR 1,89 g. + FRIM – PATOR Aquila ad ali spiegate, volta a s. Rv. La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; ai lati, PI – SE e, a s., torsello mercantile. MIR 403/10 (segno 12).  
Raro. Colpo al rv., altrimenti buon BB 200
- 199 Aquilino minore 1296-1312, AR 1,53 g. + FRIM – PATOR Aquila ad ali spiegate, volta a s. Rv. La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; ai lati, PI – SE e, a s., elmetto militare. MIR 403/12 (segno \*\*).  
Molto raro. q.BB 150
- 200 Aquilino minore 1296-1312, AR 1,77 g. + FRIM – PATOR Aquila ad ali spiegate, volta a s. Rv. La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; ai lati, PI – SE e, a s., cappello. MIR 404/2 (segno 22).  
Molto raro. Metallo poroso, altrimenti BB 200
- 201 Aquilino minore 1296-1312, AR 1,83 g. + FRIM – PATOR Aquila ad ali spiegate, volta a s. Rv. La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; ai lati, PI – SE e, a s., sferza. MIR 404/4 (segno 21).  
Molto raro. BB / buon BB 200



202



203



- 202 Aquilino minore 1296-1312, AR 1,83 g. + FRIM – PATOR Aquila ad ali spiegate, volta a s. Rv. La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; ai lati, PI – SE e, a s., ramo secco. MIR 404/5 (segno 11).  
Molto raro. Leggera patina, buon BB 200
- 203 Aquilino minore 1296-1312, AR 1,74 g. + FRIMPE – RATOR Aquila ad ali spiegate, volta a s. Rv. La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; ai lati, PI – SE e, a s., martello. MIR 405 (segno 23).  
Molto raro. BB 150



204



205



- 204 Aquilino minore 1296-1312, AR 1,83 g. + FRIMP – ATOR Aquila ad ali spiegate, volta a s. Rv. La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; ai lati, PI – SE e, a s., campana. MIR 405/2 (segno 24).  
Molto raro. BB 200
- 205 Aquilino minore 1296-1312, AR 1,83 g. + FRIMP – ERATOR Aquila ad ali spiegate, volta a s. Rv. La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; ai lati, PI – SE e, a s., nicchio. MIR 405/4 (segno 25).  
Molto raro. Leggera patina iridescente, buon BB 200



206



- 206 **Emissioni a nome di Federico II, 1313-1406.** Grosso da 2 soldi 1316-1325, AR 1,70 g. + FREDERIC – IHPATOR Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. Rv. Rosetta PTEGE VI – RGO PIS La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio. MIR 410.  
Molto raro. Buon BB 250

Ex asta Pandolfini 31 maggio 2017, 104.



207



208



209



210



- 207 Grosso da 2 soldi 1316-1325, AR 1,67 g. + FREDERIC – IHPATOR Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. Rv. PTEGE VI – RGO PIS La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; a s., campanello. MIR 410/4 (segno 44). Molto raro. Buon BB 250
- 208 Grosso da 2 soldi 1316-1325, AR 1,45 g. + FREDERIC – IHPATOR Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. Rv. PTEGE VI – RGO PIS La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; a s., campana. MIR – (non censito con segno 24). Molto raro. q.BB 150
- 209 Grosso da 2 soldi 1316-1325, AR 1,73 g. + FREDERIC – IHPATOR Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. Rv. PTEGE VI – RGO PIS La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; a s., campanella. MIR 410/5 (segno 43). Molto raro. Patina di medagliere, buon BB 250
- 210 Grossetto o bianco, AR? 0,90 g. + FREDERICVS IHPATOR Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. Rv. PROTEGE VIRGO PIS Mezza figura della Beata Vergine con il Bambino in braccio; a s., stella a cinque punte. MIR 411/2 (segno 2). Estremamente raro. MB 100



211



212



213



- 211 **1350-1406.** Grossone da 6 soldi, AR 2,33 g. + FEDERICVS – IMPATOR Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. Rv. PTEGE VI – RGO PIS La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; a s., monogramma. MIR 422/3 (segno 63). Raro. BB 250
- 212 Grossone da 6 soldi, AR 2,42 g. + FEDERICVS – IMPATOR Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. Rv. PTEGE VI – RGO PIS La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; a s., monogramma. MIR 422/3 (segno 63). Raro. BB 250
- 213 Grossone da 6 soldi, AR 2,31 g. + FEDERICVS – IMPATOR Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. Rv. PTEGE VI – RGO PIS La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; a s., N gotica tagliata da croce. MIR – (non censito con segno 68). Rarissimo. q.BB 200



214



- 214 Grossone da 6 soldi, AR 2,14 g. + FEDERICVS – IMPATOR Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. Rv. PTEGE VI – RGO PIS La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; a s., N gotica tagliata da croce. MIR – (non censito con segno 68). Rarissimo. q.BB 200



215



- 215 Grossetto?, AR 0,50 g. + FEDERIC' – IMPATOR Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. Rv. PROTEGE – VIRGO PIS La Beata Vergine con il Bambino in braccio; in alto, croce. MIR 423.  
Rarissimo. BB 400



216



217



- 216 Grossone da 6 soldi, AR 2,14 g. + FEDERICVS – IMPATOR Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s., entro cerchio di perline. Rv. PTEGE VI – RGO PIS La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio, entro cerchio di perline. A s., torsello mercantile. CNI 59. MIR – (segno 12).  
Rarissimo. Forato, q.BB 200

- 217 Grossone da 6 soldi, AR 2,18 g. + FEDERICVS – IMPATOR Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s., entro cerchio di perline. Rv. PTEGE VI – RGO PIS La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio, entro cerchio di perline. A s., torsello mercantile. CNI 59. MIR – (segno 12).  
Rarissimo. Lieve frattura del tondello, altrimenti q.BB 200



218



218

- 218 **Carlo VIII di Francia, 1494-1495.** Grossone o bianco, AR 2,53 g. + KAROLVS REX PISANORVM LIB Stemma coronato; ai lati, K – L. Rv. PROTEGE – VIR – GO PISAS La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; a s., croce pisana e, a d., monogramma. MIR 425/2 (segni 17 e 67).  
Molto raro. BB 750



219



220



- 219 Grossone o bianco, AR 2,56 g. + KAROLVS REX PISANORVM LIB Stemma coronato; ai lati, K – L. Rv. PROTEGE – VIR – GO PISAS La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; a s., croce pisana e, a d., monogramma. MIR 425/2 (segni 17 e 67).  
Molto raro. Traccia di montatura, q.BB / MB 500

- 220 **Seconda Repubblica, 1495-1509.** Grossone, AR 2,26 g. + POPVLI corno da caccia PISANI Croce pisana. Rv. PROTEGE corno da caccia con appiglio VIRGO PISA La Beata Vergine, seduta di fronte, con il Bambino sulle ginocchia. MIR 430/4.  
Rarissimo. q.BB / MB 800



221

- 221 Grossone, AR 2,93 g. + POPVLI PISANI Croce pisana entro cerchio di perline. Rv. PTEGE VIR – GO PISAS La Beata Vergine, seduta di fronte, nell’atto di pregare. MIR – (cfr. 433 per il dr. e 432/2 per il rv.)  
Estremamente raro. q.BB 1.500

- 222\* **Lotto di dodici monete. Emissioni a nome di Federico I, 1155-1312.** Grosso da 12 denari AR. MIR 394. Aquilino maggiore o grosso da 2 soldi AR. MIR 396. Aquilino maggiore o grosso da 2 soldi, dopo il 1269, AR. MIR 397. Aquilino minore AR. MIR 403/8 (2). Aquilino piccolo Mist. MIR 407 (2). **Emissioni a nome di Federico II, 1313-1406.** Picciolo Mist. MIR 418. Grossone da 6 soldi AR. MIR 422/3 (2). Grossone da 6 soldi AR. MIR 422/5. **Seconda Repubblica, 1495-1509.** Quattrino Mist. MIR 440. Da MB a BB 1.000

- 223\* **Lotto di dodici monete. Emissioni a nome di Federico I, 1155-1312.** Aquilino maggiore o grosso da 2 soldi AR. MIR 396. Aquilino maggiore o grosso da 2 soldi, dopo il 1269, AR. MIR 397 (2). Aquilino maggiore o grosso da 2 soldi AR. MIR 398. Aquilino maggiore o grosso da 2 soldi AR. MIR 399. Aquilino minore AR. MIR 405. Aquilino piccolo Mist. MIR 407 (2). **Emissioni a nome di Federico II, 1313-1406.** Grossone da 6 soldi AR. MIR 422/3. Grossone da 6 soldi AR. MIR 422/5. Grossone da 6 soldi AR. CNI 59. **Carlo VIII di Francia, 1494-1495.** Quattrino Mist. MIR 426. Da MB a BB 1.000



224

- 224 **Giuliano de' Medici arcivescovo, 1574-1636.** Medaglia, Æ 198,98 g. Ø 90 mm. (*Opus*: autore sconosciuto). IVLIANVS DE MEDICIS ARCHIEP PISARVM Busto a d. Rv. FAMA MANET FACTI Caduceo alato; ai lati, due gigli. Molto rara. q.Spl 750

Roma



- 225 **Giovanni VIII, 872-882 con Carlo II il calvo, 875-877 o Carlo III il grosso, 881-882.** Denaro, AR 1,06 g. KAROLVS [MP] intorno a IOHANNES in monogramma. Rv. S / C / S – P / E / TR / VS Busto di S. Pietro, di fronte, con lunga croce astile nella mano d. Muntoni 2. MEC 1, 1053. Berman 36. Fusconi 18. MIR 47. Raro. Spl 2.500



- 226 **Senato romano, 1184-1439. Brancaleone d'Andalò, I e II senatoriato: 1252-1258.** Grosso, AR 3,42 g. + BRACALEO SPQR Leone passante a s. Rv. + ROMA CAPVT M(gotica)NDI Roma seduta in trono con globo nella d. e palma nella s. Muntoni 2. Berman 96. MIR 112/1. Raro. Patina di medagliere, Spl / q.Spl 600



- 227 **Emissioni dei secc. XIV-XV.** Ducato, AV 3,50 g. ATOR VRBIS – S PETRVS S. Pietro nimbato stante, con libro, nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. Rv. ROMA CAPVT – MVNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 116. Berman 149. MIR 179/2. Friedberg 2. Migliore di Spl 500

Ex asta NAC 104, 2017, 252.



- 228 **Ducato, AV 3,51 g.** ATOR VRBIS – segno di Francesco Mariani della Zecca – S PETRVS S. Pietro nimbato stante, con libro, nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. Ai lati del senatore, P – P. Rv. ROMA CAPVT – MVNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 132 var. I. Berman 151. MIR 179/17. Friedberg 2. Molto raro. Spl 600

Ex aste Ratto 8-9 maggio 1953, 1311 e NAC 104, 2017, 254.



229



- 229 **Callisto III (Alonso de Borja), 1455-1458.** Ducato papale, AV 3,53 g. + CALISTVS – PP TERTIVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. MODICE FIDEI QVARE DVBITATIS S. Pietro in una navicella verso d., tiene un remo nella d. ed una lunga croce nella s. Muntoni 2. Berman 347. MIR 348/2. Friedberg 7. Raro. Spl / migliore di Spl 3.000

Ex asta NAC 107, 2018, 252.

Questo ducato, per il soggetto ed il motto incisi al rovescio, può essere considerato come la prima moneta papale ad avere un preciso significato; ovvero la volontà di Callisto III di propugnare una Crociata contro l'avanzata dei Turchi. Sebbene non esista documentazione, con ogni probabilità, i conii di questo splendido ducato furono eseguiti da Andrea Guazzalotti che all'epoca lavorava per la zecca di Roma nella quale aveva inciso una medaglia, alla morte di Nicolò V, con lo stesso soggetto di San Pietro alla pesca e con la medesima legenda.



230



- 230 **Paolo II (Pietro Barbo), 1464-1471.** Ducato papale, AV 3,52 g. PAVLVVS PP – SECVNDVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. ALMA rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) – rosetta ROMA La Veronica mostra il sacro Sudario con il Volto Santo. Muntoni 7. Berman 395. MIR 400. Friedberg 20. Molto raro e in stato di conservazione eccezionale, Fdc 8.000

Ex aste Ratto 20 gennaio 1956, 1078, NAC 14, 1998, 1021 e NAC 104, 2017, 265.



231



231

- 231 Ducato papale, AV 3,42 g. PAVLVVS PP – SECVNDVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. PE – TRVS PASCE – OVES MEA Il Redentore, a d., indica a S. Pietro delle pecorelle pascolanti. Muntoni 10. Berman 397. MIR 401. Friedberg –. Estremamente raro. Buon BB 3.000

Ex asta NAC 104, 2017, 460.

Finissima opera di Emiliano Orfini con il dettaglio delle pecorelle al pascolo, in riferimento a San Pietro quale pastore di anime. Questo esemplare, in realtà, fu battuto nella bottega di orefice dell'Orfini a Foligno, sua città natale, senza doversi trasferire a Roma per lavorare alla zecca pontificia della quale era stato nominato zecchiere nel 1461. Questo privilegio gli fu concesso da Pio II che tanto ne aveva apprezzato le qualità artistiche. L'Orfini non fu solo incisore, ma anche stampatore, infatti, sempre a Foligno, nel 1469, accolse il tipografo tedesco Numeister con il quale per primo in Italia pubblicò a stampa la Divina Commedia di Dante il giorno 11 Aprile 1472.



232



- 232 **Sisto IV (Francesco della Rovere), 1471-1484.** Fiorino di camera, AV 3,36 g. SIXTVS PP rosetta – rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) QVARTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 12. Berman 448. MIR 452/1. Friedberg 23. Spl 1.200

In slab NGC MS 61, n. di riferimento 4787100-003.



233



233

- 233 **Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549.** Scudo, AR 3,35 g. PAVLVS III – due branche decussate (segno di Giacomo Balducci zecchiere, 1534-1540) PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. S PAVLVS – VAS ELECTIONIS S. Paolo nimbato, stante di fronte, con libro e spada; sotto, nel giro, giglio. Muntoni 19. Berman 904. MIR 867/1. Friedberg 65. Raro. Spl 2.500

Ex asta NAC 90, 2016, 654.

I conî di questo scudo d'oro, di finissimo stile, furono incisi da Benvenuto Cellini, come lui stesso narra in un passo della sua "Vita": "*cominciai a fare le stampe degli Scudi nelle quali io feci un mezzo San Pagolo con un motto di lettere che diceva: VAS ELECTIONIS*". In questo periodo la zecca era appaltata a Giacomo Balducci, fiorentino. Il Martinori riteneva che questa moneta fosse stata conosciuta tra il 1534 e il 1535, in un periodo travagliato della turbolenta esistenza dell'artista fiorentino. Infatti, appena morto Clemente VII, Cellini aveva ucciso il suo rivale e nemico Pompeo de Capitaneis, pesatore della zecca, e tale avvenimento aveva scatenato l'ira dei suoi nemici. Malgrado la protezione di papa Paolo III che, dopo il riappacificamento con la famiglia de Capitaneis, il 17 ottobre 1534 gli aveva rilasciato un salvacondotto, il Cellini fu costretto a fuggire da Roma per rientrarvi solamente nel marzo dell'anno successivo.



234



- 234 **Paolo IV (Giampietro Carafa), 1555-1559.** Medaglia, Æ 61,03 g. Ø 70 mm. *Per gli intenti di contrasto alla dominazione spagnola in Italia* (Opus: Giovanni Antonio De Rossi). PAVLVS IIII PONT MAX Busto con camauro e mozzetta a d., benedicente; sotto, nel giro, IO ANT RVB MEDIOL. Rv. ANTIDOTVM – VITÆ La Religione, stante di fronte, regge una lunga croce raggiante; alle sue spalle, un toro e, in basso, giogo. Patrignani pag. 56. CNORP II, 478. Rarissima. Piccolo foro di sospensione, q.Spl 800



235

- 235 **Clemente VII (Giulio de' Medici), 1523-1534.** Fiorino di camera, AR 3,38 g. CLEMENS VII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SANC PETRVS F su crescente (segno di zecchiere non identificato) ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 16. Berman 930. MIR 787/2. Friedberg 60. Raro. Spl 1.200

In slab NGC MS 62, n. di riferimento 2819863-002.



236

- 236 Giulio, AR 3,79 g. CLEMENS VII PONT MAX Busto barbuto a s. con piviale ornato. Rv. MISIT DOMIN – ANG SVVM S. Pietro liberato da un angelo; all'esergo ROMA segno di Giacomo Balducci, zecchiere. Muntoni 48. Berman 843. MIR 806/5 (questo esemplare illustrato). Estremamente raro. Ritratto di finissima esecuzione e leggera patina, migliore di Spl 30.000

Ex asta NAC 90, 2016, 627.

Questa moneta, di grande rarità e conservazione, fu coniata poco dopo il rientro a Roma di papa Clemente VII, avvenuto l'8 ottobre 1529, quando, per il poco tempo passato, il ricordo del sacco e della prigionia in Castel Sant'Angelo, dovevano essere ben nitidi nella memoria sia del pontefice che della popolazione. Tanto che la rappresentazione dell'angelo che libera S. Pietro dal carcere Mamertino e la relativa leggenda sono chiare allusioni a quello sciagurato periodo. I conì sono opera di Benvenuto Cellini, anche se l'artista nella sua *vita* non ne fa cenno. L'abile mano del Cellini è comunque inequivocabile e, da documenti della zecca, sappiamo che all'epoca egli, ovvero il 16 aprile 1529, era stato nominato dal papa unico incisore camerale. A conferma del fatto che l'artista fiorentino era stato assunto alla zecca sappiamo che in data 12 giugno 1529 fu eseguito un mandato di pagamento, il cui originale è conservato presso l'Archivio di Stato di Firenze, per venti ducati a suo favore in qualità di "nuovo maestro delle stampe". Fu successivamente sollevato dall'incarico il 2 gennaio 1534.



- 237 **Giulio III (Giovanni Maria Ciocchi del Monte), 1550-1555.** Scudo anno II, AV 3,40 g. IVLIVS III – P M A II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. VIA VERITAS ET VITA Busto del Redentore a s. Muntoni 4. Berman 984. MIR 977/1. Friedberg 69.

Molto raro. Conservazione eccezionale, migliore di Spl

5.000

Ex asta NAC 107, 2018, 406.



- 238 **Paolo V (Camillo Borghese), 1605-1621.** Quadrupla anno III, AV 13,40 g. PAVLVS V PONT M A III Busto a s. con piviale ornato da figura di Santa. Rv. S PAVLVS AL – MA ROM S. Paolo, seduto di fronte e con il piede d. sopra un masso, regge una lunga spada nella d. e libro nella s. appoggiato sulle ginocchia; in basso, a s., armetta Roberto Primi, zecchiere. Muntoni 3. Berman 1537. MIR 1522/2. Friedberg 100.

Rarissima. Esemplare insolitamente ben coniato e con un bel nitido ritratto del pontefice.

Conservazione eccezionale per il tipo di moneta, Spl / migliore di Spl

30.000

Ex aste Kunst und Münzen 21, 1980, 389, NAC 14, 1998, 1091, Numismatica Genevensis 7, 2012, 1467 e Nomisma 50, 2014, 249.

Probabile autore dei con di questa moneta è Giorgio Rancetti, capo incisore della zecca di Roma all'epoca dell'emissione (1607/1608). Camillo Borghese può essere considerato tra i grandi papi della storia, durante il suo pontificato, infatti, Roma continuò ad abbellirsi di importanti opere architettoniche e d'arte e lo stesso papa fu annoverato dai contemporanei come patrono delle arti. Sotto di lui venne completata la facciata della Basilica di San Pietro, come ricorda l'iscrizione leggibile sul timpano della facciata stessa. Anche nelle impronte della quadrupla qui proposta, di straordinaria fattura, possiamo percepire il gran fervore artistico che viveva la capitale in quegli anni. Paolo V fu eletto il 16 maggio 1605, dopo un conclave durato pochi giorni, e morì il 28 gennaio 1621. Fu sepolto nella Basilica di Santa Maria Maggiore.



- 239 Testone anno II, AR 9,53 g. PAVLVS V – PONT M A II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS – S PAVLVS I SS. Pietro e Paolo stanti; all'ergo, RO armetta Roberto Primi MA. Muntoni 77. Berman 1560. MIR 1527/1. Raro. Coniato su tondello insolitamente largo, migliore di BB

200



240



240 **Urbano VIII (Maffeo Barberini), 1623-1644.** Testone anno VII, AR 9,62 g. VRBAN VIII – PONT M A VII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS – S PAVLVS I SS. Pietro e Paolo stanti; in alto, Colomba radiante e, in basso, tra i due Santi, armetta Bonanni, Pagliari, Martelli. All'esergo, ROMA. Muntoni 67b. Berman 1724. MIR 1701/5. Spl 200



241



241 **Innocenzo X (Giovanni Battista Pamphilj), 1644-1655.** Scudo anno I, AV 3,13 g. INNOCEN X – PONT M A I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS APOSTOL Mezza figura di S. Pietro, di fronte, con chiavi; all'esergo ROMA. Muntoni -. Berman -. MIR 1771/2 (questo esemplare illustrato). Friedberg -. Estremamente raro. Debolezze di conio, altrimenti buon BB 3.000  
Ex aste Aretusa 18 settembre 1993, 526 e NAC 107, 2018, 435.



242



242 Testone del Giubileo 1650 anno VI, AR 9,40 g. INNOC X – P M A VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. IVSTI INTRA – BVNT PER EAM La Porta Santa aperta; all'interno, Volto Santo e, ai lati, MD – CL. All'esergo, RO armetta de Albornoz y Carrillo MA. Muntoni 15. Berman 1816. MIR 1804/1. Molto raro. q.Spl 500



243

243 **Alessandro VII (Fabio Chigi), 1655-1667.** Piastra, AR 31,98 g. ALEX VII PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate parzialmente nascoste. In alto a s., San Pietro, nimbo, benedicente di fronte, appoggiato sullo stemma e, in basso, nel giro a s., ROMÆ. Rv. DISPERSIT DEDIT PAVPERIBVS I E M I S S S. Tommaso di Villanova, volto a s., dona delle monete ad un mendicante. Muntoni 7. Berman 1901. MIR 1850/2.

Rara. Magnifico esemplare con delicata patina di medagliere e probabilmente tra i migliori offerti, Fdc

6.000

Ex asta Nomisma 43, 2011, 1181.



244



244 **Clemente IX (Giulio Rospigliosi), 1667-1669.** Quadrupla, AV 13,41 g. CLEM IX – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. CANDOR LVCIS ÆTERNÆ La Beata Vegine, stante di fronte su crescente lunare, con le mani giunte in atto di preghiera. Muntoni 1. Berman 1966. MIR 1903/1. Friedberg 139. Rarissima e in stato di conservazione eccezionale, Fdc 40.000



245

245 Giulio del possesso 1667, AR 3,08 g. CLEMEN IX – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SACROSAN / BASILIC / LATERAN / POSSESS / MDCLXVII entro cartella ornata. Muntoni 9. Berman 1972. MIR 1900/1. Molto raro. Patina iridescente, migliore di BB 500



246

246

246 **Clemente X (Emilio Altieri), 1670-1676.** Piastra del Giubileo 1675, AR 32,00 g. CLEMENS X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. DILIGIT DNS PORTAS SION La Porta Santa con pellegrini; all'esergo, MDCL armetta Costaguti XXV. Muntoni 18. Berman 2007. MIR 1942/1. Spl 1.200



247

247 Giulio del possesso 1670, AR 3,08 g. CLEMENS X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SACROSAN / BASILIC / LATERAN / POSSESS / MDCLXX entro cartella. Muntoni 35. Berman 2023. MIR 1924/1. Molto raro. Migliore di BB 350



248



- 248 **Innocenzo XI (Benedetto Odescalchi), 1676-1689.** Quadrupla anno I, AV 13,40 g. INNOCENTIVS XI PONT MAX AN I Busto con camauro, mozzetta e stola ornata di imprese araldiche; sotto *IHF* in nesso (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. SVB TVVM – PRÆSIDIVM La Beata Vergine in trono con, in braccio, il Bambino; ai lati, stanti di fronte, S. Lorenzo e S. Stefano e, ai piedi del trono, S. Agostino e S. Francesco genuflessi. All’esergo, RO armetta Imperiali MÆ. ENH XI, 255. Muntoni 5 var. I. Berman 2069. MIR 1996/2. Friedberg 153. Rarissima è in eccezionale stato di conservazione, uno dei migliori esemplari conosciuti. Migliore di Spl 50.000

Ex aste Santamaria 4 giugno 1956, Magnaguti parte XI, 255, Kunst und Münzen 21, 1980, 515, NAC 14, 1998, 1123 e Numismatica Genevensis 7, 2012, 1468.

Questa quadrupla venne emessa per volontà del pontefice in onore della Beata Vergine venerata in Roma nella chiesa di S. Maria dei Monti ed a ricordo di essere stato, mentre era cardinale, protettore dell’ospizio dei neofiti che sorge presso detta chiesa. Si tratta indubbiamente di una delle più belle e complesse esecuzioni di Giovanni Hamerani.



249



249

- 249 **Piastra anno II, AR 32,05 g. INNOCEN XI – PONT M AN II** Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. PORTÆ INFERI N – ON PRÆVALEBUNT La Basilica di S. Pietro; all’esergo, RO armetta Raggi MÆ. Muntoni 39. Berman 2090. MIR 2014/1. Rara. Bellissima patina iridescente ed esemplare di tutta bellezza, q.Fdc 4.000



250



251



250

250 Piastra anno IX/1684, AR 32,00 g. INNOCEN XI PONT MAX A IX Busto a d. con camauro e stola ornata; sotto, HAMERANVS F (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. DEXTERA / TVA DOMINE / PERCVSSIT / INIMICVM / 1684 entro corona di rami di palma legati in basso. Muntoni 30. Berman 2084. MIR 2020/7. Migliore di BB 400

251 **Alessandro VIII (Pietro Ottoboni), 1689-1691.** Testone anno I/1690, AR 9,15 g. ALEXAN – VIII PONT M A I Busto a d. con camauro e stola con imprese araldiche; sotto il busto, HAMERANVS. Rv. RE FRUMENTARIA RESTITVTA Due buoi aranti; all’esergo, MDC armetta Patrizi CXC. Muntoni 16. Berman 2176. MIR 2084/1. Patina di medagliere, migliore di BB 400



252



252 **Innocenzo XII (Antonio Pignatelli), 1691–1700.** Quadrupla anno IV/1694, AV 13,42 g. INNOCEN – XII PONT M AN IIII Busto a d., con camauro, mozzetta e stola ornata da croce raggiate; sotto, nel giro, P P BORNER F (Pietro Paolo Borner, incisore). Rv. DAT OMNIBVS – AFFLVENTER La fontana di Santa Maria in Trastevere; all’esergo, 16 armetta Farsetti 94. Muntoni 1. Berman 2211. MIR 2115/1. Friedberg 174. Molto rara. Lievissime screpolature, altrimenti q.Fdc 30.000

Ex asta Triton XV, 2012, 1773.



- 253 Piastra anno VIII/1699, AR 32,03 g. INNOCEN – XII P M AN VIII Busto a d., con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, nel giro, S VRBA OP (Ferdinand de Saint Urbain, incisore). Rv. EGREDIATUR POPVLVS ET COLLIGAT La raccolta della manna nel deserto; all’esergo, MDCIC e, a s., SV (Ferdinand de Saint Urbain, incisore). Muntoni 18. Berman 2226. MIR 2132/2. Rarissima. q.Spl 1.500

Tipologia rarissima con conî eseguiti da Ferdinand de Saint Urbain sia al dritto che al rovescio.



- 254 Medaglia anno V/1696, AR 23,29 g. Ø 35 mm. **Per la costruzione della Dogana di Terra** (Opus: Giovanni Hamerani). INNOC XII – PONT MAX AN V Busto a d. con camauro e stola ornata; sotto, IO HAMERANVS F (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. QVES – TVS MAGNVS PIETAS CVM SVFFICI – ENTA Veduta prospettica del nuovo edificio della Dogana di Terra. Bartolotti E696.

Coniazione originale molto rara. Bella patina di medagliere, migliore di Spl 500

Emissione di 233 esemplari.

Sito nell’attuale Piazza di Pietra a Roma, l’edificio della Dogana di Terra venne realizzato utilizzando il colonnato del Tempio di Adriano su progetto dell’architetto Carlo Fontana (1638-1714).



- 255 **Clemente XI (Gianfrancesco Albani), 1700-1721.** Mezzo scudo anno IX, AV 1,67 g. CLEM XI – P M A IX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SANCTVS – PETRVS AP Busto radiante di S. Pietro a d. Muntoni 27. Berman 2368. MIR 2253/1 (questo esemplare illustrato). Friedberg 200. Raro. q.Spl. 1.000

Ex asta NAC 104, 2017, 581.



- 256 **Piastra anno XIII, AR 32,00 g.** CLEMENS XI – P M AN XIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; maschera in cimasa. Rv. FONTIS ET FORI ORNAMENTO La fontana e l'obelisco di piazza del Pantheon; all'esergo, armetta Farsetti tra ornati e, a s., EH (Ermenegildo Hamerani, incisore). Muntoni 39. Berman 2375. MIR 2270/1. Molto rara. Patina di medagliere e conservazione eccezionale, q.Fdc 4.000

Ex asta Christie's 29-30 novembre 2011, 415.



257

257 Piastra anno XIII, AR 32,00 g. CLEMENS XI – P M AN XIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; maschera in cimasa. Rv. FONTIS ET FORI – ORNAMENTO L'obelisco di piazza del Pantheon; all'esergo, armetta Farsetti tra ornati. Muntoni 38. Berman 2376. MIR 2271/1.

Emissione rarissima e in stato di conservazione eccezionale, q.Fdc 5.000



258



258



258 Piastra anno XV, AR 31,99 g. CLEMENS – XI P M A XV Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, E H (Ermenegildo Hamerani, incisore). Rv. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Muntoni 49. Berman 2384. MIR 2273/1.

Molto rara. Patina di medagliere su fondi lucenti ed esemplare in stato di conservazione eccezionale, q.Fdc 4.500

Ex asta Numismatica Ranieri 15, 2020, 380.

Questo lotto è già in possesso del certificato di esportazione rilasciato dal Ministero della Cultura.



259

- 259 **Clemente XII (Lorenzo Corsini), 1730-1740.** Mezzo zecchino 1739, AV 1,65 g. CLEM XII – P M – 1739 La Chiesa sulle nubi. Rv. DEDIT – PIGNVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sopra, colomba raggiante. Muntoni 16. Berman 2614. MIR 2492/1. Friedberg 223. Raro. Buon BB 300  
In slab NGC VF 35, n. di riferimento 2109849-016.



261



260



262



- 260 Mezza piastra anno V, AR 14,60 g. CLEMENS XII – PONT M AN V Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; conchiglia in cimasa. Rv. FRVSTRA / VIGILAT / QVI / CVSTODIT entro cartella ornata chiusa in basso da armetta Casoni. Muntoni 21. Berman 2618. MIR 2494/2. q.Spl 350
- 261 Testone anno IV, AR. CLEM XII – P M AN IV Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; conchiglia in cimasa. Rv. POPVLI / IMMUNI / EMPORIO / DONATIS entro cartella ornata chiusa in basso da armetta Casoni. Muntoni 39. Berman 2629. MIR 2497/1. Migliore di Spl 400  
In slab NGC MS 62, n. di riferimento 2112852-019.
- 262 Testone anno V/1735, AR. CLEMENS XII – PONT M AN V Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; conchiglia in cimasa. Rv. URBE / NOBILITATA / MDCCXXXV tra due rami di palma legati; in basso, armetta Casoni. Muntoni 54. Berman 2633. MIR 2499/4. Migliore di Spl 400  
In slab NGC MS 62, n. di riferimento 2112852-020.



263



263

- 263 **Sede Vacante (Camerlengo card. Girolamo Colonna), 1758.** Mezzo scudo 1758, AR 13,20 g. SEDE VACAN – TE MDCCLVIII Stemma sormontato da padiglione e chiavi decussate, caricato su Croce di Santo Stefano. Rv. VBI UVLT SPI – RAT La Colomba dello Spirito Santo raggiante; in basso, MEZ: – SCV e armetta D'Elci. Muntoni 3. Berman 2886. MIR 2697/1. Raro. Fondi lucenti e conservazione eccezionale, q.Fdc 1.000



- 264 **Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799.** Doppia romana 1776, AV 5,43 g. FLORET IN DOMO – DOMINI Pianta di giglio; all’esergo, 1776. Rv. APOSTOLOR – PRINCEPS S. Pietro seduto sulle nubi; all’esergo, P armetta Albani 30. Muntoni 2. Berman 2952. MIR 2758/1. Friedberg 246.

Rara. Buon BB 500

Ex asta NAC 107, 2018, 475.

- 265 Zecchino anno II/1776, AV 3,41 g. PIVS SEXTVS – PONT M A II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. AVXILIVM DE – SA – NCTO 1776 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 9. Berman 2955. MIR 2761/1. Friedberg 243.

Fdc 800



- 266 Da 60 baiocchi 1797, Mist. 16,80 g. PIVS SEXTVS PONT – MAXIMVS ANNO XXII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sotto, T / M (Tommaso Mercandetti, incisore). Rv. BAIOCCHI / SESSANTA / 1797 entro rami d’alloro legati in basso. Muntoni 62a. Berman 2973. MIR 2774/3.

Piena argentatura d’epoca, q,Fdc 350

- 267 Da 2 carlini romani 1795, Mist. 5,45 g. PIVS SEX – TVS P M A XXI Chiavi decussate sormontate da triregno. Rv. DVE / CARLINI / ROMANI / 1795 entro cartella ornata. Muntoni 80b. Berman 2977. MIR 2781/5.

q,Fdc 150



- 268 **Pio VII (Barnaba Chiaramonti), 1800-1823.** Scudo anno XVI/1815. Pagani 106. MIR 3048/1.

Raro. Bella patina di medagliere, migliore di Spl 1.000

In slab NGC MS 62, n. di riferimento 2112899-006.



- 269 **Gregorio XVI (Bartolomeo Cappellari), 1831-1846.** Da 50 baiocchi anno XVI/1846. Pagani 223. MIR 3105/10. Rara. Fdc 500  
In slab NGC MS 63, n. di riferimento 5786592-002.
- 270 Da 30 baiocchi anno XVI/1846. Pagani 229. MIR 3106/6. Rara. Patina iridescente su fondi lucenti, q.Fdc 400
- 271 **Pio IX (Giovanni Maria Mastai Ferretti), 1846-1878.** Da 2,50 scudi anno XVII/1862. Pagani 373. MIR 3151/12. Conservazione eccezionale, Fdc 500  
In slab NGC MS 67, n. di riferimento 5788967-002.

#### Savoia



- 272 **Amedeo V, 1285-1323.** Grosso di Piemonte I tipo, Susa o Avigliana, AR 2,30 g. + AMEDS COMES SAB Aquila bicipite ad ali spiegate. Rv. PED' – MON – TEN – SIS Croce intersecante la legenda; nei quarti, A – M – E – D. MIR 45a. Molto raro. Stupenda patina di medagliere, migliore di BB / q.Spl 750



- 273 **Vittorio Amedeo III, 1773-1796.** Quarto di scudo 1773 Torino, AR 8,80 g. VIC AM D G REX SAR CYP ET IER Busto a s.; sotto, nel giro, 1773. Rv. DVX SABAVD ET MONTISFER PRINC PEDEM & Scudo coronato e circondato da collare dell'Annunziata. MIR 989a. Molto raro. Esemplare con fondi speculari e in stato di conservazione eccezionale, Fdc 1.500



274

- 274 **Vittorio Emanuele I, 1802-1821.** Da 80 lire 1821 Torino. Pagani 1. MIR 1027a. Friedberg 1130.  
Rarissima e in eccezionale stato di conservazione, indubbiamente uno dei migliori esemplari conosciuti. q. Fdc 50.000  
Ex aste Montenapoleone 8, 1988, 602 e Varesi-Nomisma 10 novembre, 2017, Mauro Scarlato, 467.



275



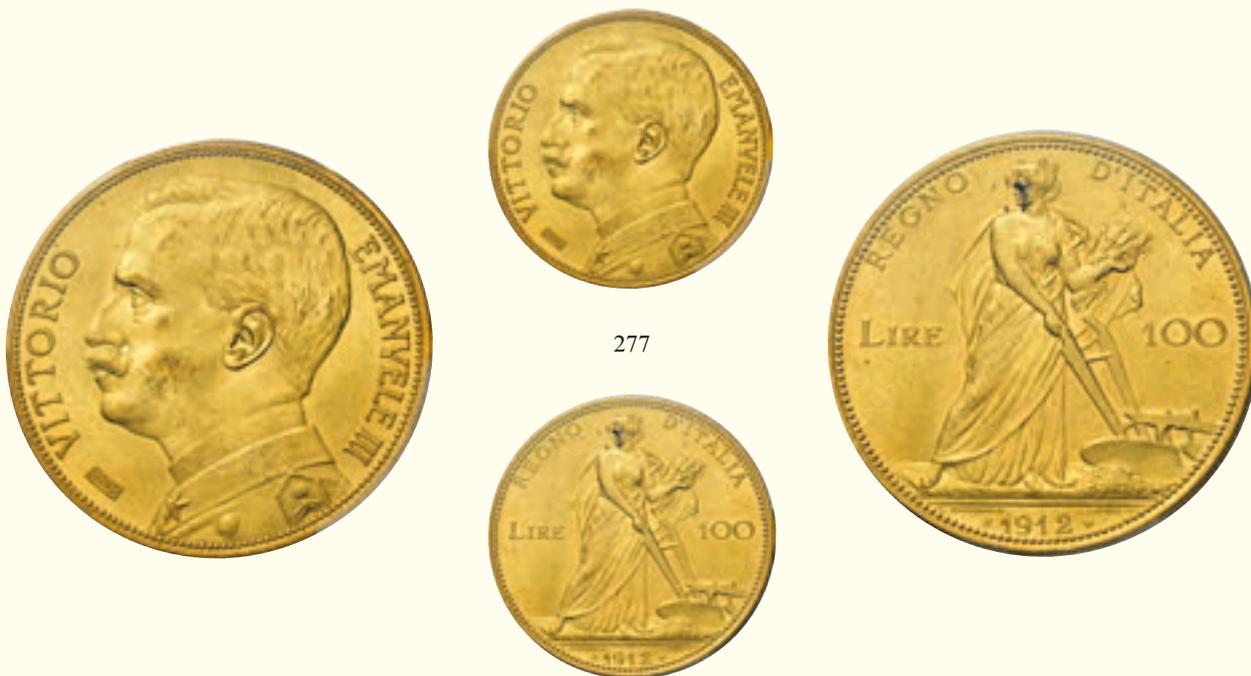
- 275 **Carlo Felice, 1821-1831.** Da 80 lire 1830 Genova. Pagani 35. MIR 1032m. Friedberg 1133.  
Ex asta Gadoury 7, 2017, 1061. q.Fdc 1.200  
In slab PCGS MS 62, n. di riferimento 592060.62/39066410.



276



- 276 **Umberto I, 1878-1900. Monetazione per la colonia Eritrea.** Da 50 centesimi 1890 Milano. Pagani 637.  
MIR 1113a. Rara. q.Fdc 200  
In slab NGC MS 62, n. di riferimento 5782312-002.



277

277 **Vittorio Emanuele III, 1900-1946.** Da 100 lire 1912. Pagani 641. MIR 1115b. Friedberg 26. Rara. Fdc 7.000

Ex asta Gadoury 6, 2016, 806.

In slab PCGS MS 64, n. di riferimento 396729.64/81259741.



278

278 Da 100 lire 1936/XIV. Pagani 650. MIR 1119a. Friedberg 35. Molto rara. Conservazione eccezionale, Fdc 7.000

In slab NGC MS 64+, n. di riferimento 6632148-001.



279

279 Da 50 lire 1911. Pagani 656. MIR 1122a. Friedberg 25. q.Fdc 1.000

In slab PCGS MS 62, n. di riferimento 338475.62/39066414.



281



280



281

280 Da 20 lire 1912. Pagani 667. MIR 1126b. Friedberg 28. Rara. q.Fdc 1.000  
 281 Da 20 lire 1928/VI. Pagani 680. MIR 1129a. Delicata patina di medagliere, Fdc 800



282



282 Da 10 lire 1912. Pagani 688. MIR 1131b. Friedberg 29. Molto rara. Conservazione eccezionale, Fdc 7.000



283



283 Da 5 lire 1914. Prova di stampa. Pagani prove 221. Rarissima. Fdc 7.000

**Siena**



284



285



286



287



- 284 **Repubblica. Emissioni del 1180-1390.** Grosso da 12 denari 1211-1250, AR 1,67 g. SENAVETVS Nel campo S accostata da quattro globetti. Rv. ALFA ET Ω Croce patente. MIR 477. q.Spl 100
- 285 Grosso da 12 denari 1211-1250, AR 1,71 g. SENAVETVS Nel campo S accostata da quattro globetti. Rv. ALFA ET Ω Croce patente. MIR 481. q.Spl 100
- 286 Grosso da 12 denari 1211-1250, AR 1,67 g. SENAVETVS Nel campo S accostata da quattro globetti. Rv. ALFA ET Ω Croce patente. MIR 481. Buon BB 100
- 287 Grosso dopo il 1250, AR 1,65 g. SENAVETVS Nel campo S accostata da quattro globetti. Rv. ALFA ET Ω Croce patente. MIR 482 (sanese di stella VI serie). Migliore di BB 100



288



289



290



- 288 Grosso da 2 soldi 1280-1285, AR 2,09 g. + SENA stella VETVS Nel campo S accostata da quattro globetti. Rv. ALFA stella ET Ω stella Croce patente. MIR 487/3 (segno 3). Molto raro. q.BB 300
- 289 **Delibera del 13 marzo 1350.** Grosso da 5 soldi, AR 2,06 g. SENA VETVS CIVITAS VIRGNS Nel campo S. Rv. ALFA ED O PRINCIPIV 7 FINIS Croce potenziata. MIR 500. Estremamente raro. MB 150
- 290 Grosso da 5 soldi, AR 2,44 g. SENA VETVS CIVITAS VIRGNS Nel campo S. Rv. ALFA ED O PRINCIPIV ET FINIS sigla crescente lunare sormontato da croce. Croce potenziata. MIR 500/2 (segno 45). Estremamente raro. Lieve ondulazione del tondello, altrimenti q.BB 300



291



291

- 291 **Gian Galeazzo Visconti duca di Milano e signore di Siena, 1390-1404.** Ducato delibera 4 luglio 1391, AV 3,48 g. Biscia viscontea SENA VETVS CIVITAS VIRGNIS Nel campo S fogliata entro cornice di archetti. Rv. Scudo gotico crociato sormontato da croce ALFA ET O PRINCIPIV ET FINIS Croce patente entro cornice di archetti. MIR 510 (segno 37). Friedberg 1164. Molto raro. Migliore di BB 1.500

Ex asta Crippa Cronos 7, 2013, 445.



- 292 Ducato delibera 4 luglio 1391, AV 3,51 g. Biscia viscontea SENA VETVS CIVITAS VIRGNIS Nel campo S fogliata entro cornice di archetti. Rv. Scudo gotico con due bande e due bisanti sormontato da croce ALFA ET O PRINCIPIV ET FINIS Croce fogliata entro cornice di archetti. MIR 511/2 (segno 82). Friedberg 1164.  
Raro. Buon BB 1.200
- 293 Grosso da 5 soldi e 6 denari delibera 4 maggio 1397, AR 2,10 g. Biscia viscontea SENA VETVS CIVITAS VIRGN3 Nel campo S fogliata entro cornice di archetti. Rv. Scudo gotico crociato sormontato da croce ALFA 7 O PRINCIPIV3 7 FINIS Croce fogliata entro cornice di archetti. MIR 512 (segno 37).  
Estremamente raro. Tondello ondulato, MB 150
- 294 **Repubblica. Emissioni del 1404-1555.** Sanese 1404-1423, AV 3,48 g. + SENA VETVS CIVITAS VIRGN3 Nel campo S fogliata entro cornice di archetti. Rv. Stella entro cerchio sormontato da croce ALFA 7 O PRINCIPIV3 7 FINIS Croce fogliata entro cornice di archetti. MIR 513 (segno 46). Friedberg 1155.  
Molto raro. Buon BB 1.200



- 295 Grosso da 5 soldi e 6 denari 1404-1423, AR 2,46 g. + SENA VETVS CIVITAS VIRGN3 Nel campo S fogliata entro cornice di archetti. Rv. Cerchio con croce pomata ALFA 7 O PRINCIPIV3 7 FINIS Croce fogliata entro cornice di archetti. MIR 514 (segno 51).  
Buon BB 200
- 296 Grosso da 5 soldi e 6 denari 1404-1423, AR 2,47 g. + SENA VETVS CIVITAS VIRGN3 Nel campo S fogliata entro cornice di archetti. Rv. Scudo a mandorla con banda sormontato da croce ALFA 7 O PRINCIPIV3 7 FINIS Croce fogliata entro cornice di archetti. MIR – (cfr. 514, ma non censito con segno 83).  
Molto raro. Buon BB 200



- 297 Fiorino largo 1423-1450, AV 3,38 g. + SENA VETVS CIVITAS VIRGNIS Nel campo S fogliata. Rv. Scudo gotico bipartito sormontato da croce invadente ALFA 7 O PRINCIPIV3 7 FINIS Croce patente. MIR 516/3 (segno 39). Friedberg 1154.  
Molto raro. Tracce di piegature, altrimenti q.BB 1.000
- 298 Fiorino largo II serie, AV 3,42 g. + SENA VETVS CIVITAS VIRGNIS Nel campo S fogliata. Rv. Cerchio crociato ALFA ET O PRINCIPIVM 7 FINIIS Croce patente. MIR 517 (segno 50). Friedberg 1154.  
Raro. MB 800



299

- 299 Ducato o fiorino largo 1450-1470, AV 3,47 g. + SENA VETVS CIVITAS VIRGINIS Nel campo S fogliata. Rv. Tridente crociato ALFA ET O PRINCIPIVM 7 FINIS Croce fogliata. MIR 523 (segno 44). Friedberg 1156. Molto raro. Lievi ondulazioni del tondello, altrimenti BB 1.000



300

300

- 300 Ducato o fiorino largo 1450-1470, AV 3,45 g. + SENA VETVS CIVITAS VIRGINIS Nel campo S fogliata. Rv. Sigla entro cerchio sormontato da croce ALFA ET O PRINCIPIVM 7 FINIS Croce fogliata. MIR – (cfr. 523, ma segno non censito). Friedberg 1156.

Rarissimo. Leggera traccia di appiccagnolo, altrimenti q.SPL

1.500

Ex asta Nomisma 42, 2010, 591.



301

303

304

302

- 301 Grosso da 8 soldi delibera 3 luglio 1503, AR 1,78 g. Balzana SENA VETVS CIVITAS VIRGINIS Nel campo S fogliata entro cornice di archetti. Rv. Scudo a mandorla con due bande sormontato da croce ALPHA 7 o PRINCIPIV 7 FINIS Croce fogliata entro cornice di archetti. MIR 532/8. Raro. Buon BB 200

- 302 Grosso da 8 soldi delibera 3 luglio 1503, AR 1,79 g. Balzana SENA VETVS CIVITAS VIRGINIS Nel campo S fogliata entro cornice di archetti. Rv. Scudo a mandorla con due bande sormontato da croce ALPHA 7 o PRINCIPIV 7 FINIS Croce fogliata entro cornice di archetti. MIR 532/8.

Raro. Porosità del metallo, altrimenti BB

150

- 303 Grossetto da 4 soldi delibera 3 luglio 1503, AR 1,00 g. Balzana SENA VETVS CIVITAS VIRGI Nel campo S fogliata entro cornice di archetti. Rv. Scudo a mandorla con due bande sormontato da croce ALPHA 7 O PRINCIPIV 7 FINIS Croce fogliata entro cornice di archetti. MIR 533 (segno 85).

Raro. Buon BB

200

- 304 Grossetto da 4 soldi delibera 3 luglio 1503, AR 1,07 g. + SENA VETVS CIVITAS VIRGINS Nel campo S fogliata entro cornice di archetti. Rv. Cerchio ricrociato radiato ALFA 7 O PRINCIPIV 7 FINIS Croce fogliata entro cornice di archetti. MIR 533/2 (segno 68; Mino Degli Agazzari zecchiere, 1507-1513).

Raro e di buona qualità per il tipo di moneta, q.Spl

250



305



307



306



- 305 Grosso da 7 soldi capitoli 9 dicembre 1507, AR 1,42 g. + SENA VETVS CIVITAS VIRGINIS Nel campo S fogliata. Rv. Balzana ALPHA ET  $\infty$  PRINCI ET FINIS Croce fogliata. MIR 536 (segno 71).  
BB 200
- 306 Grosso da 7 soldi capitoli 9 dicembre 1507, AR 1,60 g. + SENA VETVS CIVITAS VIRGINIS Nel campo S fogliata. Rv. Balzana ALPHA ET  $\infty$  PRINCI ET FINIS Croce fogliata. MIR 536 (segno 71).  
Lieve frattura del tondello, altrimenti BB 200
- 307 Grosseto da 4 soldi capitoli 15 giugno 1526, AR 0,90 g. + SENA VETVS CIVITAS VIRGINIS Lupa che allatta i gemelli. Rv. Scudo a triangolo con due bande sormontato da croce A ET O PRINCIPIV ET FINIS Croce fogliata. MIR 543 (segno 92).  
Molto raro. Buon BB 300



308



- 308 Scudo del sole (circa 1536), AV 3,36 g. Sole raggianti SENA VETVS CIVITAS VIRGINIS Lupa che allatta i gemelli entro scudo. Rv. Sigle entro scudo sormontato da croce A ET O PRINCIPIV ET FINIS Croce ritrinciata e pomettata entro cornice quadrilobata. MIR 546 (segno 88). Friedberg 1160.  
Molto raro. Spl 3.500



309



309

- 309 Mezzo giulio 1540-1541, AR 1,26 g. SENA VET CIVIT VIR La Beata Vergine, stante di fronte, entro aureola ellittica circondata da fiammelle e teste di cherubini. Rv. Monogramma NB sormontato da croce ALPH ET  $\infty$  PRINC ET FIN Croce ornata. MIR 550 (segno 67; Leonardo da Parma zecchiere, 1540-1541).  
Rarissimo. q.BB 300



310

- 310 **Monetazione con data.** Scudo 1553, AV 3,26 g. Lettera A cerchiata SENA VETVS CIVITAS VIRGINIS Lupa che allatta i gemelli; sotto, 1553. Rv. + ALPHA ET  $\omega$  PRINCIPIV ET FINIS Croce fogliata e ornata. MIR 559/5 (segno 56; Agnolo Fraschini zecchiere, 1548-1555). Friedberg 1161.

Rarissimo. Spl 4.500



311



313



312



- 311 Bolognino da 6 quattrini 1551, Mist. 1,20 g. SENA VETVS CIV Lettera A cerchiata ITAS VIRGINIS Lupa che allatta i gemelli; sotto, 1551. Rv. ALPHA ET  $\omega$  PRI – NCIPI ET FINIS Scudo con cartocci e motto LIBERT. MIR 563/4 (segno 56; Agnolo Fraschini zecchiere, 1548-1555). Molto raro. BB 100
- 312 Bolognino da 6 quattrini 1553 II serie, AR 1,26 g. Lettera A cerchiata SENA VETVS CIVITAS VIRGINIS Lupa che allatta i gemelli; sotto, 1551. Rv. + ALPHA ET  $\omega$  PRINCIPIV E FINIS Scudo con cartocci e motto LIBERT. MIR 564 (segno 56; Agnolo Fraschini zecchiere, 1548-1555). Molto raro. Frattura marginale del tondello, altrimenti buon BB 100
- 313 Giulio 1550 II serie, AR 3,17 g. SENA VETVS – CIVITA VIRGS La Beata Vergine Assunta in cielo, stante di fronte seduta su nubi, circondata da splendori e teste di cherubini. Rv. Lettera A cerchiata ALPHA ET  $\omega$  PRI 1550 NCIPIVM ET FINIS Croce filettata e fogliata. MIR 568/2 (segno 56; Agnolo Fraschini zecchiere, 1548-1555). Molto raro. Forato, migliore di BB 400
- 314\* **Lotto di quindici monete. Emissioni del 1180-1390.** Grosso da 12 denari 1211-1250, AR. MIR 481 (4). Denaro piccolo o picciolo 1316-1317, Mist. MIR 491 (segno 17). **Delibera 3 luglio 1503.** Grosso da 8 soldi, AR. MIR 532/8. Grossetto da 4 soldi, AR. MIR 533 (segno 85). **Capitoli 9 dicembre 1507.** Grosso da 7 soldi AR (2). MIR 536. Grosso capitoli 15 giugno 1526, AR. MIR 542/2 (segno 92). **Monetazione con data.** Giulio 15? AR. MIR 568. Bolognino da 6 quattrini 1550 AR (4). MIR 563/3. Da MB a buon BB 1.200

#### Viterbo



315



- 315 **Sede Vacante (Camerlengo Pietro di Montebruno), 1268-1271.** Grosso paparino, AR 1,72 g. PATRIMONIV Croce patente con globetti alle estremità. Rv. BEATI PETRI Chiavi in palo. Muntoni 1. Berman 162. MIR 131 (questo esemplare illustrato). Rarissimo. Patina di medagliere, Spl 4.000

Ex asta Varesi 65, 2014, 737.

Venezia



- 316 **Emissioni anonime dell'epoca di Ludovico il Pio, 820-840.** Denaro, AR 1,57 g. DSCV SERVA ROMANO [IMP] Croce patente accantonata da quattro globetti. Rv. XPE SALVA VENECIAS Tempio carolingio; all'interno, croce. CNI 5. Morrison-Grunthal -. MEC 1, -. Paolucci 1. Depeyrot 1116G.  
Estremamente raro. Porosità del metallo, altrimenti buon BB 3.500



- 317 **Ludovico I il Pio imperatore, 814-840.** Denaro, AR 1,65 g. + HLVDOVICVS IMP Croce patente. Rv. + VEN / ECIAS nel campo. Morrison-Grunthal 456. Paolucci 2. MEC 1, 789. Spl 1.500



- 318 **Francesco Dandolo, 1329-1339.** Ducato, AV 3,53 g. FRA DANDVLO - S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. •SIT • T • XPE • DAT • Q • TV - REGIS ISTE DV CAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di cinque stelle a d. e quattro a s. Paolucci 1. Friedberg 1219. Raro. Spl 700  
Ex asta NAC 108, 2018, 103.



319



320



- 319 **Andrea Dandolo, 1343-1354.** Ducato, AV 3,53 g. ANDR DANDVLO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. •SIT•T•XPE•DAT•Q•TV – REGIS ISTE DV CAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di cinque stelle a d. e quattro a s. Paolucci 1. Friedberg 1221. Graffietto al dr., Spl 350

Ex asta NAC 104, 2017, 416.

- 320 **Andrea Contarini, 1368-1382.** Ducato, AV 3,53 g. ANDR 9TARENO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. •SIT•T•XPE•DAT•Q•TV – REGIS ISTE DV CAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di cinque stelle a d. e quattro a s. Paolucci 1. Friedberg 1227. Spl 400

Ex asta Lanz 158, 2014, 956.



321



- 321 **Nicolò da Ponte, 1578-1585.** Scudo da 8 lire o Giustina maggiore da 160 soldi, AR 36,24 g. NIC DE PONTE – DVX S M VENET S. Marco, seduto in trono a s., porge con la mano d. il vessillo sormontato da una croce al doge genuflesso; all'esergo, M A C (Marco Antonio Contarini, massaro nel 1578). Rv. Santa Giustina trafitta da pugnale, stante di fronte, regge un ramo di palma nella d. e un libro nella s.; dietro, leone di S. Marco accovacciato. All'esergo, 160. Paolucci 4. Rarissimo. Spl 20.000

Ex aste NAC 30, 2005, 69 e Varesi 69, 2016, ANPB parte II, 1356.

Lo scudo da 8 lire, detto anche Giustina maggiore, equivaleva al prezzo dello zecchino. La devozione a Santa Giustina è a ricordo della battaglia navale di Lepanto, vinta nel giorno dedicato a Santa Giustina protettrice di Padova.



322

- 322 **Giovanni II Corner, 1709-1722.** Zecchino, AV 3,50 g. IOAN CORNEL – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 13. Friedberg 1372. Fondi speculari, Fdc 350



323

- 323 Zecchino, AV 3,49 g. IOAN CORNEL – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 13. Friedberg 1372. q.Fdc 300



324

- 324 **Alvise IV Mocenigo, 1763-1778.** Zecchino, AV 3,48 g. ALOY MOCEN – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 13. Friedberg 1434. q.Fdc 300



325

- 325 **Paolo Renier, 1779-1789.** Zecchino, AV 3,49 g. PAVL RAINER – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 12. Friedberg 1434. Fondi speculari, Fdc 350



326



327



- 326 Zecchino, AV 3,50 g. PAVL RAINER – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 12. Friedberg 1434.

Ondulazioni del tondello, altrimenti Spl 300

- 327 **Ludovico Manin, 1789-1797.** Zecchino, AV 3,43 g. LVDOV MANIN – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 14. Friedberg 1445.

q.Fdc 300



328



- 328 Quarto di tallero per il Levante 1791, AR 7,27 g. LUDOVICO MANIN DUCE Leone alato e nimbato, seduto e volto verso d., con libro aperto nelle zampe anteriori; sulla retta d'esergo, A – S (Antonio Schabel, incisore) e, sotto, 1791. Rv. REPUBBLICA VENETA Busto di Venezia a d. Paolucci 37.

Conservazione eccezionale. Patina di medagliere su fondi lucenti, Fdc 2.500

Ex aste Aretusa 3, 1994, 1153 e NAC 108, 2018, 1283.



329



- 329 Ottavo di tallero per il Levante 1790, AR 3,74 g. LUDOVICO MANIN DUCE Leone alato e nimbato, seduto e volto verso d., con libro aperto nelle zampe anteriori; sulla retta d'esergo, A – S (Antonio Schabel, incisore) e, sotto, 1790. Rv. REPUBBLICA VENETA Busto di Venezia a d. Paolucci 37.

Fondi speculari e conservazione eccezionale, Fdc 1.750

Ex aste Aretusa 3, 1994, 1152 e NAC 108, 2018, 1284.



330

330 **Governmento provvisorio, 1848.** Da 5 lire 1848 (XI agosto). Pagani 178.

Conservazione eccezionale, Fdc

1.000

In slab NGC MS 63, n. di riferimento 5790923-004.



331

331 **Francesco Giuseppe I d'Asburgo-Lorena imperatore d'Austria, 1848-1916 e re del Lombardo-Veneto, 1848-1866.** Da 4 ducati 1865 V. Pagani 190. Friedberg 1508.

Di estrema rarità e in stato di conservazione eccezionale per il tipo di moneta.

Lievissimo colpito sul ciglio, altrimenti q.Fdc

15.000

Ex asta Nomisma 53, 2015, 1429.

Si tratta dell'ultima emissione di moneta aurea imperiale coniata dalla zecca di Venezia. Con il trattato di Vienna del 3 ottobre 1866 ciò che rimaneva del regno Lombardo-Veneto venne annesso, tramite plebiscito, allo Stato unitario sabauda.

## Interessante collezione di oselle di Venezia e Murano

### Venezia



- 332 **Antonio Grimani, 1521-1522.** Osella anno I (1521/22), AR 9,13 g. BENEDIC POPVLVM TVVM DNE II Redentore, seduto in trono a s., benedice San Marco che consegna il vessillo al doge genuflesso; sopra la testa di S. Marco, S M e, all'esergo, ANT GRIM / DVX. Rv. IVSTITIA ET PAX OSCVLATAE – SVNT La Giustizia e la Pace si stringono la mano. Paolucci II 1.

Rarissima e sicuramente uno dei migliori esemplari conosciuti.

Bella patina di medagliere e migliore di BB

6.000

Ex asta Ars et Nummus 4, 1964, 180.

Con questo doge l'usanza di donare volatili, cacciati nei territori della laguna, alle più alte personalità della Repubblica, venne sostituita tramite l'emissione di monete-medaglie denominate appunto "oselle" (da *oselo*, in veneziano), dal valore iniziale di soldi trentadue e mezzo.

Negli ultimi 30 anni questo è l'unico esemplare integro ad essere stato offerto in asta pubblica. Le altre monete apparse infatti presentavano manomissioni, tracce di restauro o fori otturati.



- 333 **Andrea Gritti, 1523-1538.** Osella anno XI (1533), AR 9,48 g. S M VENETI – ANDREAS – GRITI S. Marco, seduto in trono a s., consegna il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX e, all'esergo, stella tra due punti. Rv. AND / GRITI / PRINCIPIS / MVNVS / ANNO XI. Paolucci II 13.

Molto rara. Patina di medagliere, q.Spl

3.000



334

- 334 Osella anno XII (1534), AR 9,38 g. S M VENETI – ANDREAS – GRITI S. Marco, seduto in trono a s., consegna il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX e, all'esergo, stella tra due punti. Rv. AND / GRITI / PRINCIPIS / MVNVS / ANNO XII. Paolucci II 14.

Molto rara. Traccia di appiccagnolo rimosso, altrimenti q.Spl

1.500



335

- 335 **Pietro Lando, 1539-1545.** Osella anno II (1540), AR 9,41 g. S M VENET – PETRVS – LANDO S. Marco, seduto in trono a s., consegna il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX e, all'esergo, F V (Francesco Valier, massaro). Rv. PET / LANDO / PRINCIPIS / MVNVS / ANNO / II. Paolucci II 20.

Rara. Lievemente mossa di conio al dr., altrimenti Spl

2.000



336



336

- 336 Osella anno III (1541), AR 9,47 g. S M VENET – PETRVS – LANDO S. Marco, seduto in trono a s., consegna il vessillo al doge genuflesso; lungo l’asta, DVX e, all’esergo, rosetta. Rv. PET / LANDO / PRINCIPIS / MVNVS / ANNO / III. Paolucci II 22.

Rarissima. Colpetti nel campo e sul bordo del dr., altrimenti BB

2.500

Ex asta Ars et Nummus 1, 1962, 576.



337



- 337 Marc’Antonio Trevisan, 1553-1554. Osella anno I (1553), AR 9,61 g. S M VENETVS – MARCVS ANT – TRIVISANO S. Marco, seduto in trono a s., consegna il vessillo al doge genuflesso; lungo l’asta, DVX e, all’esergo, tre stelle. Rv. MARCI / ANTONII / TRIVISANO / PRINCIPIS / MVNVS / ANNO / \* I \*. Paolucci II 34.

Rarissima. Patina di medagliere, q.Spl

3.000



338



338

- 338 Lorenzo Priuli, 1556-1559. Osella anno II (1557), AR 9,42 g. S M VENETVS – LAVRENTIVS – PRIOLVS S. Marco, seduto in trono a s., consegna il vessillo al doge genuflesso; lungo l’asta, DVX e, all’esergo, stella tra due punti. Rv. LAVRENTI / PRIOLVS / PRINCIPIS / MVNVS / ANNO / stella II stella. Paolucci II 38.

Molto rara. Bella patina di medagliere, q.Spl

2.500



339

339 **Gerolamo Priuli, 1559-1567.** Osella anno I/1559, AR 9,59 g. S M VENETVS – HIERONIMVS PRIOLVS S. Marco, seduto in trono a s., consegna il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. HIERON / PRIOLI / PRINCIPIS / MVNVS / ANNO / stella I stella. Nel giro, + SALVTIS ANNO 1559 ET AB VRBE CONDITA 1139. Paolucci II 40. Rara. Patina di medagliere, buon BB / q.Spl 1.500



340



340 **Pietro Loredan, 1567-1570.** Osella anno II/1569, AR 9,73 g. S M VENETVS – PET LAVREDANO S. Marco, seduto in trono a s., consegna il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. PETRI / LAUREDANI / PRINCIPIS / MVNVS / ANNO / stella II stella. Nel giro, + SALVTIS AN 1569 ET AB VRBE CONDITA 1149. Paolucci II 50. Molto rara. Bella patina di medagliere, Spl 3.000



341



341 **Alvise I Mocenigo, 1570-1577.** Osella anno V/1574, AR 9,69 g. S M VENETVS – ALOY MOCENIGO LAVREDANO S. Marco, seduto in trono a s., consegna il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. ALOYSII / MOCENIGO / PRINCIPIS / MVNVS / ANNO / V. Nel giro, + SALVT AN 1574 ET AB VRBE CONDITA 1154. Paolucci II 56.

Rara. Leggera patina iridescente. Graffietti al rv., altrimenti q.Spl

1.500



342

342 Osella anno VI/1575, AR 9,64 g. S M VENETV – ALOY MOCEN S. Marco, seduto in trono a s., consegna il vessillo al doge genuflesso; all'esergo, DVX. Rv. ALOYSII / MOCENIGO / PRINCIPIS / MVNVS / ANNO / VI. Nel giro, + SALVT AN 1575 ET AB VRBE CONDITA 1155. Paolucci II 57.

Rara. Buon BB 1.000



343

343 **Sebastiano Venier, 1577-1578.** Osella anno I/1577, AR 9,59 g. SEB VENERIO – PRIN MVNVS S. Marco seduto in trono a s., porge il vessillo al doge genuflesso che regge nella mano d. un ramo di palma, mentre un angelo alle sue spalle gli impone il corno dogale. All'esergo, ANNO I. Rv. 1577 MAGNA DEI MISERICORDIA SVP N – OS Veduta di Venezia con alcune navi e tre grandi galere alla fonda; in alto, mezza figura del Redentore, tra nubi, con le braccia aperte. Paolucci II 60.

Molto rara. Patina di medagliere, q.Spl 3.000



344

344

344 **Nicolò da Ponte, 1578-1585.** Osella anno V/1582, AR 9,51 g. S M VENETVS NIC DEPONTE D S. Marco seduto in trono a s., porge il vessillo al doge genuflesso, mentre un angelo, alle sue spalle, gli impone il corno dogale; all'esergo, 1582. Rv. VIRGA FLORVIT PRINC MVNVS ANNO V S. Giuseppe, stante di fronte su piedistallo e volto a d., tiene, nella d., un ramo fiorito e, nella s., un bastone; sul basamento, S IOS. Paolucci II 65.

Rara. Buon BB 1.000



345

- 345 Osella anno VI/1583, AR 9,64 g. S M VENETVS NIC DEPONTE D S. Marco seduto in trono a s., porge il vessillo al doge genuflesso, mentre un angelo, alle sue spalle, gli impone il corno dogale; all'esergo, 1583. Rv. VIRGA FLORVIT PRINC MVNVS ANNO VI S. Giuseppe, stante di fronte su piedistallo e volto a d., tiene, nella d., un ramo fiorito e, nella s., un bastone; sul basamento, S IOS. Paolucci II 66.

Rara. Bellissima patina iridescente. Fondi lievemente spazzolati al dr., altrimenti Spl

1.500



346

- 346 **Marino Grimani, 1585-1605.** Osella anno IX/1603, AR 9,67 g. BENED AIA MEA DNO MARIN GRIM DVX Il Redentore seduto in trono a s., porge con la mano d. il vessillo sormontato da una croce al doge genuflesso; all'esergo, ANNO IX. Rv. SYDERA CORDIS Leone di S. Marco rampante con croce nella zampa d.; all'esergo, MDCIII / PMA (Pietro Marcello, massaro). Paolucci II, 86. Spl 2.000

Ex asta Varesi 74, 2019, 402.



347

347 **Marc'Antonio Memmo, 1612-1615.** Osella anno III/1614, AR 9,66 g. S M VENET MARC A MEM D S. Marco seduto in trono a s., benediciente, porge il vessillo al doge genuflesso; all'esergo, 1614 / V E (Vincenzo Emo, massaro). Rv. DOCE ME FACERE VOLVTATEM TVAM Il Redentore, stante di fronte e volto a d., solleva la mano d. in atto di predicare; all'esergo, ANNO III. Paolucci II 97.

Rara. Patina di medagliere, buon BB

1.000



348



348 **Francesco Contarini, 1623-1624.** Osella anno II/1624, AR 9,52 g. S M VENETVS – FRANC CON – TARENO S. Marco, seduto in trono a s., consegna il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. FRANC / CONTARENO / PRINCIPIS / MVNVS / ANNO / stella II stella. Nel giro, SALVT AN 1624 ET AB VRBE CONDITA 1204. Paolucci II 107.

Molto rara. Migliore di BB

1.500



349



349

349 **Giovanni I Corner, 1625-1629.** Osella anno II (1626), AR 8,10 g. S M VEN IOAN CORNEL S. Marco seduto in trono a s., benediciente, porge il vessillo al doge genuflesso; all'esergo, D M (Domenico Molin, massaro). Rv. FLORES APPARVER IN TERRA NOS Il doge, in preghiera, inginocchiato davanti all'altare; all'esergo, ANNO / II. Paolucci II 109.

Rara. Patina iridescente. Di peso calante, q.Fdc

2.000



- 350 **Francesco Molin, 1646-1655.** Osella anno VIII (1653), AR 9,69 g. S M V – GERMINAVIT LILIVM FLOREBIT ÆTERNO FR – MOL D S. Marco seduto in trono a s., porge con la mano d. il vessillo sormontato da una croce al doge genuflesso; alle spalle del Santo, S. Antonio da Padova con ramo di giglio nella d. All'esergo, F R (Francesco Riva, massaro). Rv. COHIBENTE TER – REVM ÆTERNO Il sole dirige i suoi raggi su una fiamma che scaturisce dal terreno dinanzi una chiesa; all'esergo, ANNO / VIII. Paolucci II, 136 (questo esemplare illustrato). Molto rara. Migliore di Spl 5.000

Ex asta NAC 53, 2009, 846.



- 351 **Bertucci Valier, 1656-1658.** Osella anno I (1656), AR 9,60 g. S M VEN BERTUCCIUS VALERIO D S. Marco seduto in trono a s., benedicente, porge il vessillo al doge genuflesso; all'esergo, M Z (Mario Zeno, massaro). Rv. RESISTIT IMPAVIDE Aquila, simboleggiante Venezia, in lotta contro un drago; all'esergo, ANNO / I. Paolucci II 139. Rara. Bella patina di medagliere, q.Spl 2.000

Questa osella simboleggia la grande vittoria navale durante la terza battaglia dei Dardanelli, che ebbe luogo il 26 giugno 1656. Lorenzo Marcello, capitano di flotta delle settantasei vele veneziane, riuscì a fermare l'avanzata di Sinan Pascià e delle sue centosessantanove galere turche, perdendo la vita nello scontro. In onore di questa vittoria, Il doge e il Senato indissero una grande festa ed una solenne processione con visita alla chiesa, alla quale parteciparono anche tutti gli ambasciatori.



352

- 352 **Nicolò Sagredo, 1675-1676.** Osella anno I (1675), AR 9,60 g. S M V NICOLA SAGREDO D S. Marco seduto in trono a s., benedicente, porge il vessillo al doge genuflesso; all'esergo, G D (Giulio Donà, massaro). Rv. ÆQVA TEMPERAT ARTE Globo terrestre sormontato da cinque stelle; al di sopra, parte dello zodiaco raffigurante i segni della Vergine, Bilancia e Scorpione sormontato da altre quattro stelle. All'esergo, ANNO / I. Paolucci II 158. Rara. Fondi lucenti, migliore di Spl 2.500



353

- 353 **Alvise Contarini, 1676-1684.** Osella anno VII/1682, AR 9,59 g. S M V ALOYSIUS CON D S. Marco, seduto in trono a s., porge il vessillo al doge genuflesso; all'esergo, N D (Nicolo' Donà, massaro). Rv. ALOYSII / CONTARENO / PRINCIPIS / MVNVS / ANNO / VII. Nel giro, SALVT AN 1682 ET AB VRBE CONDITA 1262. Paolucci II 165. q.Spl 750



354

- 354 **Marc'Antonio Giustinian, 1684-1688.** Osella anno I (1684), AR 9,72 g. S M V M ANT IVSTINIANVS S. Marco, seduto in trono a s., porge il vessillo al doge genuflesso; all'ersergo ANNO I. Rv. DEO - DVCTA DVCE Veduta di Piazza San Marco a Venezia; in alto, angelo in volo verso s., regge il corno dogale e indica i raggi di sole nel cielo. In primo piano, tre galeoni alla fonda nel bacino. Paolucci II 167.  
Rara. Bella patina di medagliere su fondi lucenti, migliore di Spl 5.000

Ex aste Santamaria 4 gennaio 1939, Oselle di Venezia e Murano, 191 e Santamaria 5 aprile 1962, 589.



355



- 355 **Francesco Morosini, 1688-1694.** Osella anno V (1692), AR 9,68 g. S M V FRAN MAVROC DVX S. Marco seduto in trono a s., benedicente, porge il vessillo al doge genuflesso; all'ersergo, G M (Giacomo Morosini, massaro). Rv. QVEM NON EXERCVIT ARCVM Braccio loricato che stringe diversi tipi di armi; all'ersergo, ANNO V. Paolucci II 175.  
Rara. Fondi lucenti, q.Fdc 2.500

Allude alla sostituzione del "Capitano Generale da Mar", Domenico Mocenigo, dopo il fallimento nel provocare una rivolta antiottomana a Creta.



356

356 **Silvestro Valier, 1694-1700.** Osella anno II (1695), AR 9,68 g. S M V SILVESTER VALERIO D S. Marco seduto in trono a s., benedicente, porge il vessillo al doge genuflesso; all'ersergo, ANN II. Rv. EXEMPLO MONSTRANTE VIAM Due aquile, coronate dal corno dogale, in volo verso il sole raggiante con volto umano. Paolucci II 178. Rara. Patina di medagliere, migliore di Spl 2.500



357



357 Osella anno VI (1699), AR 9,64 g. S M V SILVES VALERIO D S. Marco seduto in trono a s., benedicente, porge il vessillo al doge genuflesso; all'ersergo, AN VI. Rv. VICTRIX CAUSA DEO PLACVIT Colomba, con ramo d'ulivo nel becco, volteggia sopra un paesaggio. Paolucci II 182.

Rara. Bellissima patina di medagliere. migliore di Spl 2.000

Emessa per celebrare la pace di Carlowitz, risultata vantaggiosa per i Veneziani.



358

358 **Alvise II Mocenigo, 1700-1709.** Osella anno I (1700), AR 9,70 g. S M V ALOY MOCENI D S. Marco seduto in trono a s., benedicente, porge il vessillo al doge genuflesso; all'esergo, AN I. Rv. DOMINI EST ASSUMP – TIO NOSTRA La Fortuna, colpita da un fulmine, in procinto di cadere su ruota in frantumi. Paolucci II 183. Rara. Conservazione eccezionale, q.Fdc 2.500



359

359 **Osella da 4 zecchini anno II (1701), AV 13,90 g. S M V ALOYS MOCENICO D S. Marco seduto in trono a s., benedicente, porge il vessillo al doge genuflesso; all'esergo, G T S (Giovanni Tomaso Soranzo, massaro). Rv. OCVLIS CVBAT APERTIS Leone sdraiato; all'esergo, ANN II. Paolucci II 352. Rarissima. Fondi lucenti ed esemplare in stato di conservazione eccezionale, q.Fdc 25.000**



- 360 Osella anno III/1702, AR 9,77 g. S M V ALOYSIVS MOCENIGO D S. Marco seduto in trono a s., benedicente, porge il vessillo al doge genuflesso; all'ersergo, ANN III / 1702. Rv. PRVDENTIA ET FORTITVDO Leone alato, con le zampe posteriori appoggiate sul mare, stringe nella zampa anteriore d. una spada con un serpente attorcigliato; a s., un galeone veleggia a d. verso la terraferma su cui si erge una torre con bandiera. Paolucci II 185. Rara e in stato di conservazione eccezionale, Fdc 3.500

Emessa per ricordare la neutralità di Venezia durante la guerra di successione spagnola.



- 361 Osella anno IV/1703, AR 9,80 g. S M V ALOYSIVS MOCENI D S. Marco seduto in trono a s., benedicente, porge il vessillo al doge genuflesso; all'ersergo, P M (Piero Manolesso, massaro). Rv. SVO – RVM IURA TVETVR Il Leone di S. Marco, a s., stringe una spada nella zampa d. e, con la s., sostiene il Vangelo aperto; all'ersergo, ANN IIII / 1703. Paolucci II 186.

Rara. Patina di medagliere su fondi lucenti, migliore di Spl 2.000



362

362 Osella anno V (1704), AR 9,81 g. S M V ALOYS MOCENICO D S. Marco seduto in trono a s., benedicente, porge il vessillo al doge genuflesso; all'esergo, G T S (Gian Tomaso Soranzo, massaro). Rv. MAGIS REDOLET LVNA SERENA Una rosa fiorita e la mezzaluna si guardano nel cielo stellato; all'esergo, ANN V. Paolucci II 187.

Rara. Bellissima patina iridescente e stato di conservazione eccezionale, q.Fdc

3.500

Questa osella si riferisce ai buoni rapporti intrattenuti con i Turchi.



363



363 Osella anno IX/1708, AR 9,60 g. S M V ALOYSIVS MOCENI DV S. Marco seduto in trono a s., benedicente, porge il vessillo al doge genuflesso; all'esergo, G F (Gerolamo Falier, massaro). Rv. SOLVM PROVOCATA FERIT Rosa fiorita con molte spine; all'esergo, ANN VIII / 1708. Paolucci II 191.

Rara. Lievi tracce di ribattitura al dr., altrimenti migliore di Spl / q.Fdc

2.500



364



364

- 364 **Giovanni II Corner, 1709-1722.** Osella anno I/1709, AR 9,74 g. S M V – IOAN CORNELIO D S. Marco seduto in trono a s., benedicente, porge il vessillo al doge genuflesso; dietro al trono, Leone di S. Marco e, all'esergo, L M (Lorenzo Marcello, massaro). Rv. IOANNIS / CORNELII / PRINCIPIS / MUNUS AN I / SAL AN MDCCIX / ET AB VRBE CON / MCCXIC entro corona di rami d'alloro e di palma. Paolucci II 192.  
Patina iridescente, migliore di Spl 1.500



365



365

- 365 Osella anno III/1711, AR 9,61 g. S MARC – VEN Leone di S. Marco, nimbato e coronato, regge, con le zampe anteriori, il Vangelo; a d., montagna rocciosa e, all'esergo, Z B V (Zuane Bartolomeo Vitturi, massaro) / 1711. Rv. IOANNIS / CORNELII / PRINCIPIS / MVNVS / ANNO III. Paolucci II 194.  
Stupenda patina iridescente su fondi lucenti, q.Fdc 2.000



366



366

- 366 Osella anno X/1718, AR 9,66 g. S MARCVS – VENETVS Leone in soldo, coronato; all'esergo, A P (Alvise Pizzamano, massaro). Rv. IOANNIS / CORNELII / PRINCIPIS / MVNVS / ANNO X / SAL ANNO / MDCCXVIII entro corona d'alloro. Paolucci II 201.  
q.Fdc 1.250



367

367 **Alvise III Mocenigo, 1722-1732.** Osella anno I/1722, AR 9,74 g. S M V ALOYSIVS MOCENICO D S. Marco seduto in trono a s., benedicente, porge il vessillo al doge genuflesso; all'esergo, ANN I. Rv. FVLGITE ME – FLORIBVS Venezia seduta, con corno dogale e scettro, regge con la mano d. una pianta fiorita; in basso, a d., il Leone di S. Marco accovacciato. All'esergo, 1722. Paolucci II 205. Rara. Spl 1.200  
Ex asta UBS 63, 2005, 3798.



368

368 Osella anno II/1723, AR 9,68 g. S M V ALOYSIVS MOCENICO D S. Marco seduto in trono a s., benedicente, porge il vessillo al doge genuflesso; all'esergo, ANN II. Rv. DOMINI REGIT ME – ET NIH MIHI DEERIT Venezia, con corona e scettro, genuflessa davanti all'apparizione del Redentore; ai suoi piedi, il leone alato e, a s., il corno dogale. All'esergo, 1723. Paolucci II 206. Rara. Delicata patina su fondi lucenti. Lievi debolezze di conio, altrimenti migliore di Spl 2.000



369

- 369 Osella anno VII/1728, AR 9,83 g. S M V ALOYS – MOCENI D S. Marco seduto in trono a s., benedicente, porge il vessillo al doge genuflesso; all'ersergo, AN VII / B G (Benedetto Grimani, massaro). Rv. IN VIRTUTE ET ABVNDANTIA PAX L'Abbondanza, stante di fronte e volta a s., con cornucopia e ramo d'ulivo; sullo sfondo, a s., milizie veneziane e, a. d., nave da guerra. All'ersergo, 1728. Paolucci II 211. Rara. Patina di medagliere, Spl 1.500



370

- 370 Carlo Ruzzini, 1732-1735. Osella anno I/1732, AR 9,79 g. IN DIEBVS EIVS ABVNDANTIA PACIS Leone in soldo, coronato di corno dogale e nimbato; all'ersergo, 1732. Rv. Corno dogale / CAROLI / RUZINI / PRINCIPIS / MVNVS / AN / I tra due rami d'alloro; sotto, tre caducei. Paolucci II 215. Rara. Bella patina iridescente su fondi lucenti e conservazione eccezionale, Fdc 2.000



371



- 371 **Alvise Pisani, 1735-1741.** Osella anno II/1736, AR 9,84 g. SANCTVS MARCVS VENETVS Leone di S. Marco, nimbato e coronato da corno dogale, regge con la zampa anteriore d. il Vangelo aperto; all'esergo, M S (Michele Soranzo, massaro) / 1736. Rv. ALOYSII / PISANI / PRINCIPIS / MVNVS / ANNO / II entro corona d'alloro. Paolucci II 219. Rara. Patina di medagliere, q,Fdc 1.500



372



- 372 Osella anno V/1739, AR 9,79 g. SANCTVS MARCVS VENETVS Leone di S. Marco alato e nimbato a s.; all'esergo, A S (Alessandro Semitecolo, massaro) / 1739. Rv. ALOYSII / PISANI / PRINCIPIS / MVNVS / ANNO / V entro corona d'alloro. Paolucci II 222. Rara. Patina di medagliere, Spl 1.500

Ex asta NAC 36, 2007, 540.



373



373

- 373 **Pietro Grimani, 1741-1752.** Osella anno I/1741, AR 9,84 g. S M V PETRVS GRIMANVS D S. Marco seduto in trono a s., benedicente, porge il vessillo al doge genuflesso; all'esergo, 1741 F P (Francesco Pasqualigo, massaro). Rv. PETRI / GRIMANI / PRINCIPIS / MVNVS / ANNO I entro corona d'alloro. Paolucci II 224. Conservazione eccezionale, Fdc 1.500



374



374

- 374 Osella anno VII/1747, AR 9,81 g. SANCTVS MARCVS VENETVS Leone in soldo; all'esergo Z A P (Zan Andrea Pasqualigo, massaro). Rv. Corno dogale / PETRI / GRIMANI / PRINCIPIS / MVNVS / AN VII / 1747 entro corona d'alloro. Paolucci II 230. Patina di medagliere su fondi lucenti, Fdc 1.500



375



375

- 375 Osella anno X/1750, AR 9,81 g. S M V – PET GRIMA D S. Marco nimato su altare, benedice con la d. e, con la s., regge il Vangelo; davanti, il doge genuflesso. All'esergo, Z B (Zuane Balbi, massaro). Rv. PETRI / GRIMANI / PRINCIPIS / MVNVS / AN X MDCCL entro corona ornata di cariatidi e festoni, chiusa in alto da corno dogale. Paolucci II 233. Fdc 1.500

Ricorda la disputa con l'Austria per la designazione del Patriarca di Aquileia.



376

- 376 **Francesco Loredan, 1752-1762.** Osella da 4 zecchini anno II/1753, AV 13,88 g. S M V – FRANC – LAVRED D S. Marco, stante a s., davanti a un colonnato che racchiude al centro un quadro della Madonna; a d., il doge genuflesso in preghiera e, nel mezzo, leone di S. Marco accovacciato. All’esergo, S B (Stefano Barbaro, massaro). Rv. FRANCIS / LAVREDANI / PRINCIPIS / MVNVS / AN II / 1753 entro corona di fiori chiusa in alto da corno dogale. Paolucci II, 432. Rarissima. q.Fdc 20.000  
Ex asta Varesi 69, 2016, ANPB parte II, 508.



377

- 377 Medaglia del peso dell’osella 1753, AR 10,78 g. (*Opus*: Giovanni Battista Pasinetti e Marco Alcaini). VICTORI MILITI PVBLICA LIBERALITAS Leone di S. Marco, alato e nimbato a s., con la zampa anteriore d. regge lo stemma dei Civran; all’esergo, S rosetta C. Rv. BELLICA CIVRANI VIRTUTE Scena di battaglia navale sul mare agitato dai venti soffianti dal cielo; all’esergo, 1753. Voltolina cfr. 1528. Rarissima. Patina di medagliere, q.Spl 2.000

Benedetto II Civran, discendente da una famiglia appartenente al patriziato veneziano, fu nominato Governator de’ Condannati (comandante di galee) e, a capo di una flottiglia, sconfisse i corsari tripolini il 20 aprile 1753 al largo di Cefalonia. Il 3 novembre 1753 si decise di ricompensare i partecipanti all’impresa con varie medaglie d’oro e d’argento che furono poi distribuite agli equipaggi secondo il grado e il valore dimostrato nello scontro navale.



378

- 378 Osella anno V/1756, AR 9,78 g. S M V FRANC – LAVRED – DVX La Beata Vergine orante, assisa su grande vaso a calice, con inscrito VAS ONORABILE, trasportato in cielo da due angeli che suonano le trombe. Sotto, S. Marco sdraiato, con alle spalle il leone, e il doge genuflesso; tra loro, il corno dogale. All'esergo, F T (Francesco Trevisan, massaro). Rv. FRANCIS / LAVREDANI / PRINCIPIS / MVNVS / ANNO V / 1756 entro cartella ornata chiusa in alto da corno dogale. Paolucci II 239.

Patina di medagliere, q.Fdc

2.000



379



- 379 Osella anno VI/1757, AR 9,85 g. S M V FRANC – LAVRED – DVX La Beata Vergine, su arca con inscrito FOEDERIS ARCA retta da cherubino, tra un portale ed un colonnato. In basso, S. Marco, con alle spalle il leone, e il doge genuflessi; tra loro, il corno dogale. All'esergo G B (Girolamo Bonlini, massaro). Rv. FRANCIS / LAVREDANI / PRINCIPIS / MVNVS / ANNO VI / 1757 entro cartella ornata chiusa in alto da corno dogale. Paolucci II 240. Bella patina di medagliere su fondi lucenti, q.Fdc

1.500



380

380 Osella anno VIII/1759, AR 9,08 g. S M V FRANC LAVRED PRINC MVNVS A VIII La religione, su piedistallo, con calice nella d. e lunga croce nella s.; in basso, S. Marco, a s., e il doge, a d., genuflessi. All'esergo, P P (Piero Pasta, massaro) Rv. ROSA SUPER RI – VOS AQUARUM Pianta di rose in vaso ornato; all'esergo, MDCCLIX. Paolucci II 242. Patina iridescente su fondi lucenti, Fdc 2.000

Ricorda la rosa d'oro, simbolo di benevolenza papale, donata dal papa veneziano Clemente XIII Rezzonico.



381

381 Osella anno IX/1760, AR 9,70 g. FRANC LAUREDANI PRINC MUNS A IX 1760 La torre dell'Orologio in Piazza San Marco. Rv. ARTIUM STUDIORUMQ MATER ET ALTRIX Venezia, seduta di fronte, con il leone di S. Marco accovacciato sotto di lei; attorno, simboli delle arti figurative. Sotto, nel giro, G A S (Girolamo Antonio Soranzo, massaro). Paolucci II 243.

Rara e difficilmente reperibile in stato di conservazione eccezionale. Fondi speculari, Fdc 2.000

L'osella raffigura la Torre detta "dell'Orologio", in piazza San Marco a Venezia, nella quale, nel 1757 venne installato il nuovo meccanismo realizzato dal maestro Ferracini.



382



- 382 Osella anno X/1761, AR 9,78 g. BEATI – GREG BARBADICI CARD – COSTA Urna riccamente ornata e sormontata dalle insegne cardinalizie, entro la quale due angeli sorreggono la costa del Beato Barbarigo. All'esergo, Z D (Zuane Dolfin, massaro). Rv. FRANCIS / LAUREDANI / PRINCIPIS / MUNUS / A X 1761 entro cartella ornata. Paolucci II 244. Conservazione eccezionale, Fdc 2.000

Su questa osella è raffigurata l'urna contenente una costola del Beato Gregorio Barbarigo, canonizzato nell'anno di emissione dell'osella, e inviata a Roma in omaggio al pontefice.



383



- 383 **Alvise IV Mocenigo, 1763-1778.** Osella anno V/1767, AR 9,73 g. MEDOACO NOVIS OPERIBVS COERCITO Personificazione del fiume Brenta sdraiata, a s., con ramo di rose nella mano d. e una pala nella s., appoggiata ad un'urna da cui sgorga acqua. Sullo sfondo, a s., un ponte con il leone alato e, sotto, un cavaliere. Rv. ALOYSII / MOCENICO / PRINCIPIS / MUNUS / A V MDCCLXVII / P A B (Pier Alvise Barbaro, massaro) / VII entro cartella ornata chiusa in alto da corno dogale. Paolucci II 250.

Rara. Conservazione eccezionale, Fdc 3.500



384



384

- 384 Osella anno VI/1768, AR 9,70 g. S HIER EMILIANUS PATRITIVS VEN S. Girolamo, in atto di adorazione, irradiato dal “Trigonum Dei”; ai suoi lati, due giovinetti e, all’esergo, R B (Rizzardo Balbi, massaro). Rv. ALOYSIO / MOCENICO / PRINC VENE / MUNUS ANNI / AN DOMINI / 1768 entro corona d’alloro. Paolucci II 251. Rara. Patina di medagliere, Fdc 1.200



385



385

- 385 **Paolo Renier, 1779-1789.** Osella anno II/1780, AR 9,76 g. PRO DEO ET PATRIA La Costanza, stante a s., appoggiata ad una colonna spezzata, tiene una spada eretta sopra un vaso fiammeggiante; all’esergo, R B (Raimondo Bembo, massaro). Rv. PAULI / REINERJ / PRINC MUNUS / ANNO II / 1780 entro corona d’alloro. Paolucci II 263. Rara. Leggera patina iridescente e stato di conservazione eccezionale, Fdc 1.500



386



386

- 386 Osella anno VI/1784, AR 9,83 g. SALVS – IMPERII Figura muliebre, appoggiata a un timone affiancato da un’ancora, stringe nella mano d. una lancia; ai suoi piedi un cannone con tre bombe poste a piramide. Rv. PAULI / REINERJ / PRINC MUNUS / ANNO VI / 1784 / F D (Fantin Dandolo, massaro) entro corona d’alloro. Paolucci II 267. Patina iridescente, q.Spl / Spl 800



387



387

387 Osella anno IX/1787, AR 9,68 g. CAVTVS SIMVLQVE PROMPTVS VL – TIONI Leone a d., retrospiciente, con la zampa anteriore s. sollevata; all'esergo, G F (Girolamo Foscarini, massaro). Rv. PAULI / REINERJ / PRINC MUNUS / ANNO VIII / 1787 entro ghirlanda d'alloro. Paolucci II 270. Fondi lucenti e q.Fdc 1.000



388



388 Ludovico Manin, 1789-1797. Osella di doppio peso anno I/1789, AR 19,50 g. EFFULSIT ERGO EFFULGEAT La Libertà stante di fronte, volta a s., regge nella mano d. il corno dogale e, nella s., il libro d'oro; all'esergo, LIBERTAS. Rv. LUDOVICI / MANIN / PRINC MUNUS / ANNO I / 1789 entro corona d'alloro. Paolucci II 302. Molto rara. Bella patina di medagliere, migliore di Spl 4.500



389



389

389 Osella anno II/1790, AR 9,77 g. AFRICIS LEO SAEVUS IN UNDIS Nave da guerra veneziana cannoneggia una nave con bandiera turca; all'esergo, M B (Matteo Badoer, massaro). Rv. LUDOVICI / MANIN / PRINCIPIS / MUNUS A II / 1790 entro corona d'alloro. Paolucci II 273. Rara. Patina di medagliere, migliore di Spl 1.000



390



390

- 390 Osella anno III/1791, AR 9,71 g. CONCORDIA CIVIVM FELICITAS REIPVBL Venezia, seduta a s., con vesti principesche; ai suoi piedi, ramo d'ulivo, bandiera, corona d'alloro e libro aperto. All'ersergo, M B (Matteo Badoer, massaro). Rv. LUDOVICI / MANIN / PRINCIPIS / MUNUS A III / 1791 entro una corona d'alloro. Paolucci II 274. Patina di medagliere iridescente su fondi lucenti, migliore di Spl 1.000



391



391

- 391 Osella anno V/1793, AR 9,70 g. NEC NUPER DEFEC La Beata Vergine, con aureola di sette stelle, stante di fronte su una nube che sovrasta la superficie del mare; sullo sfondo, a s., prua di una nave ed edificio, a d., una chiesa. All'ersergo, Z A B (Zuan Andrea Bonlini, massaro). Rv. LUDOVICI / MANIN / PRINCIPIS / MUNUS AN V / 1793 entro una corona d'alloro. Paolucci II 276. Fondi speculari, Fdc 1.250

Allude alla peste scoppiata a bordo di due navi, la prima greca e la seconda spagnola, entrate in porto nel 1793 ed opportunamente allontanate presso l'isola di Poveglia per la quarantena, dove parte dei marinai persero la vita e vennero così sepolti sull'isola. Ad oggi non esistono dati sul numero certo di morti che giacciono a Poveglia, ma la sua fama di "Isola maledetta" ha generato diverse leggende, una delle quali afferma che la metà del terreno di Poveglia conterrebbe scheletri umani.



392



392

- 392 Osella anno VII/1795, AR 9,48 g. PAX IN VIRTUTE TVA Colomba, con ramo d'ulivo nel becco, posata sulla prua di una nave da guerra; sullo sfondo, l'Arsenale di Venezia. Rv. LUDOVICI / MANIN / PRINCIPIS / MUNUS AN VII / 1795 / F Z (Francesco Zane, massaro) entro corona d'alloro. Paolucci II 278. Bella patina di medagliere. Debolezza di conio al rv., altrimenti q.Fdc 1.000

Murano



393

- 393 **Marc'Antonio Giustinian, 1684-1688.** Osella 1684, AR 9,62 g. M ANTONIVS – IVSTINIANVS In alto, stemma del doge; sotto, ai lati, stemmi del podestà Andrea Barbaro e del camerlengo Gaspare Zuffo. All'esergo, G Z C (Gaspare Zuffo camerlengo). Rv. MVNVS COMVNITATIS MVRIANI Gallo di Murano con serpe nel becco; all'esergo, 1684. Paolucci II 516.

Rarissima. Patina iridescente. Lievi debolezze di conio, altrimenti q.Spl

1.750



394

- 394 **Francesco Morosini, 1688-1694.** Osella 1688, AR 9,69 g. FRAN cornu dogale MAR Z CASTAGNA N FERRO G M LICINI V PARMESAN In alto, stemma del doge con, ai lati D – V; sotto, stemmi dei quattro deputati e, nel mezzo, stemma del podestà Francesco Balbi. In basso, D C M (Deputati Comunitatis Muriiani). Rv. MVNVS COMVNITATIS MVRIANI Gallo di Murano con serpe nel becco; all'esergo, 1688. Paolucci II 519. Rarissima. Patina di medagliere. Marginale frattura del tondello, altrimenti Spl

2.000



395

395 **Paolo Renier, 1779-1789.** Osella 1784, AR 9,83 g. Corno dogale PAVL RAINER DUX VENET – MVNVS COMVNIT MVRIANI nel giro interno, G SANTINI CAM – ANT BALBI P Gallo di Murano con serpe nel becco e volpe sulla schiena; sopra, stemmi del podestà, del camerlengo e del doge. Rv. ANTONIO MOTTA GIO RAVANELO DOM COLONNA ANT NICHETTO Stendardo con stemmi dei deputati sorretti da festoni; sotto, FV ERET entro cartella e, nel giro, Paolucci II 600.

Molto rara. Fondi lucenti, migliore di Spl

2.500



396



396 **Ludovico Manin, 1789-1797.** Osella 1791, AR 9,78 g. LVDOV MANIN D MVN – VS COMVNIT MVRIAN nel giro interno F – D MORO C – Z BALBI P Gallo di Murano con serpe nel becco e volpe sulla schiena; sopra, stemmi del podestà, del camerlengo e del doge. Rv. BORTOLO PIAVE LVIGI – ZVFFO ANT PIZZOCARO – TOM BARBINI Sopra un ponte, stemmi dei quattro deputati racchiusi da ghirlanda; all'esergo, 1791. Paolucci II 610.

Molto raro. Patina iridescente, migliore di Spl

1.750



397

- 397 Osella 1794, AR 9,79 g. LVD MANIN DEFENDI ZEN VETOR MESTRE MVNS COMVNITATIS MVRIANI Stemmi del doge, del podestà e del camerlengo; in alto, ai lati, P – C e, sotto, gallo di Murano con serpe nel becco sopra un ramo di quercia. Rv. GIORGIO BARBARIA GIOVANI MARINI ALVISE MOTTA LIBERAL BIGAGLIA Stemmi dei deputati fra rami di quercia; sopra, DEPVTATI e, sotto, 1794. Paolucci II 613. Molto rara. Patina di medagliere su fondi lucenti, q.Fdc 2.000



398

- 398 Osella 1796, AR 9,69 g. LVDOV – MANIN M ZANETTI MVN COM MVR S PISAMANO In alto l'arme del doge che sovrasta il gallo di Murano accostato dagli stemmi del Podestà e del Camerlengo caricati su trofei d'armi; sotto, drappello di soldati in parata e, ai lati, nel giro interno, MILIT – VOLVN. All'esergo, 500. Rv. DEPVT MARIA / GIORGIO BARBARIA gli stemmi dei quattro deputati disposti a croce; sotto, ANTO ONGARO e in basso, nel giro esterno, FRAN DAL MORO 1796 FRANCE MOTTA. Paolucci II 615. Molto rara. q.Fdc 1.500

## Monete e medaglie estere

### Austria



399

- 399 **Card. Cristoforo Migazzi arcivescovo di Vienna, 1757-1803.** Tallero 1781 Vienna, AR 28,07 g.  
Davenport 1267. q.Fdc 500

### Colombia



400



401



402



- 400 **Carlo IV di Spagna, 1788-1808.** Da 8 escudos 1806 Popayan. Sigle JF. Friedberg 52.  
Migliore di BB 1.200
- 401 Da 8 escudos 1807 Popayan. Sigle JF. Friedberg 52. q.Spl 1.200
- 402 **Repubblica di Nueva Granada, 1837-1859.** Da 16 Pesos 1842 Popayan. Friedberg 75.  
Migliore di BB 1.200



403



- 403 Da 16 pesos 1846 Popayan. Friedberg 75. BB 1.200



404

**Egitto**

404 **Abbas Hilmi Pacha, 1892-1914.** Medaglia, Æ dorato 160,77 g. Ø 67 mm. *Exposition Internationale du Progres - Le Caire.* (Opus: Stabilimenti Johnson). Johnson 722. Rara. Migliore di Spl 750

**Francia**

405\* **Luigi XVI, 1774-1793.** Scudo 1784 I – Limoges, AR 29,12 g. Gadoury 356. Spl 200



406



406 **Napoleone I imperatore, 1804-1814.** Medaglia anno XIII (1804), AV 1,71 g. Ø 26 mm. Coniata a Parigi. *Per l'incoronazione.* (Opus: Romain-Vincent Jeuffroy). Bramsen 329. Julius 1268.

Rara. Fdc 250



407



407 Medaglia 1810, AV 17,34 g. Ø 13 mm. Coniata a Parigi. *Per il matrimonio con Maria Luigia d'Austria.* (Opus: André Galle e Dominique Vivant Denon). Bramsen 955. Julius 2264.

Molto rara. q.Fdc 3.000



408



410



409



408 **Terza Repubblica, 1870-1940.** Da 100 franchi 1899 A – Parigi. Gadoury 1137. Le Franc 552/12. Friedberg 590. Conservazione eccezionale, Fdc 2.500

In slab NGC MS 64, n. di riferimento 5788965-001.

409 Da 100 franchi 1904 A – Parigi. Gadoury 1137. Le Franc 552/17. Friedberg 590. Fdc 1.750

In slab NGC MS 62, n. di riferimento 5788965-002.

410 Da 50 franchi 1904 A – Parigi. Gadoury 1113. Le Franc 559/6. Friedberg 591. Fdc 1.000

In slab NGC MS 62, n. di riferimento 5788965-003.

### Germania



411



412



413



411 **Granducato d'Assia. Ludwig I, 1806-1830.** Kronen tallero 1825 Darmstadt. Davenport 700. Rara, q.Fdc 500

412 **Regno di Baviera. Ludwig I, 1825-1848.** Doppio tallero 1839 Monaco. Davenport 583. Fondi lucenti, q.Fdc 600

413 **Città di Francoforte.** Tallero di convenzione 1796 Francoforte, AR 28,05 g. Davenport 2229. Spl 200

## Giappone



414



- 414 **Mutsuhito (Meiji), 1852-1912.** Da 20 yen anno 44 (1911) Osaka. Friedberg 50. Fdc 1.000  
In slab NGC MS 63, n. di riferimento 6632129-001.

## Gran Bretagna



415



416



- 415 **Giorgio II, 1727-1760.** Mezza corona 1746 Londra. Emissione commemorativa "Lima". Spink 3695. Bella patina di medagliere, Spl 800  
In slab NGC AU 58, n. di riferimento 6437063-015.
- 416 **Giorgio VI, 1937-1952.** Mezza corona 1937 Londra. Spink 4080. Fdc-F.s. 150  
In slab NGC PF 65, n. di riferimento 5787263-003.

## Malta



417



- 417 **Gran Maestro Emmanuel Pinto, 1741-1773.** Da 4 scudi, AV 14,06 g. Restelli-Sammut 157, 4 (tav. LX, 3). Friedberg 492. Rara. Migliore di Spl 2.500

## Principato di Monaco



418



- 418 **Alberto I, 1889-1922.** Da 100 franchi 1901 A – Parigi. Gadoury 124. Friedberg 13. Fdc 2.500  
In slab NGC MS 64, n. di riferimento 5788965-004.

## Spagna



419



- 419 **Filippo IV, 1621-1665.** Da 4 reales 1628 Segovia, AR 14,02 g. Sigla P. Calicó 1165. q.Spl 500

## Svizzera



420



421



422



- 420 **Repubblica di Berna.** Scudo 1786 emesso dal Regno di Francia a nome di re Luigi XVI con contromarca da 40 Batzen, AR 28,87 g. HMZ 2-231a. q.BB 200
- 421 **Repubblica di Ginevra.** Genevoise (10 décimes) 1794 Ginevra, AR 30,30 g. Davenport 1768. HMZ 2-339g. Delicata patina, Spl 700
- 422 **Cantone di Appenzell.** Da 4 franchi 1812. HMZ 2-28a. q.Fdc 700



423



424



425



423	<b>Cantone di Graubunden.</b> Da 4 franchi 1842. HMZ 1340a.	Rara. q.Fdc	500
424	<b>Cantone di Zurigo.</b> Da 20 Batzen 1813. HMZ 2-1172.	Migliore di Spl	250
425	<b>Confederazione, 1848-.</b> Da 5 franchi 1861. Tiri federali Nidwalden. HMZ 2-1343d.	Spl	150



426



427



428



426	Da 5 franchi 1865. Tiri federali Sciaffusa. HMZ 2 - 1343f.	Spl / migliore di Spl	100
427	Da 5 franchi 1872. Tiri federali Zurigo. HMZ 2 - 1343i.	Fdc	200
428	Da 5 franchi 1879. Tiri federali Basilea. HMZ 2 - 1343l.	Fdc	200



429



430



429 Da 5 franchi 1881. Tiri federali Friburgo. HMZ 2-1343m.

Segnetti nei campi del dr., altrimenti Fdc 200

430 Da 5 franchi 1881. Tiri federali Friburgo. HMZ 2-1343m.

q,Fdc 150



431



432



431 Da 5 franchi 1885. Tiri federali Berna. HMZ 2-1343o.

Ex asta Varesi 70, 2018, 931.

q,Fdc 100

432 Da 5 franchi 1876. Tiri federali Losanna. HMZ 2 - 1343k.

q,Fdc 150



433



434



433 Da 5 franchi 1923 Berna. HMZ 2-1199c.

q,Fdc 80

434 Da 5 franchi 1926 Berna. HMZ 2-1199f.

Migliore di Spl 100



435



436



435 Da 5 franchi 1937 Berna. HMZ 2 - 1200e.

In slab NGC MS 64, n. di riferimento 6031757-041.

Fdc 100

436 Da 5 franchi 1939. Tiri federali Lucerna. HMZ 2-1345c.

q,Fdc 80

In slab NGC MS 62, n. di riferimento 6031757-064.

## Raccolta Seis am Schlern di monete della zecca di Hall e dell'Impero austriaco

Arciduca Sigmund – Erzherzog Sigmund (1477-1490)



437

- 437 Sechser s.d. Hall, AR 2,88 g. e Sechser s.d. Hall, AR 3,12 g.. M.-T. 48; M.T. 51 q.Spl (2) 100  
 438\* Tirolino Hall (2), AR 0,97 g.; 1,03 g. CNTM H8; H11. Vierer Hall (2), Mist. 0,43 g.; 0,41 g. CNTM H12; H13. Da BB a buon BB (4) 200

Arciduca Ferdinando I d'Austria – Erzherzog Ferdinand I (1521-1564)



439

439

- 439 Tallero Hall, AR 28,91 g. Testa coronata a d. e busto corazzato. Rv: Aquila spiegata a s. caricata al centro di scudetto bipartito con il castello. ↑↓. M.-T. 114. Dav. 8026 Spl 800



440

- 440 Tallero Hall, AR 28,71 g. Testa coronata a d. e busto corazzato. Rv: Aquila spiegata a s. caricata al centro di scudetto bipartito con il castello. ↑←. M.-T. 114 var. Dav. 8026 BB 300



441



442



443



- 441 Tallero da 72 kreuzer 1556 al titolo di 881,94/000 Hall, AR 30,87 g. D/+FERDINAND D G RO VNG BOE DAL CRO ZC Testa barbata, coronata a d. e busto corazzato. Rv: INF HISP ARCHID AVST D BVRG:1·5·5·6· Aquila nimbata e spiegata a s., caricata al centro di scudetto con aquila imperiale; sotto, in un globo, 7Z. M.-T. 121. Dav. 8012. BB 400
- 442 Tallero da 72 kreuzer Hall, AR 30,59 g. D/+FERDINAND D G EL RO IMP AVG GER VNG Testa barbata, coronata a d. e busto corazzato. Rv: + BOE ZC REX ING HISP ARCHID AVST ZC Doppia aquila coronata e spiegata, caricata al centro di scudetto con aquila imperiale; sotto, in un globo, 7Z. M.-T. 124 var. Dav. 8029. Ottimo BB 500
- 443 GuldenTaler da 62 kreuzer 1560 Hall, AR 24,59 g. D/ Testa barbata, coronata a d. e busto corazzato. Il Sovrano regge con la s. un globo crucigero con il valore 60. Rv: Doppia aquila coronata e spiegata, caricata al centro di stemma imperiale. M.-T. 138 var. Dav. Gul 33. Raro. Buon BB 350



444

- 444 **Walzentaler non datati postumi a nome di Ferdinando I (1573-1576).** Tallero s.d. (1573-1575) Hall, AR 28,51 g. D/ \* FERD·D·G·RO·HVNGA·BO·DAL·CROA·REX Testa coronata a d. e busto corazzato. Rv: \* INF:HISP: ARCHIDVX:AVSTRIE:DVX:BVRG Aquila spiegata a s. caricata al centro di scudetto bipartito con il castello. M.-T. 217. Dav. 8030. Raro. Spl 1.000



446



445



447



- 445 Tallero s.d. (1574-1576) Hall, AR 28,67 g. D/ \* FERD·D·G·RO·HVNG·BOH·DAL·CROA·REX Testa coronata a d. e busto corazzato. Rv: + INF·HISP·ARCHIDVX·AVSTRIE·DV BVR Aquila spiegata a s. caricata al centro di scudetto bipartito con il castello. M.-T. 219 var. Dav. 8030. BB 300
- 446 ½ Guldentaler da 36 kreuzer 1556 Hall, AR 15,61 g. D/ Testa coronata a d. e busto corazzato. Rv: + INF·HISP·ARCHID·AVST·D BVRG 1556 Aquila nimbata spiegata a s. caricata al centro di scudetto d'Austria. Sotto, globo crucigero con valore 36. M.-T. 126 var. Raro. BB 250
- 447 ½ Tallero s.d. (ca. 1546) Hall, AR 14,03 g. D/ Testa coronata a d. e busto corazzato. Rv: Aquila spiegata a s. caricata al centro di scudetto bipartito con il castello. M.-T. 117 Raro. Al dr. i capelli dell'imperatore sono visibilmente bulinati, altrimenti BB 300



448



449



- 448 Pfunder Hall, AR 5,87 g. D/ Testa coronata a s. Rv: Aquila spiegata a s. caricata al centro di scudetto d'Austria. M.-T. 91 Raro in questa conservazione, Spl 300
- 449 Pfunder Hall, AR 5,38 g.. M.-T. 91 Debolmente impressa, altrimenti buon BB 100



450



452



- 450 Sechser s.d. Hall, AR 2,92 g. D/ ✠ FERDINAN PRINC ET INF HISP Mezzo busto corazzato di Ferdinando I a d. con corona arciducale, scettro e spada. Rv: ARCHID AVST COMIT TIROL Grande croce accantonata dalle armi di Austria, Castiglia, Burgunia, Tirolo. Markl 1642. M.-T. 89. Raro in questa conservazione, q.Spl 100
- 451\* Sechser s.d. Hall, AR 2,84; 2,92 g. Markl 1642. M.-T. 89. BB (2) 100
- 452 3 kreuzer 1556 Hall, AR 2,22. M.-T. 132. BB 100

Arciduca Ferdinando II – Erzherzog Ferdinand II (1564-1595)



454



453



455



- 453 **Talleri non datati (1577-1599).** Tallero Ensisheim, AR 28,44 g. Busto a d., coronato, corazzato e riccamente ornato. Rv: Stemma coronato, attorno il collare, ai lati due stemmi. M.-T. 571. Dav. 8092.  
 Variante rara. Migliore di Spl 400
- 454 Tallero Hall, AR 28,63 g. D/ Busto a destra, coronato, corazzato ed ornato di rosette. Rv: Stemma coronato, attorno il collare. M.-T. 267. Dav. 8094.  
 Raro. q.Spl 300
- 455 Tallero Hall, AR 28,61 g. D/ Busto a destra, coronato, corazzato ed ornato di rosette. Rv: Stemma coronato, attorno il collare. M.-T. 282 var. Dav. 8101.  
 Raro. q.BB 200



456



457



456

- 456 Tallero Hall, AR 28,42 g. D/ Busto a destra, coronato e corazzato. Rv: Stemma coronato, attorno il collare. M.-T. 282. Dav. 8101.  
 q.Spl 300
- 457 Tallero Hall, AR 28,22 g. D/ Busto a destra, coronato e corazzato. Rv: Stemma coronato, attorno il collare. M.-T. 283. Dav. 8101.  
 q.Spl 300



458



459



460



- 458 Tallero Hall, AR 28,61 g. D/ Busto a destra, coronato e corazzato. Rv: Stemma coronato, attorno il collare. M.-T. 284. Dav. 8101. Buon BB 300
- 459 Tallero Hall, AR 28,66 g. D/ Busto a destra, coronato e corazzato. Rv: Stemma coronato, ai lati due trifogli, attorno il collare. M.-T. 285 var. Dav. 8099A. q.Spl 450
- 460 Tallero Hall, AR 28,66 g. D/ Busto a destra, coronato e corazzato, punta dello scettro a forma di giglio (lilienzepter). Rv: Stemma coronato, attorno il collare. M.-T. 274 var. Dav. 8095. q.Spl 300



461



463



462



- 461 Guldentaler da 60 Kreuzer 1566 Hall o Mühlau, AR 23,95 g. D/ Busto a destra, coronato e corazzato; valore 60. Rv: Stemma nel campo, a fine legenda, 1566. M.-T. 169. Dav. 52. Buon BB 300
- 462 Guldentaler da 60 Kreuzer 1574 Hall, AR 23,39 g. D/ Busto a destra, coronato e corazzato; valore 60. Rv: Stemma attorno il collare, in alto, 1574. M.-T. 214 var. Dav. 55 var. Hahn 27. BB 250
- 463 ½ Tallero s.d. (1577-1580) Hall, AR 14,14 g. D/ FERDINANDVS D G ARCHID AVSTRIAE Testa coronata e busto corazzato a d. Rv: •DVX BVRGVNDIAE COM TIROLIS• Stemma con le armi di 1 Ungheria; 2 Bohemia; 3 Castilla e Leon; 4 Austria e Burgundia ed al centro scudetto con aquila imperiale. Sormontato da corona chiusa, attorno il Collare. M.-T. 244. Ritocchi, altrimenti BB / q.Spl 200



464



465



- 464 ¼ Tallero s.d. Hall, AR 6,93 g. D/ FERDINAND D G ARCHIDIVX AVST Testa coronata e busto corazzato a d. . Rv: •DVX BVRGVN COM TIROLIS• Stemma coronato attorno il Collare. M.-T. 248. Hahn 28. BB / q.Spl 150
- 465 10 Kreuzer 1567 Walzenprägung Mühlau, AR 3,95 g. M.-T. 192. Hahn 20c. Buon BB 100
- 466\* 3 Kreuzer s.d. Hall AR; M.-T. 241 (4); M.-T. 242 (3). BB (7) 100
- 467\* Lotto di nove Kreuzer zecca di Hall, Mist. M.-T. 190 (2); ENZ 739; 741; 743; 744 var. (2); 745; 749. Da BB a Spl (9) 150

### Kaiser Rudolf II (1576-1612)



468



468

- 468 Doppelter Reichstaler 1604 Hall, AR 57,22 g. ø 45,9 mm. D/ §RVDOLPHVS II-DG-ROM:IM:SEM: AV:GER: HV:BO:REX Busto a d., laureato e corazzato, con colletto pieghettato alla spagnola; in basso, 1604. Rv: NEC NON ARCHIDVCES A§ DVC:BVR:CO:TIROL Stemma coronato del S.R.I. attorno il Collare. †. M.-T. 361. Dav. 3004. CNT R34. Raro. Spl 1.500



469



- 469 Reichstaler 1605 Hall, AR 28,22 g. Testa laureata a d., busto corazzato e togato con colletto pieghettato, sotto lo spillaccio 1605. Rv: Grande stemma coronato, attorno il Collare. M.-T. 376. Dav. 3005. Buon BB 300



470

- 470 Reichstaler (Alchiminstantaler) 1607 Hall, AR 28,21 g. \* RVDOLPHVS II DG RO IM SEM AV GER HVN BOH REX 1607 Testa laureata a d., busto corazzato e togato con simboli d'alchimia sullo spallaccio. Rv: NEC NON ARCHIDVCES AV - DVCES BVR COM TIROLIS grande stemma coronato, attorno il Collare. M.-T. 380. Dav. 3006 var.. Raro. Spl 2.000



471



473



472



- 471 Reichstaler 1609 Hall, AR 28,64 g. testa laureata e busto corazzato a destra, 1609 a fine legenda. Rv: Stemma coronato, attorno il Collare. M.-T. 382. Dav. 3006. Voglh. 96 XII Raro. Spl 400
- 472 Reichstaler 1609 Ensisheim, AR 28,21 g. D/ +RVDOLPHVS.II:D.G.RO. .IM.SE.AVG.GER. HVN. BOH. REX. Testa laureata a d., busto corazzato con leone sullo spallaccio; a d. 1609. Rv: NECNON.ARCHIDVCES. AVS.DV.BV.LAN.G.AL.CO.FE Stemma coronato del S.R.I.; attorno il Collare. †. Dav. 3035. Klemesch 144. Hahn 27b, Voglh. 95 IX, Raro. Spl 1.000
- 473 ½ Reichstaler 1603 Hall, AR 14,01 g. D/ RVDOLPHVS II:D.G.R OM:IM:SEM:AV:GER:HV:BOH: REX§ Testa laureata a d., con colletto pieghettato. Rv: NECNON ARCHIDVCES A:DVC:BVR: CO:TIROL:16 03. Stemma coronato del S.R.I., in alto scudetto del Tirolo; attorno il Collare. †. M.-T. 354. CNT R 271 Raro. BB 150



474



475



- 474 ¼ Reichstaler 1605 Hall, AR 7,11 g. D/ Testa laureata a d., con colletto pieghettato; sotto, 1605. Rv: A fine legenda TIR(O)[OL]. Stemma coronato del S.R.I.; attorno il Collare. †. M.-T. 359. CNT R 303  
Rara. Tondello ondulato, altrimenti q.Spl 200
- 475 3 Kreuzer (Groschen) 1603 Hall, AR 2,05 g. M.-T. 328 var. CNT R 325. Raro. BB 100

**Massimiliano I Arciduca d’Austria e GranMaestro dell’Ordine Teutonico – Maximilian I, Erzherzog von Österreich, Großmeister des Deutschen Ritterordens (1590-1618)**



476



476

- 476 Doppio Reichstaler 1614 Hall, AR 55,89 g., ø 46,1mm. D/ ⓂMAX:DG:AR AV:D: B:MA •PRVSS:ADMI Il GranMaestro coronato e corazzato, stante di fronte, impugna lo spadone con la d., a s. lo stemma d’Austria sorretto da un leone, ed a d. elmo da parata; in esergo, I614. Rv: L’Arciduca corazzato a cavallo a d., attorno corona di 15 stemmi. M.-T. 412. Dav. 5854C. Dudik 199. Neumann 107.  
Modeste debolezze di conio, altrimenti Spl 1.000

**Arciduca Massimiliano III – Erzherzog Maximilian III (1612-1618)**



477



- 477 Tallero 1614 Hall, AR 28,26 g. Busto a d., con colletto alla spagnola e corazzato; grande croce al centro dell’armatura. Ai lati 16 – 14. Rv: Stemma coronato, attorno serto di foglie di alloro. M.-T. 395 var. Dav. 3320. Hahn 23d.  
Graffi nel campo al d., altrimenti BB / q.Spl 300

Il Moser Tursky riporta al n. 395 il tipo con la data, nel campo, a destra in verticale. La sigla Cö sotto lo spallaccio identifica Christoph Örber direttore di zecca.



Arciduca Leopoldo V – Erzherzog Leopold V (1619-1632)



482

482

- 482 Emissioni da Vescovo di Strasburgo e Governatore del Tirolo (1607-1626). Tallero 1620 Hall, AR 28,21 g. D/ Busto a destra in abiti vescovili, ai lati 16 – ZO data in caratteri minuti. Rv: Stemma coronato con ornati ai lati, in basso al centro le armi di Strabburgo e di Passau. M.-T. 419. Dav. 3328 .  
 Incrostazione al rv., altrimenti Fdc 500



483

484

485

- 483 Tallero 1620 Hall, AR 28,21 g. D/ Busto a destra in abiti vescovili, ai lati 16 – ZO. Rv: Stemma coronato con ornati ai lati, in basso al centro le armi di Strabburgo e di Passau. M.-T. 419. Dav. 3328 . Spl 300
- 484 Tallero 1620 Hall, AR 28,20 g. D/ Busto a destra in abiti vescovili, errore nella legenda: LEOPOLTVS(!). Ai lati 16 – ZO. Rv: Stemma coronato con ornati ai lati, in basso al centro le armi di Strabburgo e di Passau. M.-T. 419 var. Dav. 3328 var. Variante rara. Spl 500
- 485 Tallero 1624 Hall, AR 28,20 g. D/ Busto a destra in abiti vescovili Ai lati 16 – Z4. Rv: ARCHIDVC: GUBERNATOR PLENARIVS COME: TIR. Stemma coronato con ornati ai lati. M.-T. 453. Dav. 3330. BB / q.Spl 300



486

486

- 486 Doppelter Reichstaler 1626, Hall, AR 56,634 g.  $\phi$  46,34 mm. D/ LEOPOLDVS·D·G·ARCHIDVX·AVSTRI Busto coronato e corazzato con scettro a d.. Nel campo, a d. .1.6.Z.6. Rv: DVX·BVRGVNDIE·COMES·TIROL Aquila coronata e spiegata volta a s., sormontata da corona di lauro.  $\uparrow$ . M.-T. 449b. Dav. 3336. Raro. Patina di medagliere, Spl 1.200



487



488



489



- 487 Tallero 1626 Hall, AR 28,29 g. D/ Testa coronata a d. busto corazzato, nel campo a d. .1.6.Z.6. Rv: Stemma coronato in serto di foglie di ulivo. M.-T. 460. Dav. 3337var. Spl 500
- 488 Tallero 1627 Hall, AR 28,56 g. D/ Testa coronata a d., busto corazzato, nel campo a d. .1.6.Z.7. Rv: Stemma coronato con ornati ai lati. M.-T. 470 var. Dav. 3337. Spl 400
- 489 Tallero 1628 Hall, AR 28,70 g. D/ Testa coronata a d., busto corazzato, nel campo a d. .1.6.Z.8. Rv: Stemma coronato con ornati ai lati, attorno il Collare. M.-T. 471. Dav. 3338. Spl 400



490



491



492



- 490 Tallero 1630 Hall, AR 28,79 g. D/ Testa coronata a d., busto corazzato, nel campo a d. .1.6.3.0. Rv: Stemma coronato con ornati ai lati, attorno il Collare. M.-T. 472. Dav. 3338. q.Spl 350
- 491 Tallero 1632 Hall, AR 28,42 g. D/ Testa coronata a d., busto corazzato, nel campo a d. .1.6.3.2. Rv: Stemma Grande coronato con ornati ai lati, attorno il Collare. M.-T. 473. Dav. 3338. Raro. Patina iridescente, Spl 300
- 492 Tallero 1632 Hall, AR 28,42 g. D/ Testa coronata a d., busto corazzato, nel campo a d. .1.6.3.2. Rv: Stemma piccolo, *coniazione postuma (1635)*. M.-T. 491. Dav. 3338B. Spl / q.Fdc 600



494



493



495



- 493 ½ Tallero 1632 Hall, AR 14,10 g. D/ Testa coronata a d., busto corazzato, nel campo a d. .1.6.3.2. Rv: Stemma piccolo. M.-T. 467. Hahn 32. q.Spl 250
- 494 ¼ Tallero 1632 Hall, AR 7,21 g. D/ Testa coronata a d., busto corazzato, nel campo a d. .1.6.3.2. Rv: Stemma piccolo. M.-T. 492. Hahn 24a. Raro in questa conservazione, migliore di Spl 400
- 495 ¼ Tallero 1632 Hall, AR 7,23 g. D/ Testa coronata a d., busto corazzato, nel campo a d. .1.6.3.2. Rv: Stemma piccolo. M.-T. 492. Hahn 24a. BB / q.Spl 100

- 496\* 10 Kreuzer Hall 1624, 1628, 1630, 1632, 1632. AR 3,78; 3,85; 3,83; 4,35; 4,20 g. M.-T. 446, 476, 477, 478, 479. da BB a q.Spl (5) 200
- 497\* 3 Kreuzer s.d. Hall AR. M.-T. 449 (4); M.-T. 480 (1); M.-T. 481 (3) BB a Spl (8) 200
- 498\* Lotto di tredici monete. Leopoldo V, 1619-1632. Kreuzer Hall, Mist. (8). Rodolfo II, 1596-1612. Kreuzer Hall, Mist. (2). Arciduca Massimiliano, 1602-1618. Kreuzer Hall, Mist. (1). Arciduca Ferdinando Carlo, 1646-1662. Kreuzer Hall, Mist. (1). Imperatrice Maria Teresa, 1740-1780. Kreuzer Hall, Mist. (1). Da BB a Spl 200



499

- 499 Doppelter Reichstaler s.d. Hall, AR 57,19 g. ø 47,3mm. D/ ◊LEOPOLDVS·ARCHID·AVS:ET·CLAVDIA ARCHIDVCISA·AVS:MEDIC Busti accollati di Leopoldo e della moglie Claudia de' Medici a d. entrambi coronati e con ampio colletto pieghettato alla spagnola. Rv: (serto di alloro) DVX◊BVRGVNDIÆ◊COMES◊TIROLIS: Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s.. ↑. Coniazione postuma (1635). M.-T. 487. Dav. 3331. Spl 1.000

#### Imperatore Ferdinando II – Kaiser Ferdinand II (1619-1637)



500

- 500 Tallero 1621 Hall, AR 28,41 g. D/ \*FERDINANDVS II:DG:ROM: IMPER•SE:AV:GE:HV:BOH:REX Testa laureata e busto corazzato a d., colletto pieghettato, nel campo 16 - 21. Rv: NEC NON ARCHIDVCES AVS DVC BVR:COMITES•TIROL: Stemma coronato attorno il Collare. M.-T. 424. Dav. A3325 . Rara. Leggera patina, Spl 500



501

- 501 Tallero 1621 Graz, AR 28,64 g. D/ \*FERDINANDVS II:DG:RO:IM•S•A•GER•H•B•REX Testa coronata busto corazzato a d., colletto pieghettato, sotto, 1621. Rv: ARCHI•AVSTRIÆ DVX BVRGVN•STYRIÆ•[ETC] Doppia aquila coronata, caricata di stemma, attorno il Collare. Dav. 3101. Her. 304. Hahn 79. Rara. Buon BB 350

**Imperatore Ferdinando III – Kaiser Ferdinand III (1637-1657)**



502



- 502 Tallero 1659 (postumo) Kremnitz, AR 28,63 g. D/ FERDINAND (Madonna) III·D·G·RO·I·S·AVG·GER (Stemma di Ungheria) HV·BOH·REX· Testa laureata a d. con busto corazzato ed il Collare. Rv: ARCHIDVX·AVS·DVX·BVR·MAR·MOR·CO·TY·1659 Doppia aquila nimbata, sormontata da corona; in basso, ai lati, K-B. ↓. Dav. 3198. Her. 491. Huszár: 1241 Voglhuber 197. Raro. Leggera patina, Spl 800

**Arciduca Ferdinando Carlo – Erzherzog Ferdinand Karl (1632-1662) del Tirolo**



503



- 503 Doppelter Reichstaler nd, (1654-1655) Hall, AR 56,94 g. ø 47,5 mm. D/ ❖FERDINAND·CAROL·D·G·ARCHIDVX·AVST Busto a d. coronato e corazzato. Rv: DVX·BVRGVNDIÆ·COMES·TYROLIS· Aquila coronata e spiegata volta a s.. ↑. M.-T. 511. Dav. 3364. Raro. Spl 1.000

La madre, Claudia dei Medici, nipote del principe Cosimo I di Firenze, sposò l'arciduca Leopoldo V d'Austria a Innsbruck nel 1626, al quale diede cinque figli. Dopo la morte prematura di Leopoldo nel 1632, Claudia de' Medici assunse la tutela del Tirolo per il figlio minorenne Ferdinand Karl. Nonostante l'avversione e gli intrighi di corte, riuscì ad organizzare una efficace difesa nazionale, raggiungendo l'intesa con gli svizzeri ed espandendo il dominio a sud ed a nord attraverso acquisizioni e diplomazie. Nel 1646 Ferdinand Karl raggiunse la maggiore età e fu in grado di assumere lui stesso il governo. Nello stesso anno sposò Anna, principessa di Toscana, figlia del granduca Cosimo II. L'arciduca morì a soli 34 anni in un incidente di caccia a Caldaro (Kaltern) in Alto Adige.



504



- 504 ¼ di Reichstaler 1654 Hall, AR 7,05 g. D/ ❖FERDINAND·CAROL· (1/4) ·D·G·ARCHIDVX·AVST· Busto a d. corazzato; nel campo a d., .1.6.5.4. Rv: DVX·BVRGVNDIÆ·COMES·TYROLIS· Stemma coronato, attorno il Collare. ↑. M.-T. 515. Hahn 5. Non comune. q.Spl 150

- 505\* 3 Kreuzer 1638 (BB) Hall AR 1,63 g. 1639 (Spl) D/ :A•; 1639 (BB+) D/ •A•; 1640 (BB); 1641 (Spl) D/ •AV•; 1641 (Spl) D/ • AV; 1642 (Spl); 1643 (q.Fdc); 1645 (Spl);. M.-T. 517-519.  
Alcuni rari e in ottimo stato di conservazione per il tipo. Da BB a q.Fdc (9) 180
- 506\* 3 Kreuzer 1645 (BB) Hall AR 1,49 g.; 1646 (Spl) ; 1646 (Spl) var.; 1647 (Spl); 1647 (q.Spl) var.; 1648 (q.Spl); 1649 (Spl) Rv: TYROLIS; 1649 (Spl) Rv: TYROLI; 1650 (Spl) TYROLIS; 1650 (q.Fdc) TYROIS (*sic!*); 1650 (q.Fdc) TYROLI . M.-T. 517-519. Alcuni molto rari. Da q.Spl a q.Fdc (11) 220
- 507\* 3 Kreuzer 1653 (BB) Hall, AR 1,57 g. Rv: ♣DVX; 1653 (Spl) Rv: •DVX; 1654 (BB); 1655 (Spl); 1656 verticale (BB); 1656 orizzontale (Spl); 1657 leone sullo spallaccio (q.Spl); 1657 nulla sullo spallaccio (q.BB); 1658 (q.Fdc); 1659 (q.Fdc); 1660 (Spl); 1661 (q.Fdc); 1662 (Spl) †. M.-T. 517-519.  
Alcuni rari ed in eccellente stato di conservazione per il tipo. Da q.BB a q.Fdc (13) 220

#### Arciduca Sigismondo Francesco – Erzherzog Sigismund Franz (1663-1665)



508



- 508 Tallero 1665 Hall, AR 28,41 g. D/ Busto a d. corazzato e paludato con il Collare. Rv: Stemma coronato con ornati ai lati, attorno il Collare, in alto 16 – 65. M.-T. 531. Dav. 3370 . Magnifica patina, Spl 500
- 509\* 3 Kreuzer 1663 (Fdc) Hall, AR 1,47 g.; 1664 (BB) D/ •AV; 1664 (q.Spl) D/ •AV•; 1665 (Spl) D/ AVS; 1665 D/ SIGIS: (Spl); 1665 (Spl) D/ SIGIS•. M.-T. 534, M.-T. 535; M.-T. 536. Da q.BB a Spl (6) 120

#### Imperatore Leopoldo I – Kaiser Leopold I (1657-1705)



510



510

- 510 Doppeltaler s.d. (1670 ca.) Hall, AR 57,22 ø 47,5 mm. D/ •LEOPOLDVS S: A: G: H: B: REX• Busto a d., corazzato, laureato, con testina di leone sullo spallaccio. Rv: §ARCHIDVX §AVST § DVX § BV § CO § TYRO § Aquila coronata, spiegata a s. sormontata da corona di foglie di lauro. †. M.-T. 708. Dav. 3247. Raro. Bella patina di medagliere su fondi lucenti, Spl / migliore di Spl 1.500



- 511 Doppeltaler s.d. (1680 ca.) Hall, AR 56,86 ø 47,4 mm. D/ •LEOPOLDVS·D·G·ROM·IMP·S·A·G·H·B·REX• Testa laureata a d., e busto corazzato, con tre rinforzi sullo spallaccio. Rv: ✦ARCHIDVX§ AVST✦DVX§ BV✦CO✦TYRO✦ Aquila coronata, spiegata a s. sormontata da corona di foglie di lauro. †. M.-T. 709. Dav. 3250. Raro. Migliore di Spl 2.000



- 512 Tallero 1704 Vienna, AR 28,39 g. D/ IOSEPHVS·D·G·RO·IMP·S·A·GER·HU·BO·REX Testa laureata e busto corazzato a d.. Rv: ARCHIDVX·AVSTRIE·DVX·BVR·COM·TYROL·1705 Doppia aquila nimbata e sormontata da corona, caricata da stemma d'Ungheria. †. Dav 1001. Her. 603. Raro. Spl 500
- 513 Tallero 1660 Kremnitz, AR 28,59 g. D/ LEOPOLDVS (Madonna) D·G·RO·I·S·AVG·GER· (stemma d'Ungheria) HV·BOH·REX· Testa giovanile laureata a d. con busto corazzato Rv: ARCHIDVX·AVS·DVX·BVR·MAR·MOR·CO·TY·1660 Aquila bicipite nimbata e sormontata da corona; in basso, ai lati, K-B. †. Dav. 3254, Her. 716. Huszár 1365. Voglh. 225 I. Raro. Spl 700  
Ex NGC certificato 6031749-004 AU58.
- 514 Tallero 1691 Kremnitz, AR 28,64 g. D/ LEOPOLDVS (Madonna) D·G·RO·I·S·AVG·GER· (stemma d'Ungheria) HV·BO·REX· Testa laureata a d. e busto corazzato con tre rinforzi sullo spallaccio. Rv: ARCHIDVX AVS·DVX·BVR·MAR·MOR·CO·TY·1691 Aquila bicipite coronata caricata da stemma; in basso, ai lati, K-B. †. Dav. 3261. Her. 733. Huszár 1372a. Spl 800



515



516



517



- 515 Tallero 1692 Kremnitz, AR 28,29 g. D/ LEOPOLDVS (Madonna) D·G·RO·I·S·AVG·GER·(stemma d'Ungheria) HV·BO·REX· Testa laureata a d. e busto corazzato con testa di leone sullo spallaccio. Rv: ARCHIDVX·AVS·DVX·BVR·MAR·MOR·CO·TY·16–92 Aquila bicipite coronata; in basso, ai lati, K-B. ↑. Dav. 3262. Her. 735. Huszár 1372. Spl 600
- 516 Tallero 1693 Kremnitz, AR 27,85 g. D/ Testa laureata a d. e busto corazzato con testa di leone sullo spallaccio. Rv: Aquila bicipite coronata; in basso, ai lati, K-B. ↑. Dav. 3263. Her. 736. Huszár 1373. Spl 600  
Ex NGC certificato 6031749-004 MS60.
- 517 Tallero 1695 Kremnitz, AR 28,65 g. D/ Testa laureata a d. e busto corazzato con testa di leone sullo spallaccio. Rv: Aquila bicipite coronata; in basso, ai lati, K-B. ↑. Dav. 3264. Her. 739. Huszár 1374. Patina irregolare. Magnifici rilievi, Spl 800



518



518



- 518 Tallero 1668 Hall, AR 28,68 g. D/ Testa laureata e busto a d. corazzato con il Collare e leone sullo spallaccio. Rv: Stemma coronato, attorno il Collare, in alto 16 – 68. M.-T. 702. Dav. 3240. Spl 1.000



519



520



521



- 519 Tallero 1683 Hall, AR 28,83 g. D/ Testa laureata e busto a d. corazzato con il Collare. Rv: Stemma coronato con ornati, attorno il Collare, in alto 16 – 83. M.-T. 706. Dav. 3243 . q.Spl 500
- 520 Tallero 1691 Hall, AR 28,82 g. D/ Testa laureata e busto a d. corazzato con il Collare e leone sullo spallaccio. Rv: Stemma coronato, attorno il Collare, in alto 16 – 91. M.-T. 748. Dav. 3243 . q.Spl 450
- 521 Tallero 1695 Hall, AR 28,54 g. D/ Testa laureata e busto a d. corazzato con il Collare. Rv: Stemma coronato con ornati, attorno il Collare, in alto 16 – 95. M.-T. 754. Dav. 3245 . Spl 500



522



- 522 Tallero 1696 Hall, AR 28,41 g. D/ Testa laureata e busto a d. corazzato con il Collare. Rv: Stemma coronato con ornati, attorno il Collare, in alto 16 – 96. M.-T. 755. Dav. 3245. Spl 500



523



- 523 Tallero 1699 Hall, AR 27,95 g. D/ Testa laureata e busto a d. corazzato con il Collare. Rv: Stemma coronato con ornati, attorno il Collare, in alto 16 – 99. M.-T. 757. Dav. 3245A. Gradevole patina, Spl 600  
Ex NGC 2759993-014 AU58.



524



525



526



- 524 Tallero 1699 Hall, AR 28,75 g. D/ Testa laureata e busto a d. corazzato con il Collare. Rv: Stemma coronato con ornati, attorno il Collare, in alto 16 – 99. M.-T. 757. Dav. 3245A. Spl 450
- 525 Tallero 1700 Hall, AR 28,75 g. D/ Testa laureata e busto a d. corazzato con il Collare. Rv: Stemma coronato con ornati, attorno il Collare, in alto 17 – 00. M.-T. 757. Dav. 1003 . Spl / q.Fdc 800
- 526 Tallero 1704 Hall, AR 28,75 g. D/ Testa laureata e busto a d. corazzato. Rv: Stemma coronato con ornati, attorno il Collare, in alto 17 – 04. M.-T. 760. Dav. 1003. Ben patinata, Spl 700



527



- 527 ½ Tallero 1703 Kremnitz, AR 14,27 g. D/ Testa laureata e busto a d. corazzato con il Collare. Rv: Doppia aquila nibata e coronata, caricata da stemma, attorno il Collare, in alto 1703. Her 854. Hursz. 1404. Tondello leggermente ondulato, tipico di queste coniazioni. Spl 300



528



530



- 528 XV Kreuzer 1691 Hall, AR 6,18 g. Zecchiere Johann Sebastian Fenner M.-T. 772. Her. 982; Eccellente conservazione per la tipologia. Tondello ondulato, Spl / q.Fdc 150
- 529\* XV Kreuzer 1694 (BB+); 6 Kreuzer 1693 (BB+); 3 Kreuzer 1670 (BB-); 1691 (BB); 1694 (Spl) tutte per Hall in AG. M.-T. 773; 777; 722; 784; 788. Da BB a Spl (5) 150
- 530 3 Kreuzer 1691 Hall, AR 1,512 g. M.-T. 784. q.Fdc 50



534

- 531\* 3 Kreuzer 1667 (BB+); 1669 (q.Spl); 1671 (q.Spl); 1672 (q.Spl); 1684 (Spl); 1685 (BB); 1688 (Spl) tutte per Hall in AG. M.-T. 719; 721; 723; 724; 737; 740; 780. Da BB a Spl (7) 150
- 532\* 3 Kreuzer 1668 (q.Spl); 1673 (Spl); 1676 (Spl); 1682 (Spl+); 1686 (SPL+); 1692 (Spl) tutte per Hall in AG. M.-T. 720; 725; 728; 734; 741; 785. Spl (6) 200
- 533\* 3 Kreuzer 1674 (Spl); 1677 (Spl); 1680 (BB); 1681 (BB); 1689 (q.SPL); 1690 (q.Fdc); 1693 (Spl+) tutte per Hall in AG. M.-T. 726; 729; 732; 733; 781; 782; 787. da BB a q.Fdc (7) 200
- 534 3 Kreuzer Hall 1670 Vienna, AR 1,53 g. Variante rara senza cerchio lineare al rovescio. Her. -. q.Fdc 50
- 535\* 3 Kreuzer Hall 1675 (q.Fdc); 1683 (Spl+); AG. 1,39 e 1,46 g. M.-T. 727; 736. Più di Spl (2) 100
- 536\* 3 Kreuzer Hall 1687 (q.Fdc); 1690 (q.Fdc); AG. 1,52 e 1,49 g. M.-T. 779; 783. q.Fdc (2) 100

### Imperatore Giuseppe – Kaiser Joesep I (1705-1711)



537



539



538



- 537 Tallero 1705 Vienna, AR 28,83 g. D/ IOSEPHUS·D·G·RO· IMP·S·A·GER· HU·BO·REX· Testa laureata a d. e busto corazzato. Rv: ARCHIDVX·AVSTRIÆ·DVX·BVR·COM·TYROL·1705 Doppia aquila nimbata e sormontata da corona, caricata da stemma d'Austria. Taglio cordonato in rilievo. ↑. Dav. 1013. Her. 119. Rara. Leggeri segni nel campo al dr., altrimenti Spl 800
- 538 Tallero 1706 Hall, AR 28,27 g. M.-T. 809. Dav. 1018. Her 128. Migliore di Spl 600
- 539 ½ Tallero s.d. Hall, AR 14,33 g. M.-T. 815. Her 159. Raro. Tondello leggermente ondulato, altrimenti migliore di Spl 600

I conî dei talleri e mezzi talleri di Giuseppe I per Hall sono opera di Johann Anton König.

Imperatore Carlo VI – Kaiser Karl VI (1711-1740)



- 540 Doppio Reichstaler s.d. (1719) Hall, AR 57,12 g., ø 47,1 mm. D/ CAROLUS•VI•D:G:RO:IMP:S:A:G:H:  
H:B: REX Testa laureata e busto corazzato a d. Rv: ARCHIDVX• AUSTRIÆ•DVX• BVRGVNDIÆ:  
COM:TYR Doppia aquila nimbata e sormontata da corona con stemma (Castiglia; Ungheria; Boemia e  
Austria) scettro e spada tra gli artigli. †. M.-T. 865. Dav. 1049. Spl / q.Fdc 1.200  
Ex NGC MS 61 certificato 2109910-003.



- 541 Tallero 1714 Hall, AR 28,66 g. D/ CAROLUS•VI•D:G:ROM:IMP:S:A:G:HI:HU:B:REX• Busto a d. laureato  
e corazzato. Rv: ARCHIDUX•AVSTRIÆ•DUX•BVRG:COM:TYROLIS:1714 Doppia aquila coronata e  
nimbata, caricata da stemma compreso nel Collare. †. M.-T. 839. Dav. 1051 . Spl 400
- 542 Tallero 1716 Hall, AR 28,62 g. D/ Busto a d. laureato e corazzato con il Collare. Rv: Doppia aquila  
coronata e nimbata, caricata da stemma compreso nel Collare. †. M.-T. 840. Dav. 1051 .  
Leggera patina iridescente su fondi a specchio, migliore di Spl 800
- 543 Tallero 1721 Hall, AR 28,72 g. D/ CAROLUS•VI•D:G:ROM:IMP:S:A:G:HI:HU:B:REX• Busto a d. laureato e  
corazzato. Rv: ARCHID:AUST:DUX• BU:COM:TYROL:1721 Doppia aquila nimbata sormontata da grande  
corona, caricata al centro da stemma compreso nel Collare. †. M.-T. 843. Dav. 1053 . Spl 400



544



545



546



544 Tallero 1721 Hall, AR 28,74 g. D/ Conio differente con la testa più piccola. M.-T. 843 var. Dav. 1053 .  
Migliore di Spl 600

545 Tallero 1727 Hall, AR 28,45 g. D/ Busto a d. laureato, paludato e corazzato. Rv: Doppia aquila nimbata e  
coronata, al centro stemma compreso nel Collare. †. M.-T. 848. Dav. 1054. Spl 450

546 Tallero 1728 Hall, AR 28,49 g. D/ Busto a d. laureato, paludato e corazzato. Rv: Doppia aquila nimbata e  
coronata, al centro stemma compreso nel Collare. †. M.-T. 849. Dav. 1054. Spl 500



547



547



547 Tallero 1729 Hall, AR 28,81 g. D/ Busto a d. laureato, paludato e corazzato. Rv: Doppia aquila nimbata e  
coronata, al centro stemma compreso nel Collare. †. M.-T. 851. Dav. 1054A. q,Fdc 600

Questo tallero del 1729, di ottima fattura, è opera dell'incisore viennese Philipp Cristof von Becker facilmente distinguibile dalle incisioni di J.C. Konig e J.A. Konig per il busto più slanciato e la corona di lauro meno marcata.



549



548



550



- 548 Tallero 1737 Hall, AR 28,41 g. D/ CAROL•VI•D•G•R•I•S•A• GE•HI•HU•BO•REX Busto a d. laureato e corazzato. Rv: ARCHID•AVST•DVX• BV•COM•TYROL•1737 Doppia aquila nimbata e coronata, caricata al centro da stemma compreso nel Collare. †. M.-T. 858. Dav. 1056 . q,Fdc 600
- 549 Mezzo Tallero s.d. (1714) Hall, AR 14,14 g. D/ Busto a d. laureato e corazzato. Rv: Doppia aquila nimbata e coronata, non interrompe la legenda. †. M.-T. 833. Her. 483 . Raro. q,Fdc 400
- 550 Mezzo Tallero s.d. Hall, AR 14,14 g. D/ Busto a d. laureato e corazzato. Rv: Doppia aquila nimbata e coronata, non interrompe la legenda, coda grande. †. M.-T. 834. Her. 483 . Raro. Buon BB 120



552



551



553



- 551 Mezzo Tallero s.d. Hall, AR 14,27 g. D/ Busto a d. laureato e corazzato. Rv: Doppia aquila nimbata e coronata, interrompe la legenda, coda piccola. †. M.-T. 835. Her. 483. Raro. Bello Spl 300  
Johann Anton Konig è l'autore dei conii dei mezzi reichstaler non datati.
- 552 Mezzo Tallero 1724 Hall, AR 14,08 g. M.-T. 836. Her. 486. Raro. Spl / Fdc 400
- 553 ¼ di ReichsTaler 1725 Hall, AR 7,20 g. M.-T. 829. Her. 588. Migliore di Spl 250



554



556



560



555



554	¼ di Reichstaler 1740 Hall, AR 7,22 g. M.-T. 832. Her. 588.	Spl / Fdc	250
555	¼ di Reichstaler 1740/1 Hall, AR 6,95 g. M.-T. 832. Her. 588.	Raro. q.Spl	200
Il quarto di tallero con cifra corretta è una occasionale anomalia in numismatica, assai raramente la correzione del conio avviene, come in questo caso, con millesimo retrodatato su un conio già approntato. I conî preparati nel settembre del 1740 per l'anno successivo, dovettero essere immediatamente riadattati per la morte dell'imperatore il 20 ottobre del 1740. I quarti di Reichstaler sono opera di Johann Christof Konig, come anche i mezzi Reichstaler datati.			
556	1/12 di Reichstaler 1740/1 Hall, AR 2,395 g. M.-T. 909. Her. 632.	Raro. Spl	150
557*	VI Kreuzer 1714 Hall, AR 2,62 g. e VI Kreuzer 1736 Hall, AR 3,39 g. M.-T. 866. M.-T. 888.	Non comuni. Spl (2)	120
558*	VI Kreuzer 1715 Hall, AR 2,95 g. (Molto rara); VI Kreuzer 1729 Hall, AR 3,13 g.; VI Kreuzer 1735 Hall, AR 3,18 g. M.-T. 867. M.-T. 881. M.-T. 885.	Buon BB, BB, q.BB (3)	80
559*	Da 3 kreuzer Hall, 1726 (q.Spl), 1731 (Spl), 1734 (BB), 1736 (BB), 1737 (Spl), 1738 (Spl), 1739 (q.Fdc) AR. M.-T. 892, 895, 897, 898, 899, 900, 901	(7)	200
560	1 kreuzer s.d. Hall, AR 0,987 g. M.-T. 906. Her. 890.	Raro. Fdc	100
561*	1 kreuzer s.d. Hall, AR . M.-T. 905, M.-T. 906, M.T. 906 var.	Da q.Spl a Spl (3)	100

### Imperatrice Maria Teresa – Kaiserin Maria Theresia (1740-1780)



562



562

562	Tallero 1761 Hall, AR 28,08 g. D/ Testa diadematata a d. e busto paludato. Rv: Doppia aquila nimbata sormontata da corona, caricata al centro da stemma. M.-T. 959. Dav. 1121. Eyp. 79. Frühwald 560.	Eccellente conservazione per il tipo, q.Fdc	1.000
-----	---	---	-------



563



564



565



- 563 Tallero 1763 Hall, AR 27,98 g. D/ Testa diademata a d. e busto paludato. Rv: Doppia aquila nimbata sormontata da corona, caricata al centro da stemma. M.-T. 961. Dav. 1121. Eyp. 79. Frühwald 562a.  
q.Spl / Spl 300
- 564 Tallero 1764 Hall, AR 28,08 g. D/ Testa diademata a d. e busto paludato. Rv: Doppia aquila nimbata coronata, caricata al centro da stemma. M.-T. 963. Dav. 1121. Eyp. 78a. Frühwald 563c.  
q.Fdc 800
- 565 Tallero 1765 Gunzburg, AR 28,02 g. D/ Testa diademata a d. e busto vestito. Rv: Doppia aquila nimbata coronata, caricata al centro da stemma, in basso G. Dav. 1147. Eyp. 76. Frühwald 746.  
q.Spl 250



566



567



568



- 566 Mezzo tallero 1760 Hall, AR 13,98 g. D/ Testa diademata a d. e busto paludato. Rv: Doppia aquila nimbata coronata, caricata al centro da stemma. M.-T. 969. Eyp. 88. Frühwald 578. Her. 654. Spl 200
- 567 Mezzo tallero 1761 Hall, AR 13,94 g. D/ Testa diademata a d. e busto paludato. Rv: Doppia aquila nimbata coronata, caricata al centro da stemma. M.-T. 970. Eyp. 88. Frühwald 579. Her. 655. Spl 180
- 568 Mezzo tallero 1764 Hall, AR 14,02 g. D/ Testa diademata a d. e busto paludato. Rv: Doppia aquila nimbata coronata, caricata al centro da stemma. M.-T. 973. Eyp. 88. Frühwald 582. Her. 658. Spl 300



569



570



571



- 569 Mezzo tallero 1765 Hall, AR 13,97 g. D/ Testa diademata a d. e busto paludato. Rv: Doppia aquila nimbata coronata, caricata al centro da stemma. M.-T. 974. Eyp. 88. Frühwald 583. Her. 659.  
Graffi di conio al rovescio, altrimenti q.Spl 180
- 570 Mezzo tallero 1767 Hall, AR 14,00 g. D/ Testa velata a d. e busto vestito, sotto, A.S. Rv: Doppia aquila nimbata coronata, caricata al centro da stemma. M.-T. 1018. Eyp. 203. Frühwald 584a. Her. 660.  
q.Spl / Spl 200
- 571 Mezzo tallero 1768 Hall, AR 13,92 g. D/ Testa velata a d. e busto vestito, sotto, A.S. Rv: Doppia aquila nimbata coronata, caricata al centro da stemma. M.-T. 1019. Eyp. 203. Frühwald 585. Her. 662.  
q.Spl / Spl 200



572



573



574



- 572 Quarto di tallero 1742 Hall, AR 7,06 g. D/ MARIA·THERESIA D:G·REG·HUNG·BOH Busto a d. con testa diademata. Rv: ARCHID·AUST·DUX BURG·COM·TYR·1742 Stemma coronato tra due aquile del Tirolo e ramo di ulivo e di palma; in basso, in cartella ¼. M.-T. 919. Eyp. 17. Frühwald 595. Her. 744.  
Migliore di Spl 200
- 573 Quarto di tallero 1742 Hall, AR 7,26 g. Rv: variante di conio rispetto alla precednete. M.-T. 919. Eyp. 17. Frühwald 595. Her. 744.  
q.Spl 200
- 574 Quarto di tallero 1742 Hall, AR 7,21 g. M.-T. 919. Eyp. 17. Frühwald 595. Her. 744.  
Migliore di Spl 300

NGC MS 61 certificato 6141340-016.



575



576



575 Quarto di tallero 1744 Hall, AR 6,99 g. D/ Busto a d. con testa diadematata. Rv: Stemma coronato tra due aquile del Tirolo e ramo di ulivo e di palma; in basso, in cartella ¼. M.-T. 921. Eyp. 17. Frühwald 597. Her. 746. q.Spl 120

576 Quarto di tallero 1745 Hall, AR 6,99 g. D/ MAR·THERESIA D:G·REG·HUNG·BO· Busto a d. con testa diadematata. Rv: ARCHID·AUST·DUX BURG·COM:TYR·1745 Stemma coronato tra due aquile del Tirolo e ramo di ulivo e di palma; in basso, in cartella ¼. M.-T. 922. Eyp. 18. Frühwald 598a. Her. 747. Raro. Spl / q.Fdc 200



577



578



577 3 Kreuzer 1745 Hall, AR 1,61 g. M.-T. 927. Eyp. 37. Frühwald 671. Her. 1349. Spl 150

578 3 Kreuzer 1764/3 Hall, AR 1,62 g. M.-T. 1182v. Eyp. 139v. Frühw. 682b. Her. 1359. Spl 120



579



580



581



579 Kreuzer 1742 Hall, AR 0,882 g. D/ testa diadematata e busto vedtito a d., nella spalla, 1 in ovale. Rv: Aquila del Tirolo coronata in cartella sormontata da grande corona. M.-T. 931. Eyp. 45a. Frühw. 685k. Her.1461. q.Fdc 100

580 Kreuzer 1743 Hall, AR 0,845 g. M.-T. 932. Eyp. 44. Frühw. 686a. Her.1462. q.Fdc 100

581 Kreuzer 1743 Hall, AR 0,984 g. M.-T. 932. Eyp. 44a. Frühw. 686b. Her.1463. Rara variante nella legenda al rovescio, Spl 100



582



583



582 Kreuzer 1745 Hall, AR 0,878 g. M.-T. 933. Eyp. 46. Frühw. 688. Her.1464. q.Fdc 100

583 Kreuzer 1752 Hall, AR 0,788 g. M.-T. 1204. Eyp. 152. Frühw. 694a. Her.1468a. Fdc 100



584



584 Kreuzer 1757 Hall, AR 0,751 g. Rv: La cifra 1 con il piede allungato. M.-T. 1209. Eyp.154. Frühw.699. Her.1468. Raro in questa conservazione. Fondi speculari, Fdc 100



585



585 Kreuzer 1757 Hall, AR 0,801 g. Rv: La cifra 1 con il piede corto.M.-T. 1209v. Eyp.154v. Frühw.699v. Her.1468av. Rara variante in eccellente conservazione, Fdc 150



586



586 Quadrans 1744 Hall, AR 0,351 g. . M.-T. 938. Eyp. 237. Her. 1540. Particolarmente rara in questa conservazione, q.Fdc 150



587



587 Poltura 1752 Hall, AR 0,999 g. Rv: PN/HA. M.-T. 1232. Eyp. 286. Rara in questa conservazione, Spl 120

La Poltura era un nominale in lega di argento coniato ad Hall per l'Ungheria. Aveva corso in Tirolo al cambio di 1,5 Kreuzer.

588\* ½ Ducaton 1750 Brugge, AR 16,39 g.; XVII Kreuzer 1761 Hall, AR 6,00; XV Kreuzer Hall, AR 5,88 g.. Eyp. 419, 110, 114. Her 1905, 1043, 1095. BB. (3) 150

589\* VI Kreuzer 1742 Hall, AR 3,23 g.; VI Kreuzer 1745 Hall, AR 2,99 g.. Eyp. 29b, 29b. Her 1267, 1270. Spl e BB. (2) 200

590\* 3 Kreuzer 1753 Hall, AR 1,61 g.; 3 Kreuzer 1760 Hall, AR 1,57 g.. Eyp. 137, 137a. Her 1353, 1357. q.Spl. (2) 120

591\* Kreuzer 1753, Kreuzer 1753, Poltura 1754, Hall Mist. 0,84, 0,87, 0,85 g.; Eyp. 153a, 153av, 286a BB. (3) 100

Imperatore Francesco I Stefano di Lorena – Kaiser Franz I Stephan (1745-1765)



592



594



593



- |     |   |                |     |
|-----|---|----------------|-----|
| 592 | Tallero 1762 Hall, AR 27,98 g. D/ Testa laureata a d. e busto corazzato con il Collare. Rv: IN TE DOMINE SPERAVI 1762 (X croce di Burgundia) Doppia aquila nimbata sormontata da corona, caricata al centro da stemma compreso nel Collare; in basso, ai lati, H - A. M.-T. 987. Dav. 1055. Eyp. 626. | q.Spl/Spl      | 200 |
| 593 | Tallero 1764 Hall, AR 28,04 g. M.-T. 989. Dav. 1055. Eyp. 626.  | Spl / q.Fdc    | 500 |
| 594 | ½ Tallero 1754 Hall, AR 13,99 g. M.-T. 991. Her. 197. Eyp. 635.   | Raro. BB / Spl | 200 |



597



595



598



- |      |   |                   |     |
|------|---|-------------------|-----|
| 595  | ½ Tallero 1763 Hall, AR 14,02 g. M.-T. 997. Her. 203. Eyp. 635.   | Raro. Spl / q.Fdc | 400 |
| 596* | 30 kreuzer 1752 Hall, AR 7,02 g. e 30 kreuzer 1753/2 Hall, AR 9,97 g. M.-T. 1006 e M.-T. 1007; Eyp. 638/(4) e Eyp. 638/(5).<br>Millesimo 1753 con fondi ripassati. Spl e BB (2) |                   | 100 |
| 597  | XVII kreuzer 1752 Hall, AR 7,02 g. M.-T. 1056. Eyp. 652/(2).  | Spl               | 100 |
| 598  | XVII kreuzer 1761 Hall, AR 6,11 g. M.-T. 1061. Her. 379. Eyp. 652/(6).  | Spl               | 80  |



601



602



603



- 599\* XVII kreuzer 1753 Hall, AR 6,07 g.; XVII kreuzer 1761 Hall, AR 6,01 g. M.-T. 1057. M.-T. 1061; Eyp. 652/(3). Eyp. 652/(6). BB / q.Spl (2) 100
- 600\* VI kreuzer 1747 (Spl), VI Kreuzer 1758 (BB); 3 kreuzer 1749 (Spl), 3 kreuzer 1760 (q.Spl), 3 kreuzer 1761 (BB) Hall, AR. Da BB a Spl (5) 100
- 601 1 kreuzer 1752 Hall, AR 0,909 g. D/ Testa piccola. Rv: data 175S. M.-T. 1214. Fdc 100
- 602 1 kreuzer 1752 Hall, AR 0,788 g. D/ Testa grande. Rv: data 175S. M.-T. 1214. Fdc 100
- 603 1 kreuzer 1755 Hall, AR 0,835 g. M.-T. 1217. Conservazione eccezionale, Fdc 100



604



605



- 604 1 kreuzer 1756 Hall, AR 0,736 g. M.-T. 1218. Conservazione eccezionale, Fdc 100
- 605 1 kreuzer 1756 Hall, AR 0,782 g. Rv: data 1756/5. M.-T. 1218. Fdc 100

#### Imperatore Giuseppe II – Kaiser Josef II (1765-1790)



606



608



606

- 606 Tallero 1765 Hall, AR 28,10 g. D/ Testa laureata a d. e busto corazzato con il Collare; sotto, F (per Hall). Rv: Doppia aquila nimbata sormontata da corona, caricata al centro da stemma compreso nel Collare; in basso, ai lati: "a-S". M.-T. 1030. Dav. 1164. Eyp. 821. Raro. q.Spl / Spl 600
- 607\* ¼ Tallero 1788 e 1790 A Vienna, AR 7,34; 7,32 g. Herinek 205, 206; ¼ Tallero 1788 B Kremnitz AG 7,31 g. (Rara) Herinek 208. Spl (3) 180
- 608 20 Kreuzer 1786 Hall F, AR 6,65 g. M.-T. 1296. Her. 259. Spl 100
- 609\* 20 Kreuzer 1787 Hall F, conio vecchio AR 6,61 g. e conio nuovo AR 6,68 g. M.-T. 1296, 1297. Her. 259, 260. Il conio vecchio 1787 è corretto su 1786. Spl, q.Fdc (2) 200

#### Imperatore Leopoldo II – Kaiser Leopold II (1790-1792)

- 610\* ¼ Tallero 1791 A Vienna AR 7,38 g.; e ¼ Tallero 1792 A Vienna AR 7,39 g. Herinek 51, 52. Rare. Spl, q.Spl (2) 200

#### Imperatore Francesco II – Kaiser Franz II (1792-1804)

- 611\* ¼ Tallero 1794 A Vienna; ¼ Tallero 1793 B Kremnitz; ¼ Tallero 1797 B Kremnitz; ¼ Tallero 1797 C Praga (Rara) AG 7,32 g.; 7,37 g.; 7,38 g.; 7,39g. Herinek 517, 522, 526, 529. BB, Spl, Spl, q.Fdc (4) 300



612



613



612 20 Kreuzer 1793 F Hall; AG 6,62 g.; M.-T. 1358. Her. 628.

q.Fdc 100

613 Monetazione per Gorizia (Görz) e Gradisca 15 Soldi 1802 Hall (F), AR 5,49 g. D/ FRANZ II. RÖM. KAL. KÖN. Z. HU. U. BÖ. ERZH. Z. OEST. Doppia aquila nimbata e sormontata da corona. Rev. \*EIN HALBER SIEBENZEHNER\* nello stemma: 15 / SOLDI / F in alto, 8 1/2 • KR•. M.-T. 1393. Her. 622. Pagani 276a. CNI 25.

q.Fdc 100

**Gradisca, Ducato di Krumau in Boemia – Johann Christian e Johann Seyfried**

614



614

614 Tallero 1658 Krumnau, AR 29,10 g. D/ IOAN • CHRIST • ET • IOAN • SEYF • S • R • IMP • PR • C : GRADIS Busti affrontati in armatura dei Conti; ai lati, sotto i busti, VF – S e in basso 1658 entro ornato. Rv: DVC : CRVM : ET • PRINC • AB • EGGENBERG • FRATRES Stemma inquartato, coronato e affiancato da due rami di alloro ai lati della corona. Davenport 3395. CNI 11.

q.Spl 500

**Arcivescovato (Erzbistum) di Olmütz Rudolph Johann von Osterreich – (1819-1831)**

615



616



615 1/2 Konventionstaler 1820 Vienna, AR 14,13 g. D/ RUDOLPH JOAN D G CAES A R HUN BOH PRINC A A Busto di Rudolph Johann a s.. Rv: S R E TIT S PETRI IN MONT AVR CARD ARCHIEP OLOM 1820 Stemma sormontato da croce su padiglione coronato. Lichnowsky/Mayer 538. Kahnt 323. Suchomel/Videman 1203

Fdc 400

616 20 Kreuzer 1820 Vienna, AR 6,63 g. Suchomel/Videman 1201

Spl / q.Fdc 120

## Bibliografia

- Babelon E. Babelon, Monnaies de la République Romaine. Parigi 1885.
- Bartolotti F. Bartolotti, La medaglia annuale dei romani pontefici da Paolo V a Paolo VI. Rimini 1967.
- Berman A.G. Berman, Papal Coins, Connecticut 1990.
- Bernareggi E. Bernareggi, Le monete d'oro con ritratto del Rinascimento Italiano. Milano 1954.
- Bernocchi M. Bernocchi, Le monete della Repubblica fiorentina. 5 voll. Firenze 1974-1985.
- Bramsen L. Bramsen, Medaillier Napoléon le Grand. Parigi/Copenaghen 1904/1913.
- Bruni R. Bruni, Le monete della Repubblica romana e dei Governi provvisori. Serravalle 2005.
- C H. Cohen, Description historique des monnaies frappées sous l'Empire Romain. Parigi 1880-1892.
- Calicó X. Calicó, Monedas españolas.
- Chimienti M. Chimienti, Monete della zecca di Bologna, Bologna 2009.
- CNI Corpus Nummorum Italicorum. Voll. I – XX.
- CNORP Modesti A., Corpus Nummorum Omnium Romanorum Pontificum. Vol. II.
- CNTM e CNV H. Rizzolli e F. Pigozzo, L'area monetaria veronese. Verona e il Tirolo. Bolzano 2015.
- Crawford M.H. Crawford, Roman Republican Coinage. Cambridge 1973.
- Crippa C. Crippa, Le monete di Milano. Voll. I – IV, Milano 1986-2015.
- Davenport J. S. Davenport, German and European crowns and talers.
- D'Auria S. D'Auria, Il Medagliere. Avvenimenti al Regno delle Due Sicilie già Regno di Napoli e di Sicilia 1735-1861. Napoli 2006.
- Dubbini-Mancinelli M. Dubbini – G. Mancinelli, Storia delle monete di Ancona. Ancona 2009.
- Friedberg R. Friedberg, Gold coins of the world. Clifton 2009.
- Fusconi G. Fusconi, Gli Antiquiores romani – Le monete coniate dalla zecca di Roma da Adriano I (772-795) a Benedetto VII (975-983). Pavia 2012
- Galeotti A. Galeotti, Le monete del Granducato di Toscana, Livorno 1929.
- Kowalski SNR H. Kowalski, Katalog der bearbeiteten Augustalen, Halbaugustalen (H), Sondertypen (S) und Fälschungen (F). In *Schweizerische Numismatische Rundschau*, vol. 55, 1976.
- M.-T. H. Moser – H. Tursky, Die Münzstätte Hall in Tirol, Vol. I-II. Innsbruck 1981.
- Magliocca P. Magliocca, Manuale delle monete di Napoli 1674-1860. Nocera Superiore 2018.  
La moneta napoletana dei re di Spagna nel periodo 1503-1680.  
Serravalle 2020.
- MEC 1 P. Grierson – M. Blackburn, Medieval European Coinage. 1. The Early Middle Ages (5th-10th centuries), Cambridge 1986.
- MEC 12 Day R. W., Matzke M., Saccocci A., Medieval European coinage. Vol. 12. Northern Italy". Cambridge 2016.

MEC 14	P. Grierson – M. Blackbourn, Medieval European Coinage. 14. Italy (III) South Italy, Sicily, Sardinia, Cambridge 1998.
MIN	L. Travaini, La monetazione dell'Italia normanna, seconda edizione con aggiornamento e ristampa anastatica. Formigine, 2016.
MIR	A. Varesi et al., Monete italiane regionali, Pavia 1998-2012.
Morrison-Grunthal	K. Morrison – H. Grunthal, Carolingian coinage. New York 1967.
Muntoni	F. Muntoni, La monetazione dei Papi e degli Stati pontifici, 4 voll. Roma 1972-1973.
Pagani	A. Pagani, Monete italiane dall'invasione napoleonica ai giorni nostri (1796-1980). III edizione. Milano, 1982.
Pagani prove	A. Pagani, Prove e progetti di monete italiane o battute in Italia dall'invasione francese ai Giorni nostri (1796.1955). Milano 1957.
Pannuti-Riccio	M. Pannuti – V. Riccio, Le monete di Napoli, Lugano 1985.
Paolucci	R. Paolucci, Le Monete dei Dogi di Venezia. Padova 1990.
Paolucci II	R. Paolucci, La zecca di Venezia vol. II. Padova 1991.
PdA	F. Poey d'Avant, Monnaies foedales de France. Voll. I-III, Parigi 1858-1862.
Ravegnani Morosini	M. Ravegnani Morosini, Signorie e Principati. Monete italiane con ritratto (1450-1796). Voll. I-III, San Marino 1984.
Restelli-Sammut	F. Restelli – J. Sammut, The coinage of the Knights of Malta. Voll. I-II, Malta 1977.
Ricciardi	E. Ricciardi, Medaglie del Regno delle Due Sicilie, 2a edizione. Napoli 1930.
Siciliano	T. Siciliano, Medaglie napoletane 1806 – 1815. I Napoleonidi. Napoli 1939.
Sydenham	A.E. Sydenham, The Coinage of the Roman Republic. Londra 1952.
Spahr	R. Spahr, Le monete siciliane dai Bizantini a Carlo I d'Angiò. Zurigo, 1976. Le monete siciliane dagli Aragonesi ai Borboni. II edizione, Basilea e Graz 1982.
Vall-Llosera i Tarrés	J. Vall-Llosera i Tarrés, La moneda del regne de Nàpols sota sobirania de la corona Catalanoaragonesa, 1421-1423/1436-1516. Spagna 2016.
Vannel-Toderi	F. Vannel – G. Toderi, Medaglie italiane del museo nazionale del Bargello. Voll. I-II. 2003-2005.
Villoresi	R. Villoresi, Le zecca di Ancona e del Legato Pontificio della Marca. Acquaviva Picena 2020.

# The NumisPlace

FINE COINS & MEDALS

FROM SELECTED DEALERS

FOR SMART COLLECTORS



## Numismatica Ars Classica

is proud to announce that it has joined

## The NumisPlace

A new and exclusive marketplace showcasing the world's most refined selection of coins offered by the most renowned coin dealers in the field at fixed prices.

Our inventory is refreshed and updated on a monthly basis, Sign-up to The NumisClub through The NumisPlace's website to join a numismatic community and gain Early Bird access to new stock.

[www.thenumisplace.com](http://www.thenumisplace.com)



NUMISMATICA ARS CLASSICA NAC AG

presents

**Faces of Power**  
**Roman Gold Coins from the Victor A. Adda Collection**

in association with the Israel Museum, Jerusalem  
edited by Haim Gitler and Gil Gambash

This extraordinary 312 page volume was compiled on the occasion of the temporary exhibition 'Faces of Power' at the Israel Museum in Jerusalem, featuring the unique collection of Victor A. Adda.

With introductions by his daughter Giovanna Adda Coen and Arturo Russo and contributions by renowned experts in that field such as Richard Abdy, Michel Amandry, Dr. Roger Bland, Dr. Andrew Burnett, Prof. Aleksander Bursche, Dr. Matti Fischer, Dr. Gil Gambash, Assoc. Prof. Christian Gazdac, Dr. Haim Gitler, Dr. Jonathan Grimaldi, Prof. Achim Lichtenberger, Dr. Jerome Mairat, Dr. Rodolfo Martini, Dr. Markus Peter, Yaniv Schauer, Prof. Johan van Heesch and Dr. Bernhard Woytek not only help to demonstrate the fascinating history of Roman rulers but also portray the achievement of one of the greatest collectors of his time.

Order via: [zurich@arsclassicacoins.com](mailto:zurich@arsclassicacoins.com)  
EUR 60 + shipping costs

